I.I.S. FALCONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



Ptof

a.s. 2024/2025

"gli uomini passano, le idee restano, diceva,
restano le loro tensioni morali
e continueranno a camminare
sulle gambe di altri uomini"

Delibera C. D. 31 del 24/10/2024
Delibera C. I ……

INDICE

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 5
LINEE GUIDA DEL PTOF 5
MISSION D'ISTITUTO 7
L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO 8
CONTESTO SOCIALE E BACINO D'UTENZA 9
INFORMAZIONI GENERALI 11
RISORSE E MATERIALI INTERNE 12
ABBONAMENTI A RIVISTE E PERIODICI 16
RISORSE UMANE ESTERNE 16
CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ 17
POLITICA PER LA QUALITÀ 17
OFFERTA FORMATIVA 20
CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE D'ISTITUTO 20
INDIRIZZI DI STUDIO 21
PROGETTO ORIENTAMENTO SPORTIVO 23
ISTRUZIONE TECNICA 26
PROFILO DEL TECNICO DEL TURISMO 27
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RIM 30
TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE 33
ISTRUZIONE PROFESSIONALE 36
SERVIZI COMMERCIALI 39
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE 44
CORSO SERALE PER ADULTI 49
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 51
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS 59
STANDARD D'ISTITUTO 60
PROGETTARE E VALUTARE LE COMPETENZE 61
LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE 62
PROVE INVALSI 63
STRUMENTI DI VALUTAZIONE 63
VALUTAZIONE: CRITERI E INDICATORI 63
RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE DEL TRIMESTRE 64
SCRUTINIO DI GIUGNO 64
SCRUTINIO DI FINE AGOSTO 66
MODALITÀ DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE 66
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) 68
VALUTAZIONE NAI [alunni stranieri Neo Arrivati in Italia con nulle o scarse conoscenze della lingua italiana] 68
VALUTAZIONE NEI PERCORSI IEFP 70
VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (nel triennio) 72
VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO NEL PERCORSO IeFP TURISTICO 74

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE 80
MODALITÀ DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE 80
INTERNAZIONALIZZAZIONE 82
CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA 82
DOPPIO DIPLOMA Italia-Usa 83
CLIL: L'APPRENDIMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTI 84
PROGETTO LINGUE 86
FINALITÀ DEL PROGETTO 86
INTERCULTURA 87
ORIENTAMENTO SPORTIVO 87
ORIENTAMENTO IN ENTRATA 88
PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO 88
AZIONI DIDATTICO-EDUCATIVE PER ALUNNI CON BES 89
LA PEER-TO-PEER EDUCATION 89
SPAZIO D'ASCOLTO 89
I POTENZIAMENTI 89
PROGETTI D'ISTITUTO 90
COSA INTENDIAMO FARE 93
OPPORTUNITÀ FORMATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO 95
PCTO ALL'ESTERO 98
PCTO ED EDUCAZIONE CIVICA 99
ATLETI DI ALTO LIVELLO 99
LA SCUOLA INCLUSIVA 102
PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA E PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DISABILI 104
L'ORGANIZZAZIONE 108
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO (ORGANIGRAMMA) 108
IL DIRIGENTE SCOLASTICO 108
I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 108
LO STAFF DELLA DIRIGENZA 108
I REFERENTI COORDINATORI DI INDIRIZZO 110
I RESPONSABILI 110
FUNZIONIGRAMMA DELLO STAFF DIRIGENZIALE 113
REFERENTI SICUREZZA 116
INCARICHI FIDUCIARI 117
COMMISSIONI DI LAVORO 119
ORARIO DI ISTITUTO 121
ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO 122
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO A.S. 2024/2025 122
GIUNTA ESECUTIVA 123
COLLEGIO DEI DOCENTI 123
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI 124
CONSIGLIO DI CLASSE 124
COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI 124
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI 125

CONTRATTO FORMATIVO 126
IL PATTO EDUCATIVO 126
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI ATTRIBUZIONE DELLE CATTEDRE AI DOCENTI 126
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E A.T.A. 128
SCUOLA IN OSPEDALE (SO), ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID), ISTRUZIONE PARENTALE (IP) 130
LA RETE E IL RELATIVO CONTESTO TERRITORIALE ED OPERATIVO 131
ALTRE RETI A CUI L'ISTITUTO ADERISCE 131
MACROAREE E SCUOLE POLO TEMATICHE IN VIGORE DAL 5 SETTEMBRE 2023 132
PIANO ESTATE 21-27 R- ESTATE A SCUOLA 135
INTEGRAZIONI AL PTOF 136
REGOLAMENTI DI ISTITUTO 136

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta formativa rappresenta la carta d'identità della scuola, **identità culturale e programmatica**. Il Piano ha valenza triennale in quanto individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento così come individuati dal RAV. In questo modo il Piano dell'Offerta formativa della scuola non è solo la fotografia dell'identità esistente, ma uno strumento organizzativo programmatico e dinamico con **obiettivi di miglioramento** e di consolidamento.

Il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, si presenta come il "Progetto" nel quale si concretizza il processo educativo promosso dalla scuola. In tal senso esso mira al miglioramento dell'offerta formativa e si sviluppa seguendo le finalità dell'Autonomia (DM 19/7/99 Art. 3), il piano attuativo dell'obbligo scolastico e formativo e stipulando protocolli di intesa e convenzioni con le istituzioni scolastiche utilizzando anche la rete informatica ed il mondo del lavoro.

Il PTOF si realizza attuando una programmazione educativa che, attraverso mirati progetti di arricchimento, risponde in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti, alle necessità di aggiornamento dei docenti, alle richieste delle famiglie ed alle trasformazioni del contesto socio-economico. Le scelte formative dell'Istituto mirano a far acquisire agli allievi competenze disciplinari che caratterizzano la formazione professionale/tecnica raggiunta.

I Docenti elaborano una progettazione modulare tenendo conto delle competenze di base, di indirizzo, dei bisogni educativi speciali e delle diversità culturali, ne verificano in itinere gli esiti formativi e intervengono con opportuni correttivi e strategie, supportati da figure di esperti negli ambiti professionali e in campo psicopedagogico.

Al fine di consolidare i rapporti con il territorio, e in particolar modo con il mondo del lavoro, si ripropone un percorso di studi serale rivolto a coloro che desiderano conseguire un diploma nonostante già impegnati in ambito lavorativo.

LINEE GUIDA DEL PTOF

L'Istituto e le persone che in esso operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità. Si ritiene, quindi, opportuno indicare Linee guida tali da formulare un **Piano triennale** (2022-2025) con obiettivi di miglioramento graduati annualmente:

- ***Rapporto con il territorio***. La scuola entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.
- ***Comunità.*** L'Istituto cresce come Comunità impegnandosi a educare attraverso la condivisione di valori nei quali alunni, genitori e tutto il personale scolastico interagiscono per promuovere la crescita dei nostri ragazzi e della loro personalità umana.
- ***Autonomia scolastica***. La scuola si avvale dell'autonomia per valorizzare le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità che permettono di vivere e di lavorare con gli altri nella prospettiva della realizzazione di un progetto educativo condiviso. Una scuola dove viene valorizzata l'autonomia di ricerca e di sviluppo e, quindi, le capacità progettuali e di rielaborazione culturale.
- ***Progettazione***. È necessario creare una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnino al miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione – riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.
- ***Collegialità.*** L'Istituto intende organizzarsi in gruppi di lavoro, condividere progetti, rispettare e assumere le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, Consigli di Classe e Commissioni di Lavoro; ci si propone di elaborare azioni che consentano di creare **continuità nell'accoglienza degli alunni in entrata** e condivisione tra i vari indirizzi presenti in Istituto per impostare una forte *identità comune*, sia dal punto di vista amministrativo e delle procedure, ma soprattutto in termini di accoglienza, continuità e orientamento.
- ***Ricerca, Aggiornamento e Autoaggiornamento***. L'Istituto intende sviluppare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale diffuso, utilizzando i momenti di programmazione collegiale come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali nella consapevolezza che l'aggiornamento continuo è un dovere professionale.
- ***Orientamento***. La scuola si impegna, inoltre, a orientare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e ad aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità offerte dal territorio.
- ***Successo formativo***. In linea con le tradizionali attenzioni rivolte ai più deboli, l'Istituto opererà in favore della qualità della vita scolastica, nella quale, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le

autorealizzazioni e l'autosviluppo responsabile, grazie all'apprendimento e l'acquisizione dei saperi fondamentali. Il ***successo formativo*** è posto al centro dell'azione didattica con propensione alla personalizzazione dei percorsi educativi (PDP e laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero) al fine di raggiungere insieme gli stessi obiettivi; l'Istituto, inoltre, si impegna a favorire l'inclusione valorizzando le diversità. Al tempo stesso si porrà attenzione all'eccellenza anche con certificazioni esterne e tramite occasioni formative, quali i PCTO, i progetti europei e di Istituto, la Peer-to-Peer Education, nelle quali gli alunni possano mettere in gioco le competenze acquisite.

- ***Certificazione***. La scuola, capace di valorizzare le competenze di ciascuno, propone percorsi di eccellenza e promuove la **cultura della certificazione**.
- ***Servizio alle persone.*** L'Istituto definisce chiaramente la propria offerta formativa, rispondendo alle richieste del territorio, attraverso una cultura orientata al servizio, in uno spirito di cooperazione e **nel rispetto dell'individualità della persona;**
- ***Educazione e formazione*** di una coscienza civile e democratica nello studente volta al rispetto dei principi fondamentali della **Costituzione italiana** e dei diritti e dei doveri di ogni cittadino sapendo interpretare ed interagire con i bisogni, i desideri, le aspettative degli alunni, dei genitori e della committenza sociale. A tal fine la scuola fissa obiettivi precisi e condivisi, attiva procedure di controllo e di verifica attraverso il confronto tra gli attori del processo educativo: alunni, insegnanti, genitori e associazioni di genitori.

MISSION D'ISTITUTO

La scuola dal 31 maggio 1997 è intitolata a ***Giovanni Falcone***, giudice martire, e in quanto tale, si prefigge di sensibilizzare gli studenti alla **legalità**, al comportamento civile ed etico nel loro percorso di crescita e di vita.

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Falcone", attraverso programmazioni didattiche anche interdisciplinari, ben integrate nei curricoli, intende perseguire e garantire nel tempo:

- sempre maggiore **soddisfazione dell'alunno**, **delle famiglie e della collettività**;
- promozione della cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo, la solidarietà e la promozione del riscatto della dignità di essere cittadino;
- riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti partendo dall'esperienza quotidiana dello studente;
- stimoli nei ragazzi finalizzati all'instaurarsi di rapporti con le Istituzioni e del loro riconoscimento quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione e il mondo;
- polivalenza formativa **certificando l'acquisizione di competenze culturali** e

professionali che attraversano la pluralità dei saperi;

- ✔ **flessibilità operativa** e acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;
- ✔ **specializzazione Tecnico - Professionale**, acquisizione e consolidamento di competenze operative e competenze generali nel campo dei macrofenomeni nazionali ed internazionali, spendibili direttamente nel mondo del lavoro.

In coerenza con tali obiettivi, l'Istituto ha scelto inoltre, di promuovere **la pratica sportiva** vissuta come strumento educativo, importante nella formazione umana dell'individuo che impara a rispettare le regole e accettare le sconfitte, trasformandole in esperienze positive da applicare anche in ambito scolastico.

L'Istituto, consapevole della valenza educativa della pratica sportivo-agonistica, si è attivato, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, per realizzare, a favore degli studenti che praticano sport a livello dilettantistico o agonistico, la migliore compatibilità tra tale impegno e quello scolastico.

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'avvio della "Riforma Gelmini" nell'anno scolastico 2010-2011 ha attribuito all'Istituto "Giovanni Falcone" un nuovo volto, più complesso ed articolato. I corsi del precedente ordinamento si sono esauriti e l'Istituto ha affiancato alla tradizionale esperienza professionale una nuova e stimolante azione nel *settore tecnico*.

I percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale* completano l'Offerta formativa dell'Istituto con una laboriosa ma coinvolgente collaborazione con la Regione Lombardia. L'Istituto ha quindi nuovamente dimostrato di saper interpretare le richieste del territorio con l'introduzione del proprio "Progetto Orientamento sportivo" già nell'anno 2008/2009.

Da una piccola sezione staccata dell'Istituto Professionale per il Commercio di Brescia avviata nel 1984 sulla sponda opposta del fiume Oglio, l'Istituto nell'attuale sede di via Levadello presso il Centro polivalente, si è nel tempo ampliato fino alla dimensione attuale che vede quasi 1300 studenti frequentanti i corsi diurni e serali.

CONTESTO SOCIALE E BACINO D'UTENZA

La realtà sociale ed economica di riferimento, connessa alla posizione geografica a cavallo tra le province di Brescia e Bergamo, fa rilevare la presenza di fasce legate al mondo della piccola impresa e dell'artigianato.

A fronte di tali aspetti emerge un contesto culturale caratterizzato, talora, da limitata attenzione ed apertura verso la scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto non prescinde dalla valutazione e dall'esame degli alunni in entrata, tra i quali risulta molto diffusa ed in aumento la presenza di alunni alloglotti ed extracomunitari.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede, come attività d'ingresso, il monitoraggio dei livelli di partenza degli alunni ed il monitoraggio in uscita dei livelli raggiunti.

L'Istituto offre un buon grado di professionalizzazione per ogni indirizzo didattico e un concreto bagaglio culturale per l'eventuale prosieguo degli studi e per accedere all'Università.

Il bacino di utenza comprende le province di Brescia e Bergamo. I paesi di provenienza degli studenti sono:

• Castelcovati	• Comun Nuovo	• Palazzolo sull'Oglio	• San Pancrazio
• Castelli Calepio	• Corte Franca	• Palosco	• Sarnico
• Castrezzato	• Credaro	• Passirano	• Sulzano
• Cavernago	• Erbusco	• Pontoglio	• Tagliuno
• Cazzago San Martino	• Foresto Sparso	• Predore	• Tavernola Bergamasca
• Chiari	• Ghisalba	• Provaglio d' Iseo	• Telgate
• Chiuduno	• Grumello del Monte	• Pumenengo	• Travagliato
• Cividate al Piano	• Gussago	• Rezzato	• Trenzano
• Cividino	• Iseo	• Roccafranca	• Urago d'Oglio

● Cizzago	● Monticelli Brusati	● Rodengo Saiano	● Viadanica
● Coccaglio	● Mornico al Serio	● Romano di Lombardia	● Vigolo
● Cologne	● Ome	● Rovato	● Villongo
● Comezzano	● Ospitaletto	● Rudiano	● Zocco

INFORMAZIONI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Giovanni Falcone" di Palazzolo sull'Oglio, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, è disponibile sul sito dell'Istituto: http://www.falconeiis.edu.it

DENOMINAZIONE	I.I.S. "GIOVANNI FALCONE"
ORDINE E GRADO	SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO
CODICE FISCALE	91 00 19 10 172
INDIRIZZO	VIA LEVADELLO,. 24 – 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
TELEFONO	030/7405911
E-MAIL	Posta elettronica Segreteria: BSIS03400L@istruzione.it PEC: BSIS03400L@pec.istruzione.it
HOME PAGE	http://www.falconeiis.edu.it

DATI RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO: 2024/2025	
NUMERO ALLIEVI:	• Corso diurno: 1197 • Corso serale: 89
NUMERO CLASSI	• Corso diurno: 56 • Classi del serale: 4
NUMERO DOCENTI:	• 187 docenti curriculari • di cui 48 docenti di sostegno
NUMERO PERSONALE ATA:	42

RISORSE E MATERIALI INTERNE

L'Istituto è dotato di ampie strutture attrezzate per lo svolgimento delle attività didattiche:

LABORATORIO	NUMERI POSTI	N° PC	SISTEMA OPERATIVI	STAMPANTE	SCANNER	PROIETTORE MONITOR TOUCH
SC1 (SALA COMPUTER 1)	29 ALUNNI 1 DOCENTE	30	WINDOWS 10	1 LASER B/N	1	1+1
SC2 (SALA COMPUTER 2)	29 ALUNNI 1 DOCENTE	30	WINDOWS 10 PACCHETTO ADOBE	• 1 LASER B/N • 1 LASER A COLORI • MONITOR INTERATTIVO MULTITOUCH • 1 PLOTTER	1 CON PC DEDICATO	1
SC3 SALA COMPUTER 3	27 ALUNNI 1 DOCENTE	28	WINDOWS 10	1 LASER B/N	1	1
SC4 (SALA COMPUTER 4)	34 ALUNNI 1 DOCENTE	35	WINDOWS 10 PACCHETTO ADOBE	• 1 INK-JET • 1 STAMPANTE LASER COLORE	1 PLASTIC	1
MM2 (MULTIMEDIALE 2)	26 ALUNNI 1 DOCENTE	27	WINDOWS 10 PACCHETTO ADOBE	1 LASER B/N	1	1
MAC (LABORATORIO GRAFICA)	23 ALUNNI 1 DOCENTE	24	SIERRA+MOJAVE PACCHETTO ADOBE	• 1 LASER B/N • 1 STAMPANTE COLORE MULTIFUNZIONE • 1 SCHERMO TOUCH	1	1
LLM (LABORATORIO LINGUISTICO-MULTIMEDIALE) “ELENA MURATORI”	24 ALUNNI 1 DOCENTE	26	WINDOWS 10	• 1MONITOR INTERATTIVO TOUCHALLONE IN • 1 STAMPANTE LASER B/N		
LFS LABORLAB (LABORATORIO FUNZIONI STRUMENTALI)	5 DOCENTE	5	4-WINDOWS 10 1-WINDOWS 11	1 STAMPANTE INK-JET		
LS (LABORATORIO SIMULAND)	22 ALUNNI 1 DOCENTE 4 MAC PORTATILI	27	SIERRA MOJAVE PACCHETTO ADOBE	• 1 STAMPANTE INK-JET • STAMPANTE 3D • MONITOR INTERATTIVO MULTI-		

				TOUCH		
LSA (LABORATORIO SIMULAZIONE AZIENDALE)	25 ALUNNI 1 DOCENTE	26	WINDOWS 7	1 LASER B/N	1	1
NEXT GENERATION LAB	16 ALUNNI 1 DOCENTE	17	WINDOWS 10			1
LT (LABORATORIO TURISTICO)	30 ALUNNI 1 DOCENTE	31	WINDOWS 10	1 STAMPANTE LASER COLOR		1
LST (LABORATORIO SIMULAZIONE TURISTICO)	19 ALUNNI 1 DOCENTE	20	WINDOWS 10	1 STAMPANTI LASER		1
LABORATORIO DI SCIENZE	1 DOCENTE TECNICO	1	WINDOWS 10	1 LASER B/N		1
AULA 4.0	26 ALUNNI 1 DOCENTE	27	WINDOWS 10 PACCHET TO ADOBE			1
AULA TABLET	15 ALUNNI 1 DOCENTE 1 PC DOCENTE	17	ANDROID WINDOWS 10			1

UFFICI	NUMERO POSTI	N° PC	SISTEMA OPERATIVO	STAMPANTI	ATTREZZATURE VARIE
UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO	1 PRESIDE 8 DOCENTI	1	WINDOWS 10	1 LASER COLOR	• 1 SCANNER • 1 MONITOR TOUCH
VICEPRESIDENZA	2	2	WINDOWS 10	2	• 1 SCANNER
UFFICIO DSGA	3	3	WINDOWS	1+1 LASER B/N	• 1 SCANNER • 1 MONITOR DA 55 POLLICI
SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE PERSONALE	6	6	WINDOWS 10	1 LASER B/N	• 1 SCANNER • 1 FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE
SEGRETERIA DIDATTICA	4	4	WINDOWS	1 B/N	• 1 SCANNER A3 • 1FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE B/N (1A4-1A3)
UFFICIO STIPENDI	2	1	WINDOWS 10	1 LASER B/N	• 1 SCANNER

BIDELLERIA	1	1	WINDOWS 7		
INGRESSO PRINCIPALE	3	3	WINDOWS 10		• FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE
REPARTO STAMPE	1	1	WINDOWS 10		• FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE

AULE SPECIFICHE E SPAZI DEDICATI	NUMERO POSTI	N° PC	SISTEMA OPERATIVO	STAMPANTI	ATTREZZATURE VARIE
LABORATORIO SUPPORTO DIDATTICO	8 POSTAZIONI PC TAVOLO DA LAVORO	6	WINDOWS 10 MAC	STAMPANTE B/N	MONITOR TOUCH
SUPPORTO DIDATTICO AULA MORBIDA	8 BANCHI	1			• MATERASSI • DIVANI • PARETI IMBOTTITE • MATERIALE LUDICO • TAVOLI E ATTR. PER ATTIVITÀ MANUALI • SACCO BOX • ARMADIO
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	1 TECNICO	1	WINDOWS 10		• 3 MACCHINE FOTOGRAFICHE • LUCI CONTINUE • FLASH PER FONDALI
SALA REGIA	2 TECNICI	2	WINDOWS 10	• 1 STAMPANTE INK-JET COLORE • 1 STAMPANTE LASER COLOR	ATTREZZATURE PER MONTAGGIO VIDEO PROFESSIONALI
BIBLIOTECA	1 DOCENTI	1	WINDOWS 10	1 STAMPANTE LASER B/N	4000 VOLUMI CONSULTABILI 1 MONITOR TOUCH
SALA RIUNIONI 1	1 DOCENTE	1	WINDOWS 10		IMPIANTO AUDIO/VIDEO POSTI A SEDERE N. 128
SALA ARANCIO	1 DOCENTE	1	WINDOWS 10		IMPIANTO AUDIO/VIDEO POSTI A SEDERE N. 110
SALA DOCENTI	8 DOCENTI 5 NOTEBOOK	13	WINDOWS 10		FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE
PALESTRA	2 DOCENTI	2	WINDOWS 7	1 STAMPANTE INK JET COLORE	POSTI A SEDERE 600; DIMENSIONE PIASTRA 44X22

GIARDINO DIDATTICO	QUESTA SPAZIO, È ADIBITO A LUOGO SOCIALIZZANTE, ALLO SCOPO DI PERMETTERE LO SVILUPPO DI CAPACITÀ E COMPETENZE PER L'ALUNNO DISABILE. HA UNA POSTAZIONE BARBECUE E DUE GAZEBI, DOVE GLI ALUNNI E IL PERSONALE SCOLASTICO PUÒ SOSTARE E AMMIRARE LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO CIRCOSTANTE. INOLTRE GRAZIE AL PROGETTO LEGALITÀ SONO STATE INSTALLATE 3 PANCHINE DI CUI UNA DI COLORE ROSSO (SIMBOLO DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E AI FEMMINICIDI), UNA GIALLA (SIMBOLO DI RICORDO DI GIULIO REGENI) E UNA ARCOBALENO (SIMBOLO DI PACE NEL MONDO).

Infrastruttura network wireless per la copertura WI-FI dell'intera superficie scolastica e del Palazzetto Sportivo; Digital board con monitor touch screen, lavagna interattiva multimediale, G suite for Education, piattaforma e-learning pc per registro elettronico "***Nuvola***" in tutte le classi. Quest'ultimo è un prodotto completo per la gestione delle seguenti attività:

- didattica alunni;
- voti disciplinari e assenze;
- eventi e circolari docenti/alunni;
- pagelle;
- provvedimenti disciplinari;
- calendarizzazione verifiche;
- giustificazioni;
- comunicazioni scuola-famiglia attraverso il WEB.

Inoltre all'interno dell'Istituto è presente la biblioteca. Tramite un accordo di rete stipulato con altri istituti ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità:

- promozione del piacere di leggere: "leggere per il piacere di leggere";
- promozione, sul territorio delle scuole aderenti alla rete, dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione, anche in ambito digitale, per il supporto alle attività didattiche e formative;
- inserimento nel PTOF di una specifica progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici;
- eventuale possibilità di accesso ai locali e ai servizi della biblioteca scolastica per genitori e cittadini (con regolamentazione affidata a ciascuna scuola);
- promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line", come indicato all'azione 24 del PNSD;
- creazione di un ambiente - biblioteca bello, modulare, flessibile, innovativo e attraente per tutta la comunità scolastica.

Il collegamento in rete tra le biblioteche scolastiche assume la denominazione di "Biblù".

ABBONAMENTI A RIVISTE E PERIODICI

- ✔ Scuola e Amministrazione ed. IdeaDinamica
- ✔ Notizie della Scuola - ed. Tecnodid
- ✔ Esperienze Amministrative – ed. Tecnodid
- ✔ Mind- ed. Le Scienze

RISORSE UMANE ESTERNE

Figure professionali del mondo del lavoro (di ambiti specifici in relazione alle progettazioni), agenzie viaggi, alberghi, strutture sportive, guide turistiche, musei, studi grafici e pubblicitari, studi fotografici, scuole dell'infanzia, asili nido, case di riposo per anziani, centri per disabili della provincia di Brescia e Bergamo, strutture ospedaliere, ASST, Comune di Palazzolo ed enti di certificazione linguistica.

Collabora inoltre con: aziende industriali del territorio, Camera del Commercio di Brescia, Confindustria bresciana, studi professionali di commercialisti, la Fondazione Maddalena di Canossa per la realizzazione del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) MACS, Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" per la realizzazione del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Tecniche di biobased design e il quinto anno dell'Istruzione Professionale Servizi Commerciale design per la comunicazione visiva e pubblicitaria.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

L'Istituto ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 nel 2005.

L'Istituto è certificato UNI EN ISO 9001:2015 dal 24 maggio 2018.

La ISO 9001 è una norma internazionale volontaria che si rivolge a qualsiasi tipologia di organizzazione pubblica o privata, di qualsiasi settore e dimensione. È un modello di gestione della Qualità il cui scopo primario è il miglioramento continuo delle proprie prestazioni attraverso la possibilità, per l'Organizzazione certificata, di assicurare ai propri clienti-utenti l'erogazione di servizi di qualità che siano conformi a requisiti predeterminati. La norma UNI EN ISO 9001 ha prodotto sicuramente tanti benefici effetti come: identificazione e definizione della missione, acquisizione del concetto di visione, utilizzo di politiche e strategie, efficace gestione delle risorse umane e strumentali, controllo dell'erogazione del servizio, possibilità di misurazione ed analisi.

Quindi, nell'ottica del miglioramento continuo, all'Istituto viene richiesta l'osservanza di diversi requisiti tra cui: l'adozione di un'apposita documentazione di sistema (che comprende oltre al Manuale della Qualità anche le Procedure documentate e supportate da specifica Modulistica); il rispetto della Politica per la Qualità (intesa come una serie di obiettivi che l'Istituto si propone di raggiungere in relazione alla qualità del servizio offerto); il monitoraggio dei singoli processi; un sistema di raccolta e di analisi delle segnalazioni dell'utente indirizzate alla Direzione; un sistema di raccolta delle non conformità di servizio e di sistema; l'adozione di azioni correttive e preventive per mantenere costante ed elevata la qualità del servizio erogato.

Per quanto concerne l'attività didattica, il sistema di gestione per la qualità prevede che vengano effettuati dei controlli sia sul modo con cui l'Istituto progetta il servizio didattico sia sull'erogazione del servizio stesso; tali controlli sono diretti ad accertare la conformità fra gli obiettivi pianificati e quelli raggiunti. Tale modo di procedere conduce l'Istituto ad interrogarsi sui motivi dell'eventuale mancato raggiungimento di taluni obiettivi pianificati e sulle azioni correttive da adottare per eliminare le cause di eventuali non conformità verificatesi.

POLITICA PER LA QUALITÀ

La Politica della qualità è portata a conoscenza di tutto il personale e da questi compresa e attuata; viene costantemente riesaminata per la conferma della sua continua idoneità. Ogni addetto alle singole attività è in ogni caso responsabile nello svolgimento del proprio lavoro della Politica della Qualità e dei Piani di Miglioramento della Qualità.

L'Istituto per l'attuazione del suo compito istituzionale osserva - applica i seguenti principi:

- ✔ soddisfare l'utenza e migliorare continuamente la qualità del servizio;
- ✔ stimolare la riflessione critica sul bagaglio culturale;
- ✔ migliorare la qualità della formazione degli studenti portandoli a riconoscere e

prendere coscienza delle proprie potenzialità, capacità e possibilità di rapportarsi agli altri, stimolando la curiosità intellettuale per accrescere il proprio sapere, favorendo l'autonomia per portarli ad orientarsi nel risolvere i problemi da soli o nel lavoro di gruppo; favorendo lo sviluppo di abilità trasversali;

- ✔ favorire la libera circolazione delle idee e lo sviluppo di abilità trasversali;
- ✔ migliorare la qualità della formazione degli studenti attraverso lo sviluppo di attività curriculari, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, potenziando contemporaneamente attività teoriche e pratiche;
- ✔ sviluppare attività di formazione dei docenti attraverso iniziative interne ed esterne;
- ✔ analizzare le necessità territoriali con interviste/questionari alle aziende del territorio;
- ✔ migliorare il raccordo scuola-lavoro attraverso la partecipazione attiva dei docenti e degli studenti ad incontri, manifestazioni, visite presso aziende sia private sia pubbliche;
- ✔ informare e sensibilizzare la Comunità attraverso attività di scuola aperta, sito internet, incontri di Open day;
- ✔ ridurre la dispersione scolastica;
- ✔ impostare relazioni di qualità con utenti, fornitori, personale scolastico;
- ✔ favorire idee e proposte migliorative, attuare una politica di trasparenza e di funzionalità per soddisfare le richieste provenienti dal Territorio;
- ✔ creare un ambiente di lavoro in grado di soddisfare le aspettative del personale, permettendo ad ognuno, di esprimere le proprie attitudini e di svolgere al meglio il proprio lavoro;
- ✔ impostare con i fornitori una relazione di partnership;
- ✔ operare in conformità con le disposizioni regionali DGR 13083, DDG 8498, DGR 8565 ed eventuali successive modifiche e integrazioni;
- ✔ effettuare un'attività di raccolta, misurazione e analisi dei dati concernenti il livello di soddisfazione degli utenti ed il rendimento scolastico degli studenti allo scopo di effettuare un raffronto tra gli obiettivi attesi e gli obiettivi raggiunti.

L'organizzazione dell'Istituto, per un costante controllo della qualità del servizio offerto, prevede la funzione di un Responsabile Qualità con il preciso scopo di assicurare che la qualità prestabilita venga raggiunta e mantenuta a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Dirigente Scolastico, per l'anno scolastico 2024/2025, ha nominato come Responsabile Qualità la Prof.ssa **Ivonne Zatti.**

LE SCELTE STRATEGICHE PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESITI STUDI	PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	*Diminuire la dispersione scolastica e il tasso d'abbandono, aumentare il tasso di successo scolastico [conseguimento di una qualifica o del diploma*	1. *Aumentare percentuale di promossi: professionale 91,3% tecnico 82%;* 2. *Diminuire il tasso percentuale di studenti che cambiano indirizzo;* 3. *Diminuire il tasso percentuale di studenti non ammessi: professionale 8,7% tecnico 18%; di studenti che cambiano scuola e di studenti che abbandonano gli studi: professionale 8% tecnico 4,3%*
OBIETTIVI DI PROCESSO		
1. *Progettazione di un curricolo di metodologia di studio nel biennio;* 2. *Numero massimo di 26 studenti per classe;* 3. *Istituzione di corsi di alfabetizzazione biennali per gli studenti NAI con un tasso di frequenza minimo al 75% e volti alla certificazione linguistica A2 per il primo anno e B1 per il secondo;* 4. *Formazione delle classi organizzata secondo la guida del Consiglio orientativo in modo particolare per le classi prime e istituzione di una commissione classi per gestire al meglio il flusso di richieste;* 5. *Termine massimo richiesta cambi di indirizzo interni ed esterni al 31 ottobre: pianificazione e monitoraggio inserimenti classi prime con finestra di richiesta di cambio indirizzo e classe tra il 15 e il 31 ottobre. Cambi effettivi finestra dal 1 al 10 novembre;* 6. *Formazione docenti didattica metodologia di studio;* 7. *Corsi di alfabetizzazione per genitori alunni livello A2.*		
Risultati prove standardizzate	*Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti nell'area logico-matematica*	*Allineare i risultati dell'area logico-matematica agli standard regionali e diminuire il tasso percentuale dei sospesi in matematica*
OBIETTIVI DI PROCESSO		
1. *Organizzazione di spazi peer to peer tra studenti di alto e basso livello nella disciplina*		

di matematica;

2. *Organizzazione di corsi di recupero tra il primo e il secondo quadrimestre, corsi di recupero estivi, sportelli didattici nella disciplina di matematica;*

OFFERTA FORMATIVA
CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE D'ISTITUTO

Le lezioni sono articolate con il seguente orario:

- 32 ore curricolari alla settimana per i corsi: Tecnico Turistico, Tecnico Grafica e Comunicazione AFM (articolazione RIM), Servizi Commerciali, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
- tutte le classi 1^{e}, 2^{e}, 3^{e}, 4^{e} e 5^{e} dell'Istituto Tecnico e Professionale svolgeranno una trentatreesima ora di potenziamento differente a seconda degli indirizzi di studio[1]. 31 ore curricolari alla settimana per i corsi IeFP Operatore/Tecnico Servizi di Promozione e Accoglienza e Grafico Multimedia.

Gli studenti che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica hanno a disposizione tre opzioni:

- Richiedere l'entrata posticipata o l'uscita anticipata, soltanto se l'ora di IRC
- coincide con la prima o l'ultima ora di lezione;
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con o senza assistenza di personale docente;
- Attività alternativa tra le seguenti: educazione alla convivenza, educazione musicale e life Skills

Inoltre, l'Istituto offre:

- definizione di contenuti fondamentali ed essenziali;
- obiettivi formativi (conoscenze, competenze e capacità);
- una didattica elastica e flessibile (moduli);
- interventi di sostegno al lavoro dell'alunno (attività integrative, di recupero, di sportello didattico);
- interventi di ampliamento e di miglioramento dell'offerta formativa (progetti vari);
- aggancio alla realtà locale (attività di hostessing, Pcto con tirocini di orientamento e formazione.

[1] (Cfr. quadri orari dei relativi indirizzi di studio)

INDIRIZZI DI STUDIO

ISTRUZIONE TECNICA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO TRADIZIONALE
(CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO AD ORIENTAMENTO SPORTIVO
(CON POTENZIAMENTO SPORTIVO I PRIMI 3 ANNI E LINGUISTICO NELLE CLASSI QUARTE E QUINTE)[2]

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE R.I.M
(CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO)

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE
(CON POTENZIAMENTO DI SETTORE)

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI
DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
(CON POTENZIAMENTO DELLE MATERIE DELL'AREA COMUNE)

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
ORIENTAMENTO SPORTIVO
(CON POTENZIAMENTO SPORTIVO PER LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE)

CORSO SERALE

[2] (Cfr. quadri orari dei relativi indirizzi di studio)

CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI

PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) DI ORDINAMENTO REGIONALE

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
(QUALIFICA TRIENNALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)
TECNICO PER I SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA, CONVEGNISTICA ED EVENTI CULTURALI
(DIPLOMA QUADRIENNALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)

OPERATORE GRAFICO MULTIMEDIALE
(QUALIFICA TRIENNALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)

TECNICO GRAFICO
(DIPLOMA QUADRIENNALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)

PROGETTO ORIENTAMENTO SPORTIVO

Un percorso didattico mirato alla formazione del cittadino attraverso i valori dello sport

LO SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO

Il progetto Orientamento Sportivo è attivo presso questo Istituto dall'anno scolastico 2008/2009 ed è andato trasformandosi e migliorando l'offerta seguendo le progressive riforme della Scuola. Oggi il progetto si inserisce nell'indirizzo **Tecnico Turistico** e sul **Professionale Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale**, rispondendo all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica e, da parte dell'istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva (intesa in tutti i suoi aspetti: fisici, fisiologici, psicologici e sociologici) come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà, di integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

In linea con la "politica della buona pratica" che invita le istituzioni scolastiche a supportare il "positivo" e il "buono" nella scuola, tale progetto contribuisce alla trasformazione dell'ambiente scolastico in luogo stimolante e trainante per tutti.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il progetto si svolge e si articola su tutti e cinque gli anni scolastici,

Grazie all'autonomia scolastica, D.M. N.324 del 26/03/2000, recante norme in materia di curricoli, l'80% del monte ore annuale è obbligatorio, il restante 20% viene individuato autonomamente dall'Istituto.

In quest'ottica si prevede il potenziamento di Scienze Motorie e Sportive senza variazione del profilo professionale in uscita; pertanto, l'alunno che sceglie di frequentare questo corso conseguirà il diploma dell'indirizzo prescelto senza alcuna menzione relativa al progetto.

Durante i primi tre anni scolastici si svolgono 3 ore settimanali di Scienze Motorie e Sportive e circa 70 ore di attività sportiva extracurriculare; nel quarto e quinto anno saranno svolte due ore di scienze motorie e sportive e circa 50 ore di attività sportive extracurriculari, organizzate in

stages sportivi residenziali di più giorni e attività curriculari ed extracurriculari concordate con ogni singolo Consiglio di Classe in funzione di una programmazione pluridisciplinare e di formazione specifica nei due indirizzi.

Tale progetto viene illustrato ai genitori degli alunni frequentanti le classi prime all'inizio dell'anno scolastico.[3]

OBIETTIVI DIDATTICI

Il **Progetto Orientamento Sportivo** si prefigge di:

- promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, offrendo numerose possibilità di pratica sportiva in vari ambienti naturali grazie a convenzioni con società sportive presenti sul territorio;
- fornire agli alunni gli strumenti culturali caratteristici di ogni disciplina prevista nel piano di studi e di approfondire gli aspetti di interconnessione con l'ambiente sport;
- sviluppare ed aumentare la qualità e la quantità di esperienze motorie;
- concorrere a prevenire e superare la dispersione scolastica;
- prevenire il disagio giovanile ed il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario;
- trasmettere l'abitudine all'utilizzo del linguaggio corretto e specifico, dell'abbigliamento adeguato e di sane abitudini di vita;
- favorire l'inclusione attraverso la conoscenza e la pratica di sport per tutti (baskin, cricket).

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI CARATTERE FORMATIVO

- ✔ Incontri con esperti del settore sportivo, dell'alimentazione e personale medico;
- ✔ Incontri con "Campioni Sportivi" del presente e del passato quali esempi di un corretto stile di vita sportiva;
- ✔ Incontri con esperti di gestione e amministrazione delle Società Sportive;
- ✔ Incontri con esperti di "Pianificazione Eventi Sportivi";
- ✔ Approfondimenti linguistici, scambi culturali/sportivi, partecipazione a Progetti Europei a carattere sportivo, conoscenza strutture scolastiche Europee;
- ✔ Stage e viaggi d'istruzione a carattere sportivo con programmazioni pluridisciplinari di indirizzo.

Le altre discipline, inserite nel piano di studi, concorrono nel corso del quinquennio all'approfondimento di tematiche sportive mediante lo sviluppo di quattro aree tematiche. In ogni anno scolastico il Consiglio di classe programma quali attività intende approfondire.

[3] (Cfr Regolamento Progetto orientamento sportivo)

LE AREE TEMATICHE SONO LE SEGUENTI

AREA SCIENTIFICA

Anatomia e fisiologia del corpo umano, educazione alimentare, tabelle di valutazioni funzionali, nozioni di Primo soccorso.

AREA UMANISTICA

Lo Sport nella storia e nella letteratura, il giornalismo sportivo e il reportage fotografico.

AREA PSICO-SOCIOLOGICA

Psicologia dello sport, diritto sportivo, codice etico (doping, frode sportiva, fair-play…).

MANAGEMENT

La Società sportiva, organizzazione di eventi sportivi, turismo sportivo, gestione Centro Benessere, tutela sanitaria.

ISTRUZIONE TECNICA

L'identità dell'Istituto Tecnico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi dell'Istituto Tecnico si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento si articolano in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualification Framework).

L'area di istruzione generale (area comune) ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: assi dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.

L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli alunni di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) nonché ai percorsi di studio e lavoro rivisti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

"TURISTICO"						
	Discipline	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
AREA COMUNE	IRC	1	1	1	1	1
	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	4[P]	4[P]	4[P]	4[P]	4[P]
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Storia	2	2	2	2	2
	Diritto ed Economia Politica	2	2	-	-	-
	Scienze Integrate	2	2	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Geografia	3	3	-	-	-
	Scienze Integrate: Chimica	-	2	-	-	-
	Scienze Integrate: Fisica	2	-	-	-	-
	Informatica	2	2	-	-	-
	Economia Aziendale	2	2	-	-	-
	Seconda Lingua Comunitaria: Tedesco	3	3	3	3	3
	Terza Lingua Comunitaria: Spagnolo	-	-	3	3	3
	Discipline Turistiche e Aziendali	-	-	4	4	4
	Geografia Turistica	-	-	2	2	2
	Diritto e Legislazione Turistica	-	-	3	3	3
	Arte e Territorio	-	-	2	2	2
	Totale ore settimanali	**33**	**33**	**33**	**33**	**33**

P disciplina comprensiva di un'ora di potenziamento

*Il potenziamento linguistico sul corso tradizionale prevede una trentatreesima ora di **LINGUA INGLESE** a partire dalla classe prima.*

"TURISTICO" - Opzione Sportivo						
	Discipline	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
AREA COMUNE	IRC	1	1	1	1	1
	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	4[P]	4[P]
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Motorie e Sportive	3[P]	3[P]	3[P]	2	2
	Storia	2	2	2	2	2
	Diritto ed Economia Politica	2	2	-	-	-
	Scienze Integrate	2	2	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Geografia	3	3	-	-	-
	Scienze Integrate: Chimica	-	2	-	-	-
	Scienze Integrate: Fisica	2	-	-	-	-
	Informatica	2	2	-	-	-
	Economia Aziendale	2	2	-	-	-
	Seconda Lingua Comunitaria: Tedesco	3	3	3	3	3
	Terza lingua Comunitaria: Spagnolo	-	-	3	3	3
	Discipline Turistiche e Aziendali	-	-	4	4	4
	Geografia Turistica	-	-	2	2	2
	Diritto e Legislazione Turistica	-	-	3	3	3
	Arte e Territorio	-	-	2	2	2
	Totale ore settimanali	**33**	**33**	**33**	**33**	**33**
P disciplina comprensiva di un'ora di potenziamento						

Nelle classi prime, seconde e terze degli Indirizzi ad Orientamento Sportivo le ore settimanali di lezione della disciplina scienze motorie e sportive sono pari a 3; nelle classi quarte e quinte pari a due con un'ora di potenziamento della Lingua Inglese.

PROFILO DEL TECNICO DEL TURISMO

Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico.

È in grado di:

- ✔ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio in tutti i suoi aspetti;

- ✔ collaborare a definire con soggetti pubblici o privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ✔ utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici e promuovere il turismo integrato;
- ✔ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali
- ✔ comunicare in tre lingue straniere.

Il Tecnico proveniente dall'Istituto G. Falcone si caratterizza per una profonda **preparazione in campo linguistico-informatico che integra le competenze nell'ambito professionale specifico** e gli consente di operare sul territorio per proporre servizi turistici e promuovere il turismo integrato oltre che di intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi e commerciali.

PROFILO IN USCITA DEL TECNICO DEL TURISMO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'Indirizzo "Turismo" saprà (competenze):

- ✔ riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche, contribuire a cercare soluzioni funzionali;
- ✔ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✔ acquisire una metodologia di trattamento organizzativo ed elaborazione dei dati;
- ✔ analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile:
- ✔ progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici anche nelle tre lingue comunitarie studiate per ottimizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Tali competenze fanno sì che il diplomato possa trovare sbocchi lavorativi in diversi ambiti come:

- agente di viaggio,
- tour operator,tour manager
- guida turistica e/o museale,
- direttore di strutture ricettive.

L’orientamento universitario e l’Istruzione Tecnica Superiore (ITS), in linea con l’indirizzo, comprendono le seguenti facoltà e corsi:

- Economia, in particolare scienze economiche del turismo e marketing;
- Giurisprudenza;
- Lingue;
- Scienze motorie e sportive;
- Corsi ITS in ambito economico, turismo e marketing.

PATENTE EUROPEA DELL’INFORMATICA – *ECDL/ICDL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE)*

Nel triennio dell’indirizzo Tecnico Turistico è attivo il progetto ECDL/ICDL, ovvero il conseguimento della Patente dell’Informatica Europea. Tale progetto è di fondamentale importanza per gli allievi in quanto, oltre a consolidare e arricchire il lessico dell’informatica, ha l’obiettivo di sviluppare le abilità per l’utilizzo del Personal Computer e di tutti i programmi ad esso collegati, sia applicativi che di base. Il progetto sviluppa inoltre le capacità per navigare in rete, ampliando le adeguate competenze digitali che saranno spendibili nella futura attività lavorativa. Il possesso dell’ECDL è prerequisito in molti bandi di concorso, come ad esempio quelli della pubblica amministrazione.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RIM

La scelta, oltre a porsi in continuità con l'attivazione dell'indirizzo Tecnico per il Turismo, viene incontro a una precisa esigenza formativa avvertita dall'utenza del territorio per giovani che puntano a conseguire una formazione adeguata alle competenze richieste nel mercato del lavoro e ad una riqualificazione occupazionale del territorio stesso.

"AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING" - Articolazione RIM						
	Discipline	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
AREA COMUNE	IRC	1	1	1	1	1
	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	4P	4P	4P	4P	4P
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Storia	2	2	2	2	2
	Diritto ed Economia Politica	2	2	-	-	-
	Scienze Integrate	2	2	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Geografia	3	3	-	-	-
	Scienze Integrate: Chimica	-	2	-	-	-
	Scienze Integrate: Fisica	2	-	-	-	-
	Economia Aziendale	2	2	-	-	-
	Seconda Lingua Comunitaria: Tedesco	3	3	3	3	3
	Tecnologia di Comunicazione	2	2	2	2	-
	Terza Lingua Comunitaria: Francese	-	-	3	3	3
	Economia Aziendale e Geopolitica	-	-	5	5	6
	Diritto	-	-	2	2	2
	Relazioni Internazionali	-	-	2	2	3
	Totale ore settimanali	**33**	**33**	**33**	**33**	**33**

P disciplina comprensiva di un'ora di potenziamento

L'offerta formativa dell'Istituto, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, intende far fronte alle esigenze e all'evoluzione della realtà produttiva ed economica attuale, attraverso piani formativi che promuovano le competenze e i valori della nuova cultura d'impresa (creatività, flessibilità, responsabilità, collaborazione, educazione alla autoimprenditorialità); intende, inoltre, fornire agli studenti una preparazione culturale e tecnica che si renda funzionale al proseguimento degli studi universitari. Il corso Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione e comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Con l'introduzione della materia Relazioni Internazionali e dello studio di una terza lingua straniera al terzo anno, si accentua l'orientamento internazionale del curricolo. Quella in uscita dal corso RIM, infatti, è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo

globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi. Lo studio delle lingue straniere nel corso RIM privilegia l'uso della microlingua di settore al fine di valorizzare una figura professionale che, ad una formazione acquisita nel settore economico-giuridico, affianchi competenze finalizzate alla comunicazione nelle pubbliche relazioni. L'Istituto offre agli studenti strutture ed attrezzature tecnologiche che sono state aggiornate e potenziate nel corso degli anni.

I **PCTO** proposti permettono agli studenti di acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo RIM e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica; quindi, risulta indispensabile l'adesione a stage residenziali, per le classi terze in Gran Bretagna, per le classi quarte in Germania e per le classi quinte in Francia. Altresì risulteranno di fondamentale importanza le attività che si svolgeranno on-line di webinar che hanno la duplice finalità preparatoria e di feed-back delle conoscenze e capacità sperimentabili attraverso l'esperienza concreta svolta in aziende del settore commerciale e finanziario.

PROFILO IN USCITA DEL TECNICO RIM

Il Diplomato in "Relazioni Internazionali per il Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il tecnico di Relazioni Internazionali per il Marketing sviluppa competenze necessarie per acquisire padronanza comunicativa in tre lingue straniere al fine di contribuire all'innovazione, al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa e sviluppa competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali:

- ✔ livello B2 nelle lingue straniere (inglese e tedesco) e livello B1 (francese);
- ✔ sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);
- ✔ conoscenza degli strumenti di marketing;
- ✔ analisi documenti commerciali e bancari in ambito internazionale;
- ✔ conoscenza e gestione di strumenti per la copertura dei rischi legati all'operatività

internazionale;

- ✔ gestione di strumenti di indagine ed elaborazione di ricerche di mercato.

Tali competenze fanno sì che il diplomato RIM possa trovare sbocchi lavorativi in diversi ambiti come:

- ✔ Tecnico degli scambi con l'estero;
- ✔ Addetto al Customer service;
- ✔ Controller copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato;
- ✔ Treasury che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie anche in lingue straniere;
- ✔ Tecnico del sistema qualità;
- ✔ Tecnico acquisti e approvvigionamenti all'estero.

L'orientamento universitario in linea con l'indirizzo comprende le seguenti facoltà:

- ✔ Facoltà economiche, Giurisprudenza;
- ✔ Relazioni internazionali e studi europei;
- ✔ Scienze politiche con indirizzo europeo;
- ✔ Gestione delle attività turistiche e culturali;
- ✔ Scienze e tecniche di mediazione linguistica

TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 - recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64. comma 4. del decreto-legge 25 giugno 2008. n. 112. convertito dalla legge 6 agosto 2008. n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico Industriale della Grafica e della Comunicazione.

Il profilo ministeriale del Diplomato in Grafica e Comunicazione è il seguente:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Presso l'Istituto Falcone tale profilo si esplica in una figura professionale in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- utilizzare linguaggi appropriati di comunicazione in base al mezzo scelto;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software

"GRAFICA E COMUNICAZIONE"						
	Discipline	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
AREA COMUNE	IRC	1	1	1	1	1
	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Storia	2	2	2	2	2
	Diritto ed Economia Politica	2	2	-	-	-
	Geografia	1	-	-	-	-
	Scienze Integrate	2	2			
AREA DI INDIRIZZO	Scienze e Tecnologie Applicate	-	3	-	-	-
	Scienze Integrate: Chimica	3	3	-	-	-
	Scienze Integrate: Fisica	3	3	-	-	-
	Tecniche di Rappresentazioni Grafiche A010	3	3**	-	-	-
	Tecniche informatiche A041	3**	-	-	-	-
	Laboratori di tecnologie meccaniche B17	(2) con A041	(2) con A010			
	Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
	Laboratori Tecnici A061	-	-	6***	6***	6***
	Progettazione Multimediale A010	-	-	4***	3**	4***
	Teoria della Comunicazione	-	-	2	3	-
	Tecnologie dei Processi Produttivi A010	-	-	4***	4***	3**
	Organizzazione dei Processi di Produzione A010	-	-	-	-	4**
	Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali B22			(9) 3 con A061 6 con A010	(8) 3 con A061 5 con A010	(10) 3 con A061 7 con A010
Potenziamento, deciso dal consiglio di classe, relativamente ad una disciplina dell'indirizzo tecnico.		-	1	1	1	1
Totale ore settimanali		33	33	33	33	33

(X) Le ore indicate tra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza
** disciplina comprensiva di DUE ORE di codocenza
*** disciplina comprensiva di TRE ORE di codocenza

- ✔ specifici per la progettazione e realizzazione di prodotti grafici (editoriali, commerciali, packaging);
- ✔ utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e del territorio, possono rivolgersi:
- ✔ alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- ✔ alla realizzazione di prodotti grafici, editoriali e commerciali;
- ✔ alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- ✔ gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- ✔ descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

PROFILO IN USCITA DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze:**

1. progettare e realizzare prodotti grafici fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.6. Realizzare prodotti multimediali.
6. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
7. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione si propone con buone possibilità di inserimento professionale in:

- ✔ aziende grafiche e cartotecniche;
- ✔ studi fotografici e multimediali per la produzione e gestione di prodotti grafici multimediali;
- ✔ studi di produzione audio e video;

- ✔ industrie di Arti Grafiche (agenzie pubblicitarie, studi di progettazione, centri di prestampa, studi artistici, ecc.);
- ✔ responsabili del design della comunicazione nei diversi ambiti: classico, WEB, social media in azienda.

Può scegliere di proseguire gli studi presso tutte le Facoltà Universitarie, soprattutto quelle orientate alla comunicazione e al design tra le quali:

- Scienze della Comunicazione
- Design della comunicazione
- Design degli interni
- Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione
- Informatica
- Marketing ed economia

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La riforma di riordino dell'istruzione professionale definisce gli Istituti Professionali quali "Scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione".

L'Istituto Falcone nasce più di trent'anni fa come istituto professionale per i servizi commerciali. Questo per soddisfare la domanda di lavoro del territorio e formare giovani preparati nell'ambito contabile, amministrativo, del marketing.

Nel corso degli anni la scuola si è arricchita di nuovi indirizzi per poter rispondere in modo più completo alle richieste del territorio e delle famiglie.

Nell'ambito dell'istruzione professionale gli indirizzi attivi presso la scuola sono attualmente due:

Servizi commerciali e **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**.

In quanto "scuola territoriale", l'Istituto Giovanni Falcone, continua ad essere strettamente collegato al territorio nel quale agisce, non solo nella fase finale di inserimento lavorativo ma collaborando in modo continuativo con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio in un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo, utilizzando metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali che pongono lo studente al centro della dinamica educativa.

L'avvio dei nuovi percorsi, avvenuto a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime, è entrato a regime nell'anno scolastico 2022-2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010 che disciplinava gli Istituti Professionali di Stato.

L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato, riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP), è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECuP) prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, integrati da un Profilo di uscita per ciascuno degli stessi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico e professionale correlato.

L'area di istruzione generale (area comune) ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. La preparazione di base degli studenti si persegue tramite l'uso sistematico di metodi che

valorizzano l'apprendimento per mezzo di esperienze nei contesti formali, non formali e informali e la personalizzazione dei percorsi.

L'area di indirizzo, presente sin dal primo biennio, ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare in modo costruttivo alla soluzione di problemi.

I percorsi didattici, strutturati in un biennio e in un successivo triennio (2+3), sono caratterizzati fin dal primo anno dalla progettazione interdisciplinare tra gli assi culturali.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le **Unità di Apprendimento** (UDA).

L'UDA è definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **Progetto Formativo Individuale** (PFI) che il consiglio di classe redige per ogni studente. Il PFI è uno strumento di personalizzazione, che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Per la realizzazione del PFI, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un tutor, cioè un docente del consiglio di classe, individuato dal dirigente scolastico. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del PFI all'interno del consiglio di classe.

Assumono particolare importanza nella progettazione formativa i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (ex alternanza scuola-lavoro) realizzati in collaborazione con un'ampia rete di soggetti economico-sociali, enti e istituzioni del territorio. I PCTO permettono lo sviluppo delle competenze trasversali e di indirizzo, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del proprio progetto personale e sociale favorendo l'auto-orientamento.

La struttura organizzativa è caratterizzata da un primo biennio e da un triennio. Il primo biennio è inteso come percorso unitario: al termine del primo anno il Consiglio di Classe effettua una valutazione intermedia e in caso di carenze non gravi, procede alla revisione del PFI. Per le annualità successive viene adottata la normativa vigente

Pur essendo orientati verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, una volta conseguito il diploma quinquennale, i diplomati possono accedere a tutte le Facoltà Universitarie e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali", alla fine del percorso può intervenire nei processi contabili, con autonomia e responsabilità, in una dimensione operativa della gestione aziendale. Può operare, inoltre, nelle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale (Allegato 1 D. M. n° 92 del 24/05/2018), oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo (Allegato 2-F D. M. n° 92 del 24/05/2018):

- ✔ Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- ✔ Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- ✔ Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- ✔ Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- ✔ Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- ✔ Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- ✔ Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali.

L'Istituto declina l'offerta formativa in due percorsi:

- ✔ **Servizi Commerciali**: mirato allo sviluppo delle professioni legate ai servizi amministrativo-contabili e commerciali nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale nel suo complesso;

- ✔ **Servizi Commerciali Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria**: volto a formare una figura idonea allo svolgimento di professioni tipiche della comunicazione visiva e pubblicitaria con particolare attenzione all'aspetto della progettazione grafica.

QUADRO ORARIO PROFESSIONALE

"SERVIZI COMMERCIALI"

Assi culturali		Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
AREA COMUNE	RC o attività alternativa	IRC	1	1	1	1	1
	Asse dei linguaggi	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4P	4P	4P
		Lingua Inglese AB24	3*	3*	3	3	3
	Asse matematico	Matematica A026	4*	4*	3	3	3
	Scienze motorie	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Asse storico-sociale	Geografia	2	-	-	-	-
		Storia	-	2	2	2	2
		Diritto ed Economia Politica	2	2	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze Integrate	2	2	-	-	-
		Diritto ed Economia	-	-	4	4	4
		Informatica A041	(2) con A045	(2) con A045	1	1	1
		TIC A066	4P (1) CON AB24 (1) CON A026	4P (1) CON AB24 (1) CON A026	-	-	-
		Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali A045	6**	6**	8**	8**	8**
		Laboratori di scienze e tecnologie informatiche B16	-	-	(2) CON A045	(2) CON A045	(2) CON A045
		Tecniche di Comunicazione	-	-	2	2	2
	Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Comunitaria: Francese/Spagnolo	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali			33	33	33	33	33

(X) Le ore indicate tra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza
* disciplina comprensiva di UN'ORA di codocenza
** disciplina comprensiva di DUE ORE di codocenza
P disciplina comprensiva di un'ora di potenziamento

SERVIZI COMMERCIALI percorso "Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria" &&			
Assi culturali		**Discipline**	**5° anno**
AREA COMUNE	RC o attività alternativa	IRC	1
	Asse dei linguaggi	Lingua e Letteratura Italiana	4
		Lingua Inglese	3P
	Asse matematico	Matematica	3
	Scienze motorie	Scienze Motorie e Sportive	2
	Asse storico-sociale	Geografia	-
		Storia	2
		Diritto ed Economia Politica	-
AREA DI INDIRIZZO	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze Integrate	-
		Economia Aziendale	3
		Storia dell'arte ed Espressioni Grafico	3
		TIC	-
		Disegno Grafico Pubblicitario	
		Laboratori di scienze e tecnologie informatiche B16/B22	(2) CON A010
		Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali e Pubblicitari A010	8**
		Tecniche di Comunicazione	2
	Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo	2
		Totale ore settimanali	33

(X) Le ore indicate fra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza
** disciplina comprensiva di DUE ORE di codocenza
P disciplina comprensiva di un'ora di potenziamento
&& il corso è attivo solo per il quinto anno

Attività-Progetti di ampliamento dell'offerta:

- **Visite aziendali**: ogni anno a tutte le classi viene proposta un'occasione privilegiata per poter toccare con mano la complessità e il fascino dell'azienda visitando una realtà imprenditoriale del territorio;
- **Incontri con professionisti ed esperti di settore**: per essere in continuo aggiornamento e al passo con i tempi, vengono proposti incontri su tematiche settoriali a seconda delle annualità;
- Introduzione all'utilizzo del **Software per la gestione della contabilità G1 Zucchetti;**
- **Incontri formativi** in collaborazione con la **Camera di Commercio di Brescia**;
- **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** in collaborazione con un'ampia rete di imprese, enti e studi di consulenza del territorio (per il triennio)

PROFILO IN USCITA

Il "Diplomato nell'indirizzo dei "Servizi commerciali" dell'Istituto Giovanni Falcone, al termine del quinquennio, è in possesso di conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale, anche locale.

Nello specifico, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali,

con autonomia e responsabilità ed è in grado di:

- Utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione
- Supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione
- Collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in ambito territoriale e settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico del proprio territorio e in un contesto nazionale ed internazionale, grazie alle competenze acquisite nello studio di almeno due lingue straniere: inglese, oltre a francese o spagnolo.
- Riferirsi a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, o direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Il Diplomato nell'indirizzo Servizi commerciali percorso "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria", conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi.

Collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, si inserisce nel processo di commercializzazione di progetto/servizio, interviene alla realizzazione di soluzioni di promozione digitali e non; è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio, coopera alle procedure inerenti al processo creativo e digitalizzazione dei prodotti e servizi. Interagisce e collabora con l'area Marketing, interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, tenendo conto degli aspetti storico/sociali, etici, culturali, economici, della psicologia dei comportamenti dei consumi e di sostenibilità ambientale. Conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, attraverso una metodologia che tenga conto degli scenari di tendenza in diversi contesti culturali e tecnologici, responsabilmente alla propria mansione, considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza. Applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia, in particolare, con le nuove tecnologie, proiettato negli innovativi scenari digitali (media digitali e social network).

Il diploma quinquennale in Tecnico dei Servizi Commerciali:

- consente l'immediato inserimento nel **mondo del lavoro;**
- permette la prosecuzione degli studi accedendo ai percorsi post diploma di **Istruzione Tecnica Superiore (ITS e IFTS)**;
- permette l'accesso a tutte le **Facoltà Universitarie** per il conseguimento di lauree di primo e di secondo livello, in particolare nell'ambito **economico** e **giuridico**.

Tra i principali **sbocchi occupazionali:**

- ✔ Collaborazioni in aziende, studi professionali ed enti per la gestione dei processi amministrativi, contabili e commerciali;
- ✔ Attività di promozione delle vendite;
- ✔ Attività di promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione.

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" è suggerito a studenti che nutrono interesse per le tematiche sociali e sanitarie, che hanno una predisposizione all'ascolto e all'accoglienza dell'"*altro*" e che desiderano svolgere la futura attività lavorativa a stretto contatto con le persone. Tale indirizzo, infatti, ha lo scopo di far acquisire al diplomato, competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi atti a rispondere alle esigenze socio-sanitarie di singoli, gruppi e comunità, per la promozione del benessere bio- psico-sociale in tutti gli ambiti.

Il diplomato realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente sia le reti informali e territoriali. Lo studente, pertanto, svilupperà competenze socio-sanitarie ed educative attraverso lo studio delle discipline dell'asse scientifico, tecnologico e professionale (Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e socio-sanitaria, Psicologia generale e applicata e Metodologie operative).

Il nostro Istituto ha scelto di attivare **percorsi di potenziamento** nelle materie dell'area comune per l'indirizzo tradizionale mentre per l'"Opzione sportivo" nella materia di Scienze motorie e sportive. Durante il quinquennio lo studente avrà inoltre la possibilità di partecipare a progetti di inclusione, di *Peer Education* che lo renderanno protagonista del suo percorso di apprendimento; la sistematica attività laboratoriale e la fruizione di iniziative didattiche guidate da esperti di settore e la collaborazione con i servizi del territorio arricchiranno la sua formazione. **I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** offrono la possibilità di accedere ai Servizi Territoriali tra i quali i Servizi Educativi e i Servizi Sociosanitari. L'Istituto, infatti, ha costruito rapporti costanti di collaborazione tramite convenzioni con l'Asst Franciacorta, con Istituti Comprensivi, Rsa, Centri per Disabili, asili nido, associazioni di volontariato, Enti, Fondazioni e ONLUS. In particolare, il percorso prevede, per tutti gli studenti, opportunità formative con gli operatori del Settore del Dipartimento di salute Mentale (CPS - SERD - CRD),

dell'Unità di Alcologia, del Consultorio Familiare, delle Cooperative che operano in forma accreditata nell'ambito socio-sanitario e assistenziale. Consapevoli poi della crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale e di allargare i propri orizzonti culturali gli studenti hanno la possibilità di partecipare ai progetti Erasmus e ottenere certificazioni Trinity.

"SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"							
Assi culturali		**Discipline**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
AREA COMUNE	RC o attività alternativa	IRC	1	1	1	1	1
	Asse dei linguaggi	Lingua e Letteratura Italiana A012	4*	4*	4	4	4
		Lingua Inglese AB24	3*	3*	3P	3P	3P
	Asse matematico	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze motorie	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Asse storico-sociale	Geografia	2	-	-	-	-
		Storia	-	2	2	2	2
		Diritto ed Economia Politica	2	2	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze Integrate	2	2	-	-	-
		Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	-	-	3	3	3
		Igiene e Cultura Medica Sanitaria	-	-	5	4	4
		Laboratori per i servizi socio–sanitari B23	4* (2) con A018	4* (2) con A018	3	2	2
		Informatica	2	2	-	-	-
		Laboratori di scienze e tecnologie informatiche B16	(1) con A012 (1) con AB24 (1) con B23	(1) con A012 (1) con AB24 (1) con B23	-	-	-
		Educazione Musicale A029	(1) con B23	(1) con B23	-	-	-
		Psicologia Generale Applicata	-	-	5	5	5
		Scienze Umane e Sociali A018	4**	4**	-	-	-
		Tecnica Amministrativa	-	-	-	2	2
	Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo/Francese	2	2	2	2	2
Potenziamento, deciso dal consiglio di classe nel primo biennio B23 Laboratori per i servizi socio–sanitari .			1*	1*	-	-	-
Totale ore settimanali			33	33	33	33	33

(X) Le ore indicate tra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza
* disciplina comprensiva di UN'ORA di codocenza
** disciplina comprensiva di DUE ORE di codocenza
P disciplina comprensiva di un'ora di potenziamento

"SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE" - Opzione Sportivo							
Assi culturali		**Discipline**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
AREA COMUNE	RC o attività alternativa	IRC	1	1	1	1	1
	Asse dei linguaggi	Lingua e Letteratura Italiana	4*	4*	3	4P	4P
		Lingua Inglese	3*	3*	3	3	3
	Asse matematico	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze motorie	Scienze Motorie e Sportive	3P	3P	3P	2	2
	Asse storico-sociale	Geografia	2	-	-	-	-
		Storia	-	2	2	2	2
		Diritto ed Economia Politica	2	2	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze Integrate	2	2	-	-	-
		Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	-	-	3	3	3
		Igiene e Cultura Medica Sanitaria	-	-	5	4	4
		Laboratori per i servizi socio–sanitari B23	4* (2) con A018	4* (2) con A018	3	2	2
		Informatica	2	2	-	-	-
		Laboratori di scienze e tecnologie informatiche B16	(1) con A012 (1) con AB24 (1) con B23	(1) con A012 (1) con AB24 (1) con B23	-	-	-
		Educazione Musicale A029	(1) con B23	(1) con B23	-	-	-
		Psicologia Generale Applicata	-	-	5	5	5
		Scienze Umane e Sociali A018	4**	4**	-	-	-
		Tecnica Amministrativa	-	-	-	2	2
	Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali			33	33	33	33	33

(X) Le ore indicate tra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza
* disciplina comprensiva di UN'ORA di codocenza
** disciplina comprensiva di DUE ORE di codocenza
P disciplina comprensiva di un'ora di potenziamento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato saprà:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
- Con DELIBERA n. 4693 del 10 maggio 2021, Regione Lombardia ha previsto il riconoscimento di crediti formativi per l'accesso al corso di formazione abilitante alla professione di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) da parte dei diplomati agli indirizzi "Servizi Socio Sanitari" e "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". Tale riconoscimento comporta una riduzione di circa il 50% del numero di ore di formazione previste per il corso O.S.S.

Il diplomato in Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale potrà trovare sbocchi lavorativi in diversi ambiti quali: servizi educativi, sociali e assistenziali con ruoli di supporto e realizzando azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona e della famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

La preparazione conseguita permetterà di proseguire gli studi universitari nell'area **sanitaria** (ad es. Scienza infermieristiche, fisioterapia, tecnico della riabilitazione neuromotoria, osteopatia, logopedia, ostetricia, ecc.) nell'area **educativa** e **sociale** (ad. es. Psicologia, Servizio sociale, Mediazione culturale, Scienze della formazione e dell'educazione, Scienze motorie e sportive).

CORSO SERALE PER ADULTI

Il Corso Serale è attivo in Istituto con due indirizzi: Servizi commerciali e Servizi per la Sanità e assistenza sociale.

Il corso, che viene a porsi come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente, è rivolto a tutti i cittadini, arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento. Esso, infatti, è indirizzato a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età
- giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi
- disoccupati
- soggetti che vogliano migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispondendo, così, alle seguenti finalità che lo contraddistinguono:
- qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata
- consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale
- arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale
- recuperare percorsi scolastici interrotti
- limitare la dispersione scolastica.

Il corso consente l'accesso all'Esame di Stato e al conseguente Diploma.

"SERVIZI COMMERCIALI"					
Assi culturali		**Discipline**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
AREA COMUNE	Asse dei linguaggi	Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
		Lingua Inglese	2	2	3
	Asse matematico	Matematica	3	3	3
	Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Diritto ed Economia	3	3	3
		Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali A045	6**	6*	5*
		TIC A066	(2) CON A045	(1) CON A045	(1) CON A045
		Tecniche di Comunicazione	2	2	2
	Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo	2	2	2
		Attività Alternativa	1	-	1
		Totale ore settimanali	24	23	24

(X) Le ore indicate tra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza
* disciplina comprensiva di UN'ORA di codocenza
** disciplina comprensiva di DUE ORE di codocenza

"SERVIZI SOCIO SANITARI"					
Assi culturali		**Discipline**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
AREA COMUNE	Asse dei linguaggi	Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
		Lingua Inglese	2	2	2
	Asse matematico	Matematica	3	3	3
	Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	2	2	2
		Igiene e Cultura Medica Sanitaria	3	3	3
		Metodologie Operative	2	1	-
		Psicologia Generale Applicata	3	3	4
		Tecnica Amministrativa	1	2	2
	Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo	2	2	2
		Attività Alternativa	1	-	1
		Totale ore settimanali	**24**	**23**	**24**
(X) Le ore indicate fra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza					

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con la Legge n. 53/03 è stata istituita l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che entra a far parte del sistema educativo ed ha pari dignità rispetto al sistema di Istruzione. Con la riforma, infatti, anche i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono chiamati a dare all'allievo un'impronta educativa e culturale, e devono garantire un nucleo omogeneo di risultati al termine dei percorsi. L'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di competenza Regionale è regolamentata dallo Stato o da accordi fra Stato e Regioni sulla base di indicazioni previste da specifiche norme Comunitarie e Nazionali. Si tratta, quindi, di un sistema completo e non marginale rispetto a quello scolastico e accademico.

I percorsi di IeFP offrono la possibilità di conseguire una Qualifica Triennale (III Livello EQF) ed un Diploma di Quarto anno di Tecnico Professionale (IV Livello EQF). Al termine del quarto anno gli studenti hanno tre differenti possibilità:

1. entrare nel mondo del lavoro;
2. proseguire gli studi passando al Sistema di Istruzione Statale, dopo aver superato degli esami integrativi;
3. proseguire gli studi con i corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Nell'IeFP le discipline, pur mantenendo la dicitura come da ordinamento, sono accorpate per Aree Formative, superando l'approccio disciplinare.

I LaRSA (Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti) previsti nell'ordinamento dell'IeFP sono potenti strumenti metodologico-organizzativi utilizzati per promuovere il recupero delle carenze e il potenziamento degli apprendimenti negli studenti che, avendo rendimenti scolastici differenti, richiedano interventi diversificati. L'assunto metodologico che sta alla base dei LaRSA è quello secondo il quale l'apprendimento può risultare più efficace valorizzando il "fare" dell'allievo (di qui l'utilizzo del termine "laboratori"): finalizzando il lavoro scolastico all'uso dei saperi, il laboratorio può stimolare e motivare l'apprendimento meglio di quanto potrebbe fare un'ottima – ma tradizionale - lezione frontale.

L'ammissione all'esame di Qualifica (Terzo anno) può avvenire solo se lo studente ha svolto, nel corso dei tre anni, almeno 400 ore di Stage/Alternanza scuola-lavoro.

L'ammissione all'esame di Diploma (Quarto anno) può avvenire solo se lo studente ha svolto, durante il quarto anno, almeno 200 ore di Stage/Alternanza scuola – lavoro.

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ	
LABORATORI DI APPROFONDIMENTO, RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	
RECUPERO/ POTENZIAMENTO	APPROFONDIMENTO
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI / PERSONALIZZATI	SVILUPPO DIFFERENZIATO DELLE COMPETENZE
DIDATTICA LABORATORIALE	DIDATTICA ORIENTANTE E ORIENTATIVA
ORIENTAMENTO AL LAVORO (ALTERNANZA)	TIROCINI CURRICOLARI ON THE JOB - STAGE
CONSULENZA ORIENTATIVA (TUTORING)	ATTIVITÀ DI HOSTING/HOSTESSING
COLLOQUI INDIVIDUALI MOTIVAZIONALI PERIODICI	INTERVENTI DI ESPERTI DEL SETTORE
VIAGGI DI ISTRUZIONE	VISITE DI SETTORE

QUADRO ORARIO Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

"Turistico"		Operatore turistico			Tecnico
	Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
AREA COMUNE	IRC	1	1	1	1
	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	4	4	4 (1) CON A046	4 (1) CON A046
	Lingua Inglese	3	3	3	3
	Matematica	3	3	3	3
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
	Diritto ed Economia Politica A046	2	2	2* (1) CON A045	2* (1) CON A045
	Scienze Integrate	2	2	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Tecnica Turistica A045	4*	4	5*	5*
	Trattamenti Testi A066	3	3*	3*	3*
	Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo	3	3	3	3
	Geografia Turistica A021	2 (1) CON A045	2 (1) CON A066)	3 (1) CON A066)	3 (1) CON A066
	Storia dell'arte	2	2	2	2
	Totale ore settimanali	31	31	31	31

(X) Le ore indicate tra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza

* disciplina comprensiva di UN'ORA di codocenza

Le ore di alternanza scuola/lavoro, per l'ammissione agli esami di qualifica e di diploma, saranno svolte in orario extrascolastico.

STANDARD DELLE FIGURE NAZIONALI INDIRIZZO TURISTICO

Titolo di studio	QUALIFICA TRIENNALE - LIVELLO III EQF
Livello III EQF	QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE
Denominazione della qualifica/figura	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA
Indirizzi della figura	STRUTTURE RICETTIVE - SERVIZI DEL TURISMO

PROFILO DELLA FIGURA
L'Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei servizi di promozione ed accoglienza con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere, attività relative alla accoglienza, informazione e promozione in rapporto alle esigenze del cliente.

Titolo di studio	QUALIFICA TRIENNALE - LIVELLO IV EQF
Livello IV EQF	QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE
Denominazione del diploma/figura	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA
Indirizzi della figura	CONVEGNISTICA ED EVENTI CULTURALI

PROFILO DELLA FIGURA

Il **Tecnico dei servizi** di promozione e accoglienza interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di erogazione dei servizi di promozione e accoglienza attraverso la partecipazione all'organizzazione operativa, al monitoraggio e alla valutazione del risultato, all'implementazione di procedure di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali alla definizione, promozione e realizzazione di servizi di ricevimento,
accoglienza e assistenza turistica, vendita di pacchetti e cura di eventi culturali/congressi.

"Grafico Multimediale"		Operatore Grafico			Tecnico
Discipline		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
AREA COMUNE	IRC	1	1	1	1
	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3
	Matematica	3	3	3	3
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
	Diritto ed Economia Politica A046	2*	2*	-	-
	Scienze Integrate A050	1 (1) CON A010	1 (1) CON A010	-	-
AREA DI INDIRIZZO	Economia Aziendale	-	-	2	2
	Informatica Tecniche di Comunicazione A041	1 (1) CON A046	1 (1) CON A046	-	-
	Disegno Grafico Tecniche professionali A010	6*	6*	9**	9**
	Tecnica Fotografica A061	4*	4*	3 (1) CON A010 (1) CON A017	3 (1) CON A010 (1) CON A017
	Disegno Storia dell'arte A017	4 (1) CON A061	4 (1) CON A061	4 (1) CON A010	4 (1) CON A010
Totale ore settimanali		31	31	31	31

(X) Le ore indicate tra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza

* disciplina comprensiva di UN'ORA di codocenza

** disciplina comprensiva di DUE ORE di codocenza

STANDARD DELLE FIGURE NAZIONALI INDIRIZZO GRAFICO	
Titolo di studio	QUALIFICA TRIENNALE – LIVELLO III EQF
livello III EQF	QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE
Denominazione Della qualifica/figura	OPERATORE GRAFICO
Indirizzi della figura	IPERMEDIALE

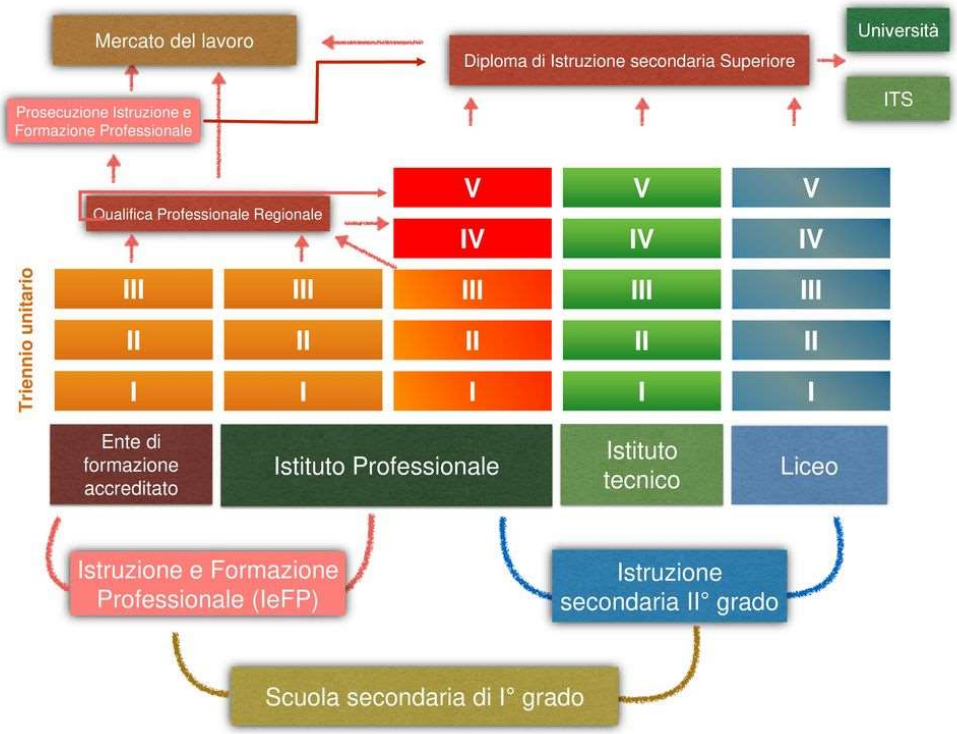
PROFILO DELLA FIGURA

L'**Operatore grafico** interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La formazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e d informazioni gli consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e ipermediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione ipermediale.

TITOLO DI STUDIO	DIPLOMA QUADRIENNALE - LIVELLO 4 EQF
LIVELLO IV	QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE
DENOMINAZIONE DEL DIPLOMA/FIGURA	TECNICO GRAFICO

PROFILO DELLA FIGURA

Il **Tecnico grafico** interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione di prodotti grafici, multimediali e web attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali alla comunicazione e all'illustrazione pubblicitaria, al conseguimento degli obiettivi produttivi in risposta alle esigenze del cliente, alla predisposizione e al presidio del work-flow grafico tradizionale e digitale, alla realizzazione di progetti nell'ambito della *"Visual Communication"* e delle interazioni digitali.



LA FILIERA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN REGIONE LOMBARDIA

Alternanza scuola lavoro per il 50% del monte orario del percorso.

Dai 15 anni possibilità di **assunzione in apprendistato duale per il conseguimento dei titoli formativi.**

DURATA DEL PERCORSO	TITOLO IN USCITA
Percorsi biennali della durata di 1.800/2.000 ore, per l'acquisizione di una elevata specializzazione tecnica di livello terziario, fortemente orientata alle richieste di ricerca e innovazione delle imprese	**Diploma ITS** — EQF V/VI
Percorsi annuali della durata di 800/1.000 ore, per il perfezionamento della formazione tecnica di secondo livello iniziata nei percorsi precedenti (IeFP/IP)	**Certificato IFTS** — EQF IV
Percorsi annuali/quadriennali della durata di 990 h/all'anno, per l'acquisizione di competenze professionali specifiche	**Diploma IeFP IV anno** — EQF IV
Percorsi triennali della durata di 990 h/all'anno, per l'acquisizione della formazione di base finalizzata all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione	**Qualifica IeFP III anno** — EQF III

www.regione.lombardia.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS

"TECNICO IN MANAGEMENT ACCOUNTING & CORPORATE STRATEGY 4.0"

Il Corso di specializzazione post diploma IFTS "TECNICO IN MANAGEMENT ACCOUNTING & CORPORATE STRATEGY 4.0" vede l'Istituto Falcone scuola capofila di un progetto realizzato in collaborazione con Fondazione Maddalena di Canossa in un partenariato tra scuole, università e aziende. Il percorso, rivolto a giovani fino ai 29 anni, ha una durata di 1000 ore, di cui 500 in aula con moduli tenuti da esperti di settore e docenti del nostro istituto, e 500 in tirocinio curriculare presso aziende selezionate del settore, secondo il metodo duale, così da favorire un immediato contatto con il mondo del lavoro, propedeutico a un inserimento lavorativo.

Il management accounting è un settore strategico per la vita dell'impresa, si occupa dell'identificazione, misurazione, analisi e interpretazione delle informazioni contabili e extra-contabili, in modo tale che i dati possano essere resi fruibili ai manager d'azienda per compiere scelte di mercato pionieristiche.

Con l'irruzione delle tecnologie digitali, ed in particolare degli strumenti di analisi e dei big data, la rielaborazione delle informazioni provenienti dai diversi comparti aziendali, richiede delle competenze complesse, che il percorso proposto intende sviluppare formando la figura del Tecnico in management accounting & corporate strategy 4.0. La figura si differenzia da quella tradizionale poiché non si limita ad essere un amministrativo, ma è in grado di gestire il sistema contabile attraverso l'uso di software innovativi, capace di dare una visione integrata dei dati economici, finanziari, commerciali, e di produzione dell'azienda, e di sovraintendere al business intelligence e ai big data.

La figura contribuisce alla programmazione e al controllo efficace dei processi aziendali, supportando con analisi di dati e statistiche, le valutazioni delle prestazioni dei diversi comparti aziendali.

Il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), istituito dall'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, è articolato in "percorsi" che hanno lo scopo di corrispondere alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese ed ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati.

I percorsi sono programmati dalle Regioni, hanno una durata di 800/1000 ore e sono finalizzati al conseguimento di un certificato di "specializzazione tecnica superiore"; qualificazione referenziata al IV livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF.

"TECNICHE DI BIOBASED DESIGN"

Il Corso di specializzazione post diploma IFTS "Tecnico di Disegno e Progettazione Industriale" è un percorso rivolto a giovani fino ai 29 anni ed ha una durata di 1000 ore, di cui 440 di esperienza all'estero e stage. Il focus del corso è il Biobased Design ossia un metodo progettuale orientato allo sviluppo di prodotti utilizzando materiali innovativi ed ecologici in un'ottica di filiera sostenibile. Grazie a metodologie di modellazione ed opportune conoscenze delle tecnologie e dei materiali coinvolti nella

realizzazione, la figura formata dal corso saprà sviluppare il processo creativo di ideazione del prodotto.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTAZIONE

La valutazione è un processo che monitora costantemente e accompagna l'allievo nel percorso di insegnamento-apprendimento con l'obiettivo di attuare le strategie volte a promuovere il successo formativo degli studenti. Ai fini di una valutazione autentica, è opportuno considerare la situazione di partenza di ciascuno studente e della classe, per progettare azioni educativo-didattiche volte a valorizzare e a sviluppare le potenzialità degli studenti. Il processo valutativo, per compiersi in pienezza, non può prescindere dalla necessaria personalizzazione che tiene conto delle peculiarità di ogni alunno inserito nel contesto scolastico. Il processo valutativo si costituisce di elementi di natura formativa e didattica, mediante strumenti che consentono ai docenti di monitorare il livello degli apprendimenti e il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle programmazioni stilate dai singoli dipartimenti. Le verifiche, nelle differenti tipologie che le caratterizzano, costituiscono pertanto uno strumento di controllo sia per lo studente, che rileva così il grado di preparazione raggiunta e acquisisce consapevolezza del proprio andamento e dei progressi, sia per il docente, che misura la validità e l'efficacia del lavoro svolto. La centralità dello studente costituisce, pertanto, il focus pedagogico della pratica educativa della scuola e qualifica l'azione didattica, che attraverso un processo valutativo attento ed efficace supera la mera misurazione degli apprendimenti ed è volta al continuo miglioramento dello studente e dei suoi livelli di competenza.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva [art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 122/2009]

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. [art. 1 comma 3 del D.P.R. n.122/2009]

STANDARD D'ISTITUTO

Lo standard dell'Istituto per la valutazione disciplinare è determinato tenendo conto dei risultati di apprendimento al fine di far acquisire competenze, conoscenze e abilità in ogni disciplina.

Per quanto riguarda la definizione di soglia della sufficienza è stabilito collegialmente che si consegua al raggiungimento del 60% di esiti positivi. I dipartimenti elaborano le griglie di valutazione delle prove scritte in conformità allo standard di Istituto e alle Linee guida del Miur per l'Esame di Stato mentre per le prove orali l'Istituto si avvale di un'unica griglia condivisa tra i diversi indirizzi.

Nel rispetto della normativa (C.M. del 18 Ottobre 2012), il Collegio dei docenti ha deliberato di non

specificare più il voto scritto e il voto orale nella valutazione dello scrutinio del primo periodo, ma di attribuire un voto unico.

PROGETTARE E VALUTARE LE COMPETENZE

I saperi e le competenze assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. Nel rispetto della normativa ministeriale, l'Istituto progetta la realizzazione dei curricula, contemplando percorsi formativi atti a valutare le competenze acquisite. Tra i momenti significativi di valutazione previsti, oltre alle sistematiche verifiche formative disciplinari, vengono realizzate:

- Prove di competenza disciplinari volte ad accertare anche le competenze di cittadinanza europea nel biennio dell'obbligo scolastico;
- prove di competenza interdisciplinari negli indirizzi professionali;
- prove di competenza disciplinari e/o interdisciplinari di Educazione Civica del quinquennio;
- Prove parallele;
- Prove Invalsi

Competenze chiave Europee da acquisire al termine del percorso formativo:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza multilinguistica
- competenza alfabetica funzionale
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- competenza digitale
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza giuridica ed espressione culturale

Attraverso i seguenti assi culturali:

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

La Certificazione delle competenze di base acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, disciplinata dal Decreto Ministeriale n.9/2010, è responsabilità collegiale dei Consigli di classe. Al termine delle operazioni dello scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto tale obbligo (solitamente al termine della seconda annualità) verrà compilata una scheda delle competenze attraverso procedimento elettronico. La scheda riporterà l'attribuzione dei livelli raggiunti nelle diverse competenze, individuati in maniera congiunta e in coerenza con la valutazione finale degli insegnamenti aggregati in assi. Le competenze sono valutate secondo quattro livelli:

- iniziale
- base
- intermedio
- avanzato

PROVE INVALSI

Nel rispetto della normativa, l'Istituto attua percorsi formativi durante il biennio dell'obbligo scolastico e nelle classi quinte, funzionali anche alla misurazione delle conoscenze previste. A tal fine, al termine dell'obbligo scolastico vengono somministrate le prove INVALSI per le discipline di Italiano e Matematica e nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese durante la classe quinta. Tali prove non sostituiscono la valutazione formativa, ma vengono intese come uno strumento integrativo per poter adottare politiche d'intervento, individuando potenzialità e limiti del sistema didattico ed educativo, a seguito della verifica dei risultati ottenuti con il test.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- verifiche orali, scritte e pratiche
- prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate
- prove parallele
- sviluppo di progetti
- tema d'ordine generale e trattazione sintetica di argomenti
- prove centralizzate e professionalizzanti regionali
- prove simulative dell'Esame di Stato e dell'Esame Regionale

In virtù del principio secondo il quale la valutazione ha come obiettivo il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo dello studente/essa, di norma, sarà possibile effettuare non più di una verifica scritta al giorno. Eventuali deroghe o eccezioni dovranno essere validamente argomentate al DS/Vicepreside o in loro assenza al coordinatore di classe.

VALUTAZIONE: CRITERI E INDICATORI

Sulla base di un congruo numero di misurazioni, deliberato in sede dipartimentale in base al piano orario di indirizzo, al termine del trimestre e del pentamestre, ogni docente propone al Consiglio un voto, determinato congiuntamente dalla media del periodo e dalla considerazione dei seguenti indicatori formativi:

- la progressione degli apprendimenti;
- il livello di interesse e partecipazione;
- il miglioramento del metodo di lavoro.

Gli indicatori formativi contribuiscono alla definizione di una valutazione positiva o negativa, poiché essi determinano l'arrotondamento in eccesso o in difetto della media del periodo.

Questo perché la loro natura è trasversale a ogni disciplina e afferisce all'aspetto complessivo della formazione personale e professionale dello studente.

Nel caso di una valutazione negativa il docente documenterà, nell'apposito spazio del registro elettronico, attraverso un giudizio, il contributo degli indicatori formativi.

Considerata la specificità della disciplina *Scienze Motorie e Sportive*, al termine di ogni periodo

scolastico, per ciascun alunno verrà resa nota la valutazione formativa, inserendo su registro elettronico un apposito voto (ultimo risultante) che fa media con la media delle altre valutazioni.

Nella valutazione sia del trimestre sia del pentamestre concorrono dunque:

Il voto è risultanza di	**Indicatori didattici quantitativi**	Media delle verifiche (orali, scritte e/o pratiche) svolte durante **tutto** il periodo valutativo.
	Indicatori formativi qualitativi	• progressione degli apprendimenti; • livello di interesse e partecipazione; • miglioramento del metodo di lavoro.

Il Consiglio di classe esprime quindi collegialmente una valutazione globale, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e considerando l'apprendimento dello studente in relazione alla complessità e unicità della sua storia, all'andamento del profitto nel primo periodo e nel corso dell'intero anno scolastico e alla preparazione complessiva raggiunta e idonea per frequentare con profitto la classe successiva.

RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE DEL TRIMESTRE

Entro il mese di febbraio, salvo diversa organizzazione delle attività, per gli studenti che hanno recuperato le insufficienze del trimestre, ciascun consiglio di classe terrà conto della valutazione del recupero solo nei casi in cui sia migliorativa per lo studente [art. 1 comma 3 del D.P.R. n.122/2009] e con una valutazione complessiva di ciascuna disciplina non superiore a 6/10.

SCRUTINIO DI GIUGNO

L'alunno che, in sede di scrutinio finale, consegue la sufficienza in tutte le materie è dichiarato ammesso alla classe successiva. In presenza di insufficienza in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva oppure la sospensione del giudizio. Tale delibera deriva da una valutazione del consiglio di classe che tenga conto dei seguenti aspetti:

- la gravità della/e insufficienza/e deve emergere chiaramente dal giudizio sintetico che accompagna il voto;
- il numero di tali insufficienze e dalla loro incidenza sulla preparazione complessiva;
- le competenze effettivamente dimostrate nei diversi contesti operativi
- gli esiti documentati delle verifiche di recupero al termine del primo trimestre.

Considerati i tempi per il recupero delle carenze e la necessità di mettere lo studente nelle condizioni di poterle recuperare, il Collegio dei Docenti ha stabilito che la sospensione del giudizio può essere attribuita, di norma, in presenza di non più di tre insufficienze non gravi intese con somma delle distanze da 6/10 nei voti finali non superiore a 5.

La tabella a seguire mostra alcuni casi di non ammissione alla classe successiva

voto 1	voto 2	voto 3	somma delle distanze dei tre voti da 6/10
4	4	4	6
3	4	4	7
3	3	4	8

La tabella a seguire mostra alcuni casi di sospensione del giudizio

voto 1	voto 2	voto 3	somma delle distanze dei tre voti da 6/10
4	4	5	5
4	5	5	4
5	5	5	3

La linea comune per tutte le classi e gli indirizzi di studio nello scrutinio di giugno è di mantenere generalmente le proposte di voto dei singoli docenti qualora siano presenti più insufficienze e di deliberare la modifica del voto proposto dal docente con un voto di consiglio solo nel caso di singola insufficienza lieve in una sola disciplina, salvo casi particolari e debitamente motivati. Resta ferma la sovranità del Consiglio di classe nelle scelte di ammissione o non ammissione alla classe successiva debitamente argomentate secondo i criteri deliberati dal Collegio docenti.

Nell'ipotesi di sospensione del giudizio, il consiglio di classe individua nel verbale le discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi previsti esplicitando la tipologia di recupero e le carenze programmatiche divise per periodo scolastico [trimestre/pentamestre]. In caso di recupero positivo del trimestre, e voto finale negativo, le carenze programmatiche da recuperare saranno solo quelle del pentamestre nella loro globalità, senza nessuna divisione modulare.

Le deliberazioni relative allo scrutinio finale degli alunni delle classi quinte saranno assunte in osservanza delle disposizioni vigenti.

Il Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni scolastici attribuisce ad ogni studente che ne sia meritevole, in termini di profitto, frequenza scolastica e comportamento, un credito formativo integrativo del credito scolastico. Tale credito, definito formativo perché realizzato in attività esterne all'Istituto, consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e valutata, dalla quale derivino conoscenze, competenze e capacità coerenti con il tipo di corso di studi cui si riferisce l'Esame di Stato.

Il collegio docenti, in merito al requisito della frequenza degli studenti, con delibera n. 33 del 12 maggio 2022 determina quanto segue: gli studenti che non hanno frequentato almeno il 75% del monte ore

personalizzato saranno scrutinati in deroga solo se sono stati valutati in tutte le discipline e su tutta la programmazione disciplinare parimenti agli altri compagni.

SCRUTINIO DI FINE AGOSTO

L'ammissione alla classe successiva in seguito al giudizio di sospensione avviene di norma in seguito al superamento con esito positivo delle prove scritte e orali in tutte le discipline oggetto di sospensione di giudizio, certificato da un unico voto per ogni disciplina proposto in sede di scrutinio finale. In caso di recupero della disciplina, il voto corrispondente non potrà essere superiore a 6/10. L'ammissione alla classe successiva può essere comunque deliberata dal Consiglio di classe tramite votazione dei singoli componenti anche nel caso in cui in una delle discipline oggetto di sospensione non sia stata proposta una valutazione positiva, ma nel caso in cui ci siano stati comunque evidenti progressi e miglioramenti tali da non compromettere gli esiti di apprendimento nella classe successiva.

La non ammissione d'altro canto può essere deliberata sempre dal Consiglio di classe anche nel caso in cui lo studente sia stato sospeso in un'unica disciplina e che al termine delle prove scritte e orali abbia evidenziato carenze gravi tali da compromettere il buon esito degli apprendimenti nella classe successiva, soprattutto quando tali carenze siano state evidenziate e riscontrate anche negli anni precedenti.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE

Le modalità di recupero previste sono diverse e si focalizzano in due momenti temporali regolamentati: alla fine del trimestre e al termine del pentamestre. Non sono previsti recuperi di singoli moduli o verifiche, ma la possibilità di interrogazioni aggiuntive secondo quanto stabilito dai singoli dipartimenti

Modalità di recupero intermedio (scrutinio del 1° trimestre)

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n°92 del 05/11/2007, dal Consiglio di Istituto del 03/12/2007 e dal Collegio Docenti del 27/10/2022, in relazione a quanto deciso dagli Organi Collegiali, al termine degli scrutini del 1° trimestre, l'Istituto attiverà azioni di recupero per gli alunni che presentino una o più insufficienze. In presenza di lacune in una o più discipline il Consiglio di Classe attiverà diversificate azioni di recupero:

1. Corsi di recupero, di norma per classi parallele, in base alle disponibilità finanziarie e alle indicazioni dei dipartimenti
2. Interventi di peer to peer: ossia attività di tutoraggio da parte di un team di studenti tutor, con la supervisione di un docente e sono rivolti agli studenti che hanno manifestato difficoltà e ostacoli nella preparazione, nella motivazione e nell'uso delle risorse didattiche disponibili.
3. Recuperi in itinere: ovvero attività di recupero svolte dai docenti del Consiglio di Classe in orario curricolare
4. Sportello help: insieme di attività destinate agli studenti con lacune circoscritte su specifiche

tematiche. Tale attività potrebbe essere svolta da docenti non appartenenti al Consiglio di Classe degli studenti.

L'individuazione delle azioni di recupero e delle sue modalità, il monitoraggio e la verifica dell'esito sono di responsabilità del Consiglio di Classe; il Collegio docenti, comunque, ha previsto che, ferme restando tali indicazioni e responsabilità, **i Dipartimenti potranno indicare i percorsi comuni, le modalità di intervento e i contenuti per la verifica di recupero.**

Le famiglie decideranno se avvalersi o meno di tale offerta didattica.

Le azioni di recupero si svolgeranno nei mesi di gennaio e febbraio ed **entro la fine di febbraio** è prevista la somministrazione della prova scritta/pratica/orale che verterà su tutti i contenuti del trimestre.

Salvo eccezioni, debitamente motivate, **l'esito dei recuperi deve avvenire entro e non oltre la fine di febbraio**, formalizzato dal consiglio di classe nella prima seduta utile e comunicato attraverso il registro elettronico alle famiglie.

Modalità di recupero di insufficienze in caso di sospensione del giudizio (scrutinio del 2° pentamestre)

Per gli alunni che nello scrutinio di giugno sono in sospensione di giudizio, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, garantirà corsi di recupero se considerati necessari dai singoli Consigli di classe, nelle discipline coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto) o, in caso di necessità di prove suppletive, entro l'inizio delle attività didattiche del nuovo.

Le verifiche finali si svolgeranno per tutte le discipline in forma sia scritta che orale. La prova orale sarà composta da una revisione dello scritto, che dovrà essere sottoposto in visione allo studente e da una serie di domande relative alla programmazione disciplinare effettivamente svolta e valutata come carente in sede di scrutinio di giugno. In caso di valutazione positiva dello scritto, a discrezione del docente, la prova orale può essere ridotta ad una semplice presa visione dello scritto. In caso di valutazione negativa dello scritto, la prova orale dovrà accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze di base necessarie per affrontare la classe successiva, che sono risultate mancanti fino allo scrutinio di giugno.

Il Collegio docenti con delibera n. 33 del 15.05.2022 delega i dipartimenti per l'individuazione delle discipline in cui verranno erogati i corsi di recupero estivi. Tale delibera determina inoltre il numero minimo di studenti (pari a quattro) per attivare il corso che verrà annullato al secondo incontro consecutivo senza il raggiungimento del numero minimo.

Secondo quanto stabilito dagli Organi Collegiali, per quanto riguarda i corsi, sarà prioritario l'intervento di docenti della Scuola ma, qualora questo risultasse impossibile, potranno essere coinvolti docenti esterni. Nel caso si presentasse questa necessità, gli insegnanti titolari di materia daranno indicazioni precise in merito a carenze e strategie di recupero. **Le modalità di verifica finale sono disciplinate dai dipartimenti** che potranno intervenire per individuare gli obiettivi e organizzare eventuali percorsi comuni, fermo restando che sarà il Consiglio di Classe a valutare in sede di scrutinio finale.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA).

La valutazione degli studenti con DSA tiene in considerazione principi e orientamenti presenti nelle seguenti fonti giuridiche dell'ordinamento vigente: D. Lgs. N° 62/2017, Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, Legge 170/2010 e D.M. 5669 del 12 luglio 2011.

Nel processo di valutazione e verifica degli apprendimenti i docenti assicurano il duplice carattere formativo ed educativo, perseguendo il miglioramento permanente e il successo formativo.

Particolare attenzione è destinata all'identificazione di modalità di verifiche e valutazioni coerenti con l'osservazione diretta, il profilo di funzionamento e gli stili di apprendimento degli studenti, cercando sia di valorizzare i talenti e i punti di forza, sia di ridurre l'impatto negativo dei punti di debolezza. Con questa linea psicopedagogica, attraverso la didattica, i vari Consigli di Classe sostanziano i percorsi individualizzati e personalizzati, definiti in collaborazione con gli studenti e formalizzati nei PDP.

La professionalità e le competenze specifiche dei docenti, acquisite attraverso l'esperienza e l'aggiornamento in rapporto alla didattica e alla valutazione, garantiranno a studenti e genitori l'identificazione e l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative efficaci in rapporto alle diverse peculiarità di Bisogno Educativo.

Le prove scritte per gli studenti con DSA vengono redatte, fermi restando gli obiettivi disciplinari previsti, con un numero minore di richieste oppure prevedendo un tempo aggiuntivo a disposizione dello studente; **il docente si accerterà comunque che, qualora lo svolgimento della prova risulti incompleto, ciò non sia imputabile ad una insufficienza del tempo assegnato per svolgere la prova stessa.**

Lo studente con DSA con un voto insufficiente in una verifica scritta, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dal PDP, ha diritto a compensare l'insufficienza dello scritto con una verifica orale in data da concordare con lo studente stesso, come previsto dal D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle relative Linee Guida. La nuova valutazione, soltanto se migliorativa, andrà a sostituire la valutazione negativa precedente, che in caso contrario sarà confermata.

VALUTAZIONE NAI [alunni stranieri Neo Arrivati in Italia con nulle o scarse conoscenze della lingua italiana]

La valutazione farà riferimento al "Protocollo per l'accoglienza degli alunni provenienti da contesti migratori" e al conseguente PDP predisposto dal Consiglio di classe. In particolare, nelle classi Prime gli alunni verranno valutati nelle seguenti discipline:

1. **ITALIANO** (comprensione/ascolto, comprensione/lettura; lessico; padronanza ortografica; produzione scritta; produzione orale; correttezza grammaticale);
2. **MATEMATICA**, elementi minimi;
3. **LINGUA INGLESE O FRANCESE** in base alla provenienza o allo studio già avviato nel Paese di provenienza;
4. **TRATTAMENTO TESTI** se prevista dal piano di studi dell'indirizzo nel quale è inserito;

5. **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**, prediligendo la valutazione pratica.

Nelle classi Seconde, alle discipline già seguite in prima, si aggiungerà STORIA, intesa come comprensione di un testo/documento semplice

Gli obiettivi previsti dal PDP saranno valutati mediante prove di verifica predisposte dal C.d.C. e, in italiano, dai docenti che effettueranno i corsi di alfabetizzazione. Queste saranno coerenti con il percorso proposto all'allievo considerando e misurando i progressi, tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno, delle potenzialità di apprendimento dimostrate e della valutazione formativa

Si terrà conto anche della partecipazione alle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari e della **frequenza ai corsi di alfabetizzazione da parte dello studente che non dovrà essere inferiore al 75%.**

Si privilegerà la permanenza nel gruppo classe come elemento di integrazione e supporto / compatibilità tra i livelli raggiunti e gli obiettivi da raggiungere nella classe successiva.

Il passaggio dalla classe prima alla classe seconda classe sarà dato:

- dalla frequenza ai corsi di alfabetizzazione non inferiore al 75%;
- dal raggiungimento del Livello A2 accertato dai test somministrati alla fine del primo anno scolastico;
- dal parere favorevole del Consiglio di Classe che potrà decidere per il passaggio o meno alla classe successiva o per la sospensione del giudizio nelle discipline con valutazione insufficiente.

Il passaggio dalla classe seconda alla classe terza classe sarà dato:

- dalla frequenza ai corsi di alfabetizzazione non inferiore al 75%;
- dal raggiungimento del Livello B1;
- dal parere favorevole del Consiglio di Classe che potrà decidere per il passaggio o meno alla classe successiva o per la sospensione del giudizio nelle discipline con valutazione insufficiente.

Nelle classi del triennio il C.d.C. potrà predisporre un PDP per svantaggio linguistico, se persisteranno difficoltà, senza però prevedere una riduzione delle discipline di studio ma stabilendo strumenti compensativi e misure dispensative.

LA VALUTAZIONE NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il D. Lgs n. 61/2017 che revisiona i percorsi dell'istruzione professionale ha riguardato i due indirizzi professionali presenti nell'Istituto: Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale e Servizi Commerciali.

Tale Decreto definisce il modello didattico degli istituti professionali che deve essere improntato sul principio della "Personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare l'apprendimento permanente". Il modello didattico che ne deriva aggrega le discipline negli assi culturali ed è organizzato in unità di apprendimento che, partendo da obiettivi formativi "adatti e significativi, sviluppa percorsi tramite i quali si valutano le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze attese.

La struttura organizzativa è caratterizzata da un primo biennio inteso come percorso unitario: al termine del primo anno, in sede di scrutinio, il Consiglio di Classe effettua una valutazione intermedia sulla base dei risultati delle unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, e in caso di carenze non gravi, procede revisionando il P.F.I. [Progetto formativo individuale] e definendo le misure di recupero, sostegno e possibile riorientamento dello studente/studentessa in altri percorsi scolastici. **Non è prevista quindi la sospensione del giudizio nel passaggio dalla classe prima alla classe seconda .**

Gli studenti delle classi successive alla prima, per i quali è stato sospeso il giudizio nell'ambito delle operazioni di scrutinio finale, in quanto hanno riportato una o più valutazioni insufficienti, dovranno sostenere le relative verifiche ai fini dell'ammissione alla classe successiva (DM n. 80/2007, OM n. 92/2007).

La valutazione per competenze è finalizzata alla certificazione.

Ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formula valutazioni e proposte di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali.

La valutazione per competenze, invece, non è ricondotta a un solo insegnamento e richiede una valutazione collegiale del consiglio di classe che verrà poi documentata nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.).

Le competenze sono valutate secondo quattro livelli:

- iniziale
- base
- intermedio
- avanzato.

VALUTAZIONE NEI PERCORSI IEFP

D.d.u.o. 20 dicembre 2013 - n. 12550 Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)

L'Istruzione e Formazione Professionale garantisce, a livello regionale e sull'intero territorio nazionale, l'omogeneità dell'offerta formativa in rapporto ai diritti sociali e civili fondamentali attraverso gli Standard Formativi Minimi (SFM) di apprendimento.

Gli SFM sono definiti nell'allegato A al D. Lgs n° 226/2005 e si articolano:

a) nel Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECuP):

b) nel Profilo formativo-professionale della Figura/Profilo di Qualifica e Diploma Professionale;

c) negli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) relativi alle competenze di base, comuni a tutte le Figure e Profili di Qualifica e Diploma Professionale;

d) negli OSA relativi alle competenze tecnico-professionali delle specifiche Figure e Profili di Qualifica e Diploma Professionale;

e) negli OSA relativi alle competenze comuni alle diverse Figure/Profili, riferite agli ambiti della qualità, della sicurezza, della tutela della salute e dell'ambiente;
f) negli OSA dell'insegnamento della religione cattolica (IRC).

La valutazione riguarderà tutti gli esiti di apprendimento e verterà:

- sugli OSA degli SFM regionali
- sulle competenze e/o elementi di competenza del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), quale declinazione aggiuntiva degli standard formativi minimi del Profilo formativo-professionale di riferimento;
- sul comportamento
- sul raggiungimento e/o sulle potenzialità di apprendimento da parte dell'allievo

La valutazione sarà espressa in Livelli:

- N = Livello negativo/ Livello Base non raggiunto: Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti
- B = Livello Base: gli obiettivi minimi sono stati nel complesso raggiunti
- I = Livello Intermedio: gli obiettivi minimi sono stati completamente raggiunti
- A = Livello Avanzato: gli Obiettivi minimi sono stati raggiunti in maniera completa, articolata e approfondita

Durante le diverse fasi del percorso – non solo in sede conclusiva - una particolare attenzione dovrà essere riservata alle prove unitarie "in situazione", centrate su prodotti finali di competenze culturali, tecnico professionali e/o concernenti l'intersezione dei due ambiti (le prove finali delle cosiddette Unità Formative Comuni).
Nel caso in cui lo studente iscritto ad uno degli indirizzi IeFP non concluda il percorso, verrà comunque rilasciato un Certificato delle competenze raggiunto
Nel sistema di IeFP e sotto la diretta responsabilità dell'Istituto la valutazione è operata in forma personale e collegiale sia dai docenti formatori, sia da esperti e tutor esterni, in rapporto alle sue diverse tipologie (valutazione intermedia, periodica, finale; relativa a contesti non formali; ecc.) e nel rispetto dei criteri di trasparenza, tracciabilità, oggettività, correttezza metodologica, completezza ed equità:
Per valutazione periodica si intende la valutazione realizzata al termine di ogni periodo in cui è stato suddiviso l'anno formativo.
Per valutazione annuale (o finale) si intende quella operata alla fine delle diverse annualità e quella relativa all'ammissione all'esame del Terzo o Quarto anno.
Per valutazione intermedia quella conseguente all'interruzione del percorso, cui consegue l'attribuzione dell'Attestato di competenze.
Scrutinio e ammissione a nuova annualità ed all'esame conclusivo

L'ammissione a nuova annualità ed agli esami dei percorsi di Qualifica o Diploma Professionale è deliberata dall'équipe dei docenti formatori sulla base della valutazione annuale e – per gli esami finali - dell'intero percorso, in modo collegiale e nell'ambito di un'unica sessione di scrutinio.

Non è possibile l'ammissione ad annualità successiva per allievi non ammessi nella sede di scrutinio dell'annualità precedente e **non è attiva la pratica della sospensione del giudizio**. Il giudizio di ammissione è assunto, sulla base dei criteri preventivamente definiti nell'ambito del PTOF e dalla stessa équipe nell'ambito del Piano Formativo.

Per l'ammissione all'esame finale gli allievi devono avere raggiunto almeno il Livello Base nell'insieme di tutte le competenze degli OSA costituenti il Profilo formativo-professionale ed ottenuto una valutazione positiva del comportamento.

Le valutazioni e le determinazioni di punteggio o livello di fine periodo o per l'ammissione a nuova annualità o all'esame realizzate in sede di scrutinio hanno carattere complessivo, collegiale ed unitario, pertanto non devono essere attribuite in modo parcellizzato o per semplice sommatoria dei risultati riportati da ciascun formatore: alla certificazione del valore/livello di ogni OSA concorrono tutti i formatori, sia esperti sia tutor esterni, relativamente all'insieme delle diverse aree formative e/o ambiti di insegnamento.

Per gli studenti che se ne avvalgono, l'insegnante di IRC partecipa a pari titolo degli altri formatori alla valutazione collegiale di scrutinio degli OSA e del comportamento. L'attribuzione di punteggio o livello agli OSA dell'IRC, sulla base dei criteri generali concordati in sede di progettazione formativa, è di esclusiva competenza del relativo insegnante.

VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (nel triennio)

Il Credito Formativo (CF) viene riconosciuto in presenza dei seguenti requisiti:

- la documentazione, proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza, contenente una sintetica descrizione e valutazione dell'esperienza stessa;
- la documentazione di cui sopra è pervenuta all'Istituto entro i termini stabiliti (15 maggio per le classi quinte; 31 maggio per le classi terze e quarte);
- l'esperienza è ritenuta valida, in termini di durata, perché si è protratta nello stesso ambito per almeno una settimana lavorativa corrispondente ad almeno 40 ore;
- dall'esperienza documentata derivano competenze coerenti con il tipo di corso di studi, là dove coerenza *"indica omogeneità con i contenuti tematici del corso stesso"*;
- dall'esperienza documentata derivano competenze in ambito linguistico e informatico.

L'esperienza formativa dovrà essere stata acquisita:

- in ambiti e settori della società civile (legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile, culturale, artistica e ricreativa);
- in ambiti lavorativi legati alla formazione professionale (al lavoro, allo sport, ai tirocini);

- in ambiti formativi legati alla solidarietà, alla cooperazione, al volontariato;
- attraverso la certificazione attestante il superamento della prova d'esame in lingua straniera e/o informatica.

In sede di scrutinio verrà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione come di seguito indicato:

Scrutini giugno:

- ammissione con tutti voti sufficienti o con al più una materia con voto 5/10 a seguito di aiuto;
- valutazione PCTO a partire da livello 3;
- presenza di attestati come sopra riportato.

Al fine dell'attribuzione del punteggio sono necessarie tutte e tre le condizioni sopra citate, a meno che lo studente non abbia ottenuto una valutazione finale con media dei voti superiore a 8.00.

Scrutini settembre:

- ammissione senza nessun aiuto;
- valutazione PCTO a partire da livello 3;
- presenza di attestati come sopra riportato.

Griglia di attribuzione del credito formativo

VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO NEL PERCORSO IeFP TURISTICO

AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PERCORSO DI QUALIFICA PROFESSIONALE
CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO
CLASSE TERZA OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

IN RAPPORTO ALL'ITER FORMATIVO DEL TRIENNIO 20_-20_ (AMBITO FORMALE, INFORMALE E NON FORMALE)

ALUNNO/A CLASSE 3 Sez.

A.S. _____ Operatore Accoglienza Turistica

EVIDENZE DOCUMENTARIE IN AMBITO FORMALE	PUNTI ATTRIBUIBILI		
AREA DI BASE – INCIDENZA AL 18,7% (5,6 punti totali)	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze alfabetico funzionali - comunicazione	0,9	1,2	1,4
Competenza lingua straniera	0,9	1,2	1,4
Competenze matematico, scientifico-tecnologiche	0,9	1,2	1,4
Competenze storico-geografico, giuridico-economiche	0,9	1,2	1,4
AREA TECNICO PROFESSIONALE - INCIDENZA AL 37,3% (11,20 punti totali)	Base	Intermedio	Avanzato
Competenza area Qualità	1,2	1,5	1,8
Competenza Sicurezza, Igiene e Salvaguardia Ambientale	1,2	1,5	1,8
Competenza Pianificazio e Organizzazione del proprio lavoro	1,2	1,5	1,9
Competenza Trattamento Informazioni	1,2	1,5	1,9
Competenza Amministrazione e Contabilità	1,2	1,5	1,9
Competenza Erogazione Servizi del Turismo	1,2	1,5	1,9
EVIDENZE DOCUMENTARIE IN AMBITO INFORMALE-NON FORMALE INCIDENZA AL 28% (8,40 punti totali)	PUNTI ATTRIBUIBILI		
	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze comportamentali e relazionali, organizzative e capacità professionali in Alternanza Scuola-Lavoro	5,0	6,0	7,4
Competenze in significative esperienze di attività in ambito e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (partecipazione a concorsi nel settore professionale e gare sportive, formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, attività culturali, artistiche e ricreative).	Nessun attestato	Un attestato	Due o più attestati
	0,0	0,5	1,0

COMPORTAMENTO – INCIDENZA AL 9,3% (2,8 PUNTI TOTALI) CRESCITA EDUCATIVA, CULTURALE E PROFESSIONALE; SVILUPPO DELL'AUTONOMIA; CAPACITA' DI GIUDIZIO; ESERCIZIO DELLA RESPONSABILITA' PERSONALE E SOCIALE	PUNTI ATTRIBUIBILI		
	Base	Intermedio	Avanzato
Assunzione di responsabilità rispetto ai regolamenti dell'Istituto e del CdC, nella organizzazione e cura del processo di lavoro, in termini di puntualità nelle consegne, in termini di cura del materiale scolastico, in attività formative (visite di settore/viaggi di istruzione, incontri con esperti)	1,70	2,2	2,8
INDICATORI DI PERCORSO - INCIDENZA AL 6,7% (2,0 PUNTI TOTALI)	PUNTI ATTRIBUIBILI		
	Base	Intermedio	Avanzato
Raggiungimento degli esiti relativi al PECuP in uscita, professionalità e responsabilità, rispetto dei valori di cittadinanza attiva per tutta la durata del percorso	0,5	1	2
TOTALE PUNTI ATTRIBUITI SU 30			

AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PERCORSO DI DIPLOMA PROFESSIONALE - classe QUARTA TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IN RAPPORTO ALL'ITER FORMATIVO DEL MONOENNIO 20_-20_ (AMBITO FORMALE, INFORMALE E NON FORMALE)

ALUNNO/A _____

CLASSE 4 Sez.
Tecnico Turistico

A.S._____

EVIDENZE DOCUMENTARIE IN AMBITO FORMALE	PUNTI ATTRIBUIBILI		
AREA DI BASE – INCIDENZA AL 20% (6 punti totali)	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze alfabetico funzionali - comunicazione	0,6	0,8	1,0
Competenza lingua straniera	0,6	0,8	1,0
Competenze matematico, scientifico-tecnologiche	0,6	0,8	1,0
Competenze storico-geografico, giuridico-economiche	0,6	0,8	1,0
Competenza digitale	0,6	0,8	1,0
Competenza di cittadinanza	0,6	0,8	1,0
AREA TECNICO PROFESSIONALE - INCIDENZA AL 40% (12 punti totali)	Base	Intermedio	Avanzato
Competenza SICUREZZA, IGIENE, SALVAGUARDIA AMBIENTALE: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente	1,8	2,4	3,0
Competenza RICEVIMENTO E ASISTENZA DEL CLIENTE: Collaborare alla progettazione/miglioramento di prodotti/servizi, rilevando e interpretando dati e informazioni	1,8	2,4	3,0
Competenza PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DI OFFERTE DI VIAGGIO: Concorrere alla promozione del servizio offerto curandone la diffusione e l'aggiornamento in integrazione con la promozione turistica del territorio	1,8	2,4	3,0
Competenza ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ASSISTENZA DI EVENTI CULTURALI: Collaborazione all'organizzazione di eventi culturali, seminariali o congressuali curandola gestione operativa dell'iniziativa e gli eventuali servizi abbinati	1,8	2,4	3,0
EVIDENZE DOCUMENTARIE IN AMBITO INFORMALE-NON FORMALE INCIDENZA AL 30% (9 punti totali)	PUNTI ATTRIBUIBILI		
	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze comportamentali e relazionali, organizzative e capacità professionali in Alternanza Scuola-Lavoro	5,4	7,2	8

Competenze in significative esperienze di attività in ambito e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (partecipazione a concorsi nel settore professionale e gare sportive, formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, attività culturali, artistiche e ricreative).	Nessun attestato	Un attestato	Due o più attestati
	0,0	0,5	1,0
COMPORTAMENTO – INCIDENZA AL 10% (3 PUNTI TOTALI) CRESCITA EDUCATIVA, CULTURALE E PROFESSIONALE; SVILUPPO DELL'AUTONOMIA; CAPACITA' DI GIUDIZIO; ESERCIZIO DELLA RESPONSABILITA' PERSONALE E SOCIALE	PUNTI ATTRIBUIBILI		
	Base	Intermedio	Avanzato
Assunzione di responsabilità rispetto ai regolamenti dell'Istituto e del CdC, nella organizzazione e cura del processo di lavoro, in termini di puntualità nelle consegne, in termini di cura del materiale scolastico, in attività formative (visite di settore/viaggi di istruzione, incontri con esperti)	1,8	2,4	3,0
TOTALE PUNTI ATTRIBUITI SU 30:			

AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PERCORSO DI QUALIFICA PROFESSIONALE
CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IN RAPPORTO ALL'ITER FORMATIVO DEL TRIENNIO 20__-20__ (AMBITO FORMALE, INFORMALE E NON FORMALE)

ALUNNO/A _____ **A.S.** _____

CLASSE 3 Sez. __
Operatore **Grafico**
Ipermediale

EVIDENZE DOCUMENTARIE IN AMBITO FORMALE	PUNTI ATTRIBUIBILI		
AREA DI BASE – INCIDENZA AL 18,7% (5,6 punti totali)	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze alfabetico funzionali - comunicazione	0,9	1,2	1,4
Competenza lingua straniera	0,9	1,2	1,4
Competenze matematico, scientifico-tecnologiche	0,9	1,2	1,4
Competenze storico-geografico, giuridico-economiche	0,9	1,2	1,4
AREA TECNICO PROFESSIONALE - INCIDENZA AL 37,3% (11,20 punti totali)	Base	Intermedio	Avanzato
Competenza area Qualità	1,2	1,5	1,8
Competenza Sicurezza, Igiene e Salvaguardia Ambientale	1,2	1,5	1,8
Competenze nella elaborazione del prodotto grafico	1,2	1,5	1,9
Competenza nella produzione di file grafico	1,2	1,5	1,9
Competenza nella acquisizione ed elaborazione di immagini	1,2	1,5	1,9
Competenza attività Pianificazione e Organizzazione del proprio lavoro	1,2	1,5	1,9
EVIDENZE DOCUMENTARIE IN AMBITO INFORMALE-NON FORMALE INCIDENZA AL 28% (8,40 punti totali)	**PUNTI ATTRIBUIBILI**		
	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze comportamentali e relazionali, organizzative e capacità professionali in Alternanza Scuola-Lavoro	5,0	6,0	7,4
Competenze in significative esperienze di attività in ambito e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (partecipazione a concorsi nel settore professionale e gare sportive, formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, attività culturali, artistiche e ricreative).	Nessun attestato	Un attestato	Due o più attestati
	0,0	0,5	1,0
COMPORTAMENTO – INCIDENZA AL 9,3% (2,8 PUNTI TOTALI)	**PUNTI ATTRIBUIBILI**		
CRESCITA EDUCATIVA, CULTURALE E PROFESSIONALE; SVILUPPO DELL'AUTONOMIA; CAPACITA' DI GIUDIZIO; ESERCIZIO DELLA RESPONSABILITA' PERSONALE E SOCIALE	Base	Intermedio	Avanzato
Assunzione di responsabilità rispetto ai regolamenti dell'Istituto e del CdC, nella organizzazione e cura del processo di lavoro, in termini di puntualità nelle consegne, in termini di cura del materiale scolastico, in attività formative (visite di settore/viaggi di istruzione, incontri con esperti)	1,70	2,2	2,8
INDICATORI DI PERCORSO - INCIDENZA AL 6,7% (2,0 PUNTI TOTALI)	**PUNTI ATTRIBUIBILI**		
	Base	Intermedio	Avanzato
Raggiungimento degli esiti relativi al PECuP in uscita, professionalità e responsabilità, rispetto dei valori di cittadinanza attiva per tutta la durata del percorso	0,5	1	2
TOTALE PUNTI ATTRIBUITI SU 30:			

AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PERCORSO DI DIPLOMA PROFESSIONALE
CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IN RAPPORTO ALL'ITER FORMATIVO DEL MONOENNIO 20__-20__ (AMBITO FORMALE, INFORMALE E NON FORMALE)

ALUNNO/A _____ **A.S.** _____

CLASSE 4 Sez. __
Tecnico **Grafico**

EVIDENZE DOCUMENTARIE IN AMBITO FORMALE	**PUNTI ATTRIBUIBILI**		
AREA DI BASE – INCIDENZA AL 20% (6 punti totali)	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze alfabetico funzionali - comunicazione	0,6	0,8	1,0
Competenza lingua straniera	0,6	0,8	1,0
Competenze matematico, scientifico-tecnologiche	0,6	0,8	1,0
Competenze storico-geografico, giuridico-economiche	0,6	0,8	1,0
Competenza digitale	0,6	0,8	1,0
Competenza di cittadinanza	0,6	0,8	1,0
AREA TECNICO PROFESSIONALE - INCIDENZA AL 40% (12 punti totali)	Base	Intermedio	Avanzato
Competenza SICUREZZA, IGIENE, SALVAGUARDIA AMBIENTALE: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente	1,2	1,6	2,0
Competenza RILEVAZIONE RICHIESTE: Supportare la rilevazione delle richieste del cliente identificando il target di riferimento, gli obiettivi comunicativi e gli elementi che costituiscono le specifiche del prodotto da realizzare	1,2	1,6	2,0
Competenza PROGETTAZIONE GRAFICA INTEGRATA: Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione	1,2	1,6	2,0
Competenza WORK FLOW GRAFICO: Predisporre e presidiare il work-flow grafico tradizionale e digitale	1,2	1,6	2,0
Competenza VISUAL COMMUNICATION: Definire e realizzare progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali	1,2	1,6	2,0
Competenza QUALITA': Intervenire nelle fasi della produzione grafica assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.	1,2	1,6	2,0
EVIDENZE DOCUMENTARIE IN AMBITO INFORMALE-NON FORMALE INCIDENZA AL 30% (9 punti totali)	**PUNTI ATTRIBUIBILI**		
	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze comportamentali e relazionali, organizzative e capacità professionali in Alternanza Scuola-Lavoro	5,4	7,2	8
Competenze in significative esperienze di attività in ambito e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (partecipazione a concorsi nel settore professionale e gare sportive, formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, attività culturali, artistiche e ricreative).	Nessun attestato	Un attestato	Due o più attestati
	0,0	0,5	1,0
COMPORTAMENTO – INCIDENZA AL 10% (3 PUNTI TOTALI)	**PUNTI ATTRIBUIBILI**		
CRESCITA EDUCATIVA, CULTURALE E PROFESSIONALE; SVILUPPO DELL'AUTONOMIA; CAPACITA' DI GIUDIZIO; ESERCIZIO DELLA RESPONSABILITA' PERSONALE E SOCIALE	Base	Intermedio	Avanzato
Assunzione di responsabilità rispetto ai regolamenti dell'Istituto e del CdC, nella organizzazione e cura del processo di lavoro, in termini di puntualità nelle consegne, in termini di cura del materiale scolastico, in attività formative (visite di settore/viaggi di istruzione, incontri con esperti)	1,8	2,4	3,0
TOTALE PUNTI ATTRIBUITI SU 30:			

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie sono messe al corrente della situazione scolastica dei loro figli giornalmente tramit il registro elettronico e in occasione:

- dei colloqui settimanali con i professori (previo appuntamento con prenotazione diretta on-line con credenziali rilasciate dalla Scuola);
- dei colloqui generali (due volte all'anno)
- della comunicazione periodica degli esiti
- delle pagelle di fine trimestre;
- della comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini e degli esami;
- e in ogni altra occasione nella quale la Scuola ritenga opportuno informare la famiglia dell'andamento scolastico dell'alunno (profitto e comportamento).

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE

Modalità di recupero intermedio (scrutinio del 1° trimestre)

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n°92 del 05/11/2007, dal Consiglio di Istituto del 03/12/2007 e dal Collegio Docenti del 14/12/2007, in relazione a quanto deciso dagli Organi Collegiali, al termine degli scrutini del 1° trimestre, l'Istituto inizierà attività di recupero per gli alunni che presentino una o più insufficienze, secondo le seguenti modalità:

1. in **presenza di lacune gravi e meno gravi** in una o più discipline il Consiglio di Classe attiverà diversificate azioni di recupero:
   - corsi di recupero: ove possibile
   - interventi di peer to peer: consistono in attività di tutoraggio da parte di un team di studenti tutor, con la supervisione di un docente, e sono rivolti agli studenti che hanno manifestato difficoltà e ostacoli nella preparazione, nella motivazione e nell'uso delle risorse didattiche disponibili.
   - recuperi in itinere: ossia attività di recupero svolte dai docenti del Consiglio di Classe in orario curricolare
   - Sportello help: insieme di attività destinate agli studenti con lacune circoscritte su specifiche tematiche. Tale attività potrebbe essere svolta da docenti non appartenenti al Consiglio di Classe degli studenti.

Le famiglie decideranno se avvalersi o meno di tale offerta didattica.

Al termine di ogni intervento, anche in questo caso, resta l'obbligo, per tutti gli alunni, di sottoporsi alla verifica finale in Istituto. Se questa ha esito positivo, l'alunno avrà recuperato interamente il primo trimestre con valutazione sufficiente (sei) ai fini della valutazione di fine anno.

Il compito di organizzare i corsi e le modalità di recupero sono di responsabilità del Consiglio di Classe; l'Istituto, comunque, ha previsto che, ferme restando tali indicazioni e responsabilità, i

Dipartimenti potranno indicare i percorsi comuni, le modalità di intervento e i contenuti per la verifica dell'avvenuto recupero o meno.

Salvo eccezioni, debitamente motivate, l'esito dei recuperi deve avvenire entro e non oltre la fine di febbraio, formalizzato dal consiglio di classe nella prima seduta utile e comunicato attraverso il registro elettronico alle famiglie.

Modalità di recupero di insufficienze in caso di sospensione del giudizio (scrutinio del 2° pentamestre)

Per gli alunni che nello scrutinio di giugno sono in sospensione di giudizio, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, garantirà corsi di recupero, ove possibile, nelle discipline coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto) o al massimo entro l'inizio delle attività didattiche del nuovo.

Le verifiche finali si svolgeranno per tutte le discipline in forma scritta/orale/pratica. La prova orale sarà composta da una revisione dello scritto, che dovrà essere sottoposto in visione allo studente, e da una serie di domande relative alla programmazione disciplinare effettivamente svolta valutata come carente in sede di scrutinio di giugno. In caso di valutazione positiva dello scritto, a discrezione del docente, la prova orale può essere ridotta ad una semplice presa visione dello scritto. In caso di valutazione negativa dello scritto, la prova orale dovrà accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze di base necessarie per affrontare la classe successiva, mancanti fino allo scrutinio di giugno"

Il Collegio docenti con delibera n. 33 del 15.05.2022 delega i dipartimenti per l'individuazione delle discipline in cui verranno erogati i corsi di recupero estivi. Tale delibera determina inoltre il numero minimo di studenti (pari a quattro) per attivare il corso che verrà annullato al secondo incontro consecutivo senza il raggiungimento del numero minimo.

Secondo quanto stabilito dagli Organi Collegiali, per quanto riguarda i corsi, sarà prioritario l'intervento di Docenti della Scuola ma, qualora questo risultasse impossibile, potranno essere coinvolti docenti esterni. Nel caso si presentasse questa necessità, gli Insegnanti titolari di materia daranno indicazioni precise in merito a carenze e strategie di recupero e stabiliranno le modalità di verifica finale che infine dovranno valutare.

I Dipartimenti potranno intervenire per individuare gli obiettivi e organizzare eventuali percorsi comuni, fermo restando che sarà il Consiglio di Classe a valutare in sede di scrutinio finale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI IDENTITARI DELL'ISTITUTO

INTERNAZIONALIZZAZIONE

CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

Tra le esigenze formative individuate nell'Istituto e con riferimento al comma 7 Legge 107, si ritrovano la valorizzazione delle competenze linguistiche e l'utilizzo della metodologia Clil.

L'Istituto Falcone è da più di 20 anni è Centro di Riferimento per Certificazioni in Lingua Inglese, aperto a candidati interni ed esterni; ogni anno propone:

- esami che valutano le abilità di espressione orali, disponibili in 12 livelli graduati (in genere disponibili a partire dal livello B1 e fino al livello C2)
- esami che valutano le abilità di comprensione e espressione orali e scritte (4 abilità) disponibili per i livelli B1, B2 e C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue Straniere.

Gli studenti iscritti alle certificazioni frequentano corsi pomeridiani con madrelingua inglese per prepararsi a sostenere gli esami.

Le certificazioni di tutti questi esami possono essere valutate come crediti formativi secondo la normativa vigente.

Trinity College London

All'indomani della Riforma della scuola superiore del 2010 l'obiettivo, posto per la lingua inglese, di raggiungere «un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue» (Indicazioni Nazionali) apparve alquanto utopico. A ben vedere, se si considera che il nuovo ordinamento della scuola italiana prevede un curricolo di lingua e cultura inglese per complessive 1200 ore (400 nella scuola primaria, 300 nella secondaria di 1° grado e 500 ore in tutti gli indirizzi della nuova scuola superiore), tale obiettivo, posto dal Legislatore come «traguardo dell'intero percorso» di studi, risulta perseguibile, anzi realistico, se l'iter scolastico è condotto in continuità fra i vari ordini di scuola. Il presente Progetto intende valorizzare l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese all'interno dell'Istituto. L'inglese è divenuto lingua veicolare indiscussa nell'attuale mondo globalizzato; comunicare in lingua inglese è una competenza chiave sia per la prosecuzione degli studi in ambito universitario e tanto più per l'inserimento nel mondo del lavoro. Ciò premesso, un esame di lingua inglese, somministrato da un Ente certificatore internazionale come Trinity College London, appare una preziosa opportunità per asseverare il traguardo conseguito dai singoli studenti. L'individuazione di Trinity College London come Ente certificatore tra quelli riconosciuti dal Ministero appare motivato come segue: - l'offerta di esami Trinity è particolarmente ricca e versatile, tale da soddisfare le peculiarità di tutti gli studenti, favorendo l'inclusione e valorizzando al contempo le eccellenze. Gli esami Trinity GESE, che valutano in modo integrato le abilità di Speaking & Listening, sono disponibili in 12 livelli graduati.

Gli esami Trinity ISE, (Speaking & Listening e Reading & Writing), sono invece disponibili in 5 livelli e sono modulari, ovvero è possibile sostenere i due moduli di Speaking & Listening in momenti separati. E' inoltre importante ricordare che il modulo di Speaking & Listening di Trinity ISE, così come gli esami GESE, possono essere sostenuti in video-conferenza. - Sia gli esami GESE sia gli esami ISE sono mappati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), documento a cui fanno espresso riferimento le stesse Indicazioni Nazionali ministeriali. In particolare, gli esami GESE sono disponibili dai livelli pre A1 al livello C2 del QCER, mentre gli esami ISE sono disponibili dai livelli A2 a C2 del QCER. - Trinity College London ha avviato un progetto di ricerca sulla continuità didattica, progetto che tuttora fornisce alle scuole partecipanti adeguato supporto formativo, mettendo a disposizione, senza alcun onere di spesa, il know how in materia. L'adesione al progetto - dal quale sono peraltro emersi spunti didattici e lesson plans di assoluto rilievo - può fornire proficui raccordi con le scuole secondarie di 1° grado del territorio, sia per quella auspicata realizzazione di un curricolo verticale, sia per implementare iniziative di carattere orientativo; - in tale progetto gli studenti hanno un ruolo centrale, con accresciuto rinforzo motivazionale, per il conseguimento di obiettivi condivisi in auspicate sinergie studenti-scuola-famiglie. A riguardo Trinity offre adeguato supporto a docenti, con la possibilità di incontri informativi/formativi a studenti e famiglie. È implicito che l'inserimento degli esami di certificazione Trinity costituisca un valore aggiunto all'offerta formativa dell'Istituto, dando la possibilità ad ogni studente di concludere il quinquennio con il conseguimento di un prestigioso riconoscimento internazionale. Il numero di certificazioni conseguite, inoltre, è un indubbio dato di prestigio per l'Istituto nel contesto territoriale, preso atto anche dell'importanza che l'utenza assegna alla conoscenza della lingua inglese. Target - Studenti della scuola secondaria di 2° grado, in particolare le classi seconda, a conclusione del biennio, e le classi quinte, a conclusione del quinquennio della scuola superiore. - Docenti di inglese, docenti CLIL. Risultati attesi Sviluppo delle competenze in lingua inglese, valutate attraverso l'esame di certificazione internazionale Trinity College London.

DOPPIO DIPLOMA Italia-Usa

Il Programma Doppio Diploma Italia - USA è un progetto formativo finalizzato al conseguimento, al termine del percorso, del Diploma di High School statunitense che offre la possibilità agli studenti delle scuole superiori di poter frequentare e completare il piano di studio di High School a distanza. Il diploma ottenuto è un titolo di studio americano ufficiale, riconosciuto e valido in tutti gli Stati Uniti d'America. Gli studenti italiani possono decidere di trascorrere, durante l'estate, un periodo di studio di 15/20 giorni presso la sede reale di Mater Academy High School di Miami (Usa). L'apprendimento avviene sulla propria piattaforma di e-learning in modo flessibile ed innovativo, con il supporto continuo e costante di una docente madrelingua americana e del tutoraggio dalla sede italiana.

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE) è da intendersi come una progettualità di ampio respiro nella quale sono definiti gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere affinché l'istituzione scolastica possa attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea.

CLIL: L'APPRENDIMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTI

Tale acronimo si riferisce letteralmente all'insegnamento integrato di lingua e contenuti di una qualsiasi disciplina non linguistica veicolata attraverso una lingua straniera. Questa metodologia permette agli studenti di immergersi in una seconda lingua costruendo competenze linguistiche e abilità comunicative in una lingua diversa da quella abitualmente utilizzata e applicandole nell'apprendimento di conoscenze disciplinari.

Attraverso la metodologia CLIL vengono appresi nel contempo i contenuti trattati in lingua straniera e la lingua straniera stessa impiegata mediante un uso di essa differente da quello che caratterizza la lingua intesa come disciplina scolastica.

Grazie a tale metodologia, lo studente acquisisce in modo naturale strutture grammaticali e vocaboli stranieri che utilizza come strumento di comunicazione autentica su argomenti concreti e situazioni reali sviluppando così fiducia nelle proprie capacità di comunicare in una seconda lingua.

L'Istituto Falcone dal 2008 fa parte della Rete CLIL di Brescia, realtà che promuove e accompagna l'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL attraverso una serie di azioni e iniziative, tra le quali:

- la realizzazione di iniziative di formazione in servizio e aggiornamento sull'insegnamento CLIL
- laboratori e attività CLIL rivolte agli studenti
- partecipazione ai progetti Clil patrocinati dal Miur

La riforma della Scuola ha introdotto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici a partire dall'Anno Scolastico 2014-2015.

L'Istituto ha introdotto la metodologia nelle classi quinte del Tecnico Turistico nell'a.s. 2017/2018 coinvolgendo dapprima la disciplina Diritto e Legislazione turistica per poi estenderla a tutti gli indirizzi Tecnici presenti in Istituto nell'anno 2021/2022 integrando le discipline Geografia, Tecnica turistica e Laboratori Tecnici/Fotografia.

Per l'a.s. 2024-2025 l'attività CLIL si svolgerà nelle classi quinte dell'indirizzo **RIM** nelle discipline Diritto e Relazioni Internazionali:

- Tecnico turistico nelle discipline Geografia e Tecnica turistica

- Tecnico Grafico nella disciplina Laboratori tecnici/Fotografia

PROGETTO LINGUE

Il progetto lingue, attivo nell'Istituto da anni, ha come scopo quello di offrire agli studenti opportunità per sviluppare, mettere alla prova e migliorare le competenze acquisite nelle lingue straniere durante il percorso scolastico. Gli studenti approfondiscono gli aspetti culturali e letterari relativi alle lingue studiate, migliorano la comprensione e la produzione orale grazie all'interazione con docenti madrelingua. Gli alunni mettono alla prova tali capacità attraverso brevi scambi culturali (anche on line) tra i quali lo scambio linguistico con la scuola IES ITALICA di Siviglia ed eventualmente progetti Erasmus.

Inoltre è attivo un accordo di rete per l'Istituzione di un Progetto Accreditamento Consorziato Erasmus+

al fine di avere accesso ai finanziamenti europei per il triennio 2024-2027 perseguendo gli obiettivi nelle aree:

INTERNAZIONALIZZAZIONE

INCLUSIONE

STEAM

CLIL

Obiettivo dell'accreditamento è garantire la formazione continua a studenti e docenti e favorire un curricolo verticale e l'inclusione soprattutto degli studenti BES.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- ✔ sviluppo e potenziamento della capacità comunicativa ed espressiva della lingua straniera
- ✔ acquisizione di competenze pragmatico-comunicative nel potenziamento di inglese, tedesco, francese e spagnolo
- ✔ interventi di docenti madrelingua nelle 3 lingue straniere
- ✔ esperienza di studio di settore in una cittadina europea tramite stage linguistico
- ✔ peer-to-peer education (anche on-line)
- ✔ teatro in lingua straniera
- ✔ preparazione e partecipazione a convegni in lingua straniera (anche on -line)
- ✔ supporto e monitoraggio delle mobilità estere (assistenza alla preparazione della documentazione).

INTERCULTURA

Questo progetto, attivo ormai da parecchi anni nel nostro istituto nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, intende realizzare attività che favoriscano l'integrazione e l'inclusione degli studenti stranieri che frequentano la nostra scuola. Da parecchi anni l'istituto si trova ad affrontare una situazione didattico-educativa che deve tenere in considerazione la cospicua presenza di alunni stranieri, neo arrivati, di recente immigrazione e dall'a. s. 2021/22 studenti provenienti dall'Ucraina a seguito del conflitto. Il sito che raccoglie le informazioni relative alla normativa riferita all' inserimento e alla valutazione degli studenti stranieri è il seguente:
http://www.cestim.it/06scuola.htm#principaliriferimentinormativi

FINALITÀ DEL PROGETTO

- ✔ precedere e seguire l'alunno straniero nel suo personale percorso di integrazione
- ✔ favorire il successo formativo attraverso il tutoraggio personalizzato portato avanti da docenti dell'istituto per l'attivazione di corsi di alfabetizzazione e di italiano per lo studio e con i referenti provinciali e regionali per l'intercultura
- ✔ favorire l'apprendimento consapevole della lingua italiana grazie all'organizzazione di corsi a vari livelli ed incontri con docenti.
- ✔ sportello orientamento per alunni in difficoltà e per testare i livelli di competenza in entrata rispetto alla conoscenza e all'utilizzo della lingua italiana.[4]

ORIENTAMENTO SPORTIVO

Il progetto è attivo nell'indirizzo di studi Tecnico Turistico e nell'indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, rispondendo all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica e, da parte dell'istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva (intesa in tutti i suoi aspetti: fisici, fisiologici, psicologici e sociologici) come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà, di integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile. In linea con la "politica della buona pratica", che invita le istituzioni scolastiche a supportare il "positivo" e il "buono" nella scuola, tale progetto contribuisce alla trasformazione dell'ambiente scolastico in luogo stimolante e trainante per tutti.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- ✔ fornire agli studenti gli strumenti culturali caratteristici di ogni disciplina inclusa nel piano di studi e approfondire gli aspetti di interconnessione con lo Sport
- ✔ sviluppare ed aumentare la qualità e la quantità dell'esperienza motoria

[4] Cfr. Sezione Educazione interculturale

- ✔ concorrere a prevenire e superare la dispersione scolastica
- ✔ prevenire il disagio e il bullismo attraverso la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario e l'uso di linguaggio e abbigliamento corretti.

Le attività trattate nel corso dei cinque anni sono: alpinismo e trekking, atletica leggera, badminton, baseball, baskin, calcio, canoa, cricket, danza, ginnastica artistica, golf, mountain bike e ciclo bike, nuoto, pallacanestro, palla tamburello, pallavolo, rugby, sci e snowboard, tennis, tennis tavolo, ultimate frisbee e vela.

LEGALITÀ

Giornata celebrativa ***"Marcia della legalità"***, ***Concorso Falcone***, attività legate alla giornata del 23 maggio

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Le attività di orientamento in entrata mirano a presentare l'offerta formativa dell'istituto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie. I momenti fondamentali di tale percorso sono gli open day, organizzati solitamente fra i mesi di novembre e gennaio, cui si aggiungono i mini-campus e i mini stage, sebbene momentaneamente sospesi nel periodo pandemico. Il gruppo di progetto provvede anche alla realizzazione del materiale informativo d'istituto (volantini, pieghevoli, brochure), adeguandolo all'evoluzione dei quadri orari e rinnovandone la veste e il corredo di immagini fotografiche.

A settembre, in occasione della prima settimana di lezioni, si svolgono invece le attività di accoglienza, con l'obiettivo di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nel nuovo contesto scolastico e di raccogliere, attraverso la somministrazione dei test di ingresso, i dati relativi ai livelli iniziali in lingua italiana, matematica e lingua inglese.

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Orientare significa supportare gli studenti nella conoscenza di sè stessi e del mondo che li circonda con senso critico e costruttivo. L'orientamento, nelle linee guida, è paradigma regolativo del curricolo e filo conduttore che unisce la scuola nei suoi diversi ordini e gradi.

FINALITÀ

- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- contribuire alla riduzione dell'abbandono scolastico;
- sviluppare competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- formare per l'apprendimento delle lingue straniere;

- utilizzare tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;
- favorire l'integrazione fra l'istruzione e la formazione professionale;
- favorire il raccordo tra l'istruzione superiore, l'università e le imprese5.

AZIONI DIDATTICO-EDUCATIVE PER ALUNNI CON BES

Il progetto muove da due presupposti: il primo riguarda la peculiarità dell'Istituto e la sua vocazione inclusiva dovuta a una più che decennale disponibilità all'accoglienza di alunni diversamente abili, il secondo riguarda il concetto stesso di bisogni educativi speciali. Il progetto si articola in diverse modalità: supporto didattico, sportello, consulenze, formazione, attività extracurricolari, laboratori.

LA PEER-TO-PEER EDUCATION

A partire dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto introduce i corsi di Peer-to-Peer Education, nelle discipline matematica e lingua inglese. Constatati i risultati positivi ottenuti tramite questa didattica innovativa *inter pares*, altri dipartimenti si organizzano per creare gruppi di eccellenza (generalmente fra gli studenti del quarto e quinto anno) ai quali affidare interventi di supporto agli alunni del biennio in difficoltà.

La formazione dei gruppi, le esercitazioni da somministrare e il coordinamento degli incontri avviene sotto la stretta sorveglianza dei docenti della materia coinvolta e ha luogo nelle ore pomeridiane (in presenza o in modalità on -line).

SPAZIO D'ASCOLTO

Nel nostro Istituto è attivo un servizio dedicato all'ascolto delle ragazze e dei ragazzi, all'accoglienza dei loro bisogni formativi e di crescita. Si tratta di uno spazio nel quale, mediante un'opportunità di incontro dedicata e riservabile con prenotazione, si tenta di promuovere lo star bene a scuola degli studenti/studentesse e, al contempo, la ricerca di strategie atte a favorire il dialogo, la comunicazione efficace e l'espressione di eventuali dubbi e criticità, mediante un contesto di ascolto empatico. La finalità dello spazio d'ascolto per gli alunni è offrire un contesto nel quale sia possibile la promozione di attività a carattere informativo, di consulenza e orientamento.

Il servizio offre la possibilità di prenotare i colloqui attraverso un diretto contatto con gli insegnanti.

I POTENZIAMENTI

A partire dall'Anno Scolastico 2015/2016 l'Istituto ha deliberato di potenziare alcuni indirizzi al fine di caratterizzare i percorsi e ampliare l'offerta formativa.

In modo particolare, come già evidenziato nel quadro orario, il "Tecnico Turistico" tradizionale e "Amministrazione Finanza e Marketing" effettuano il potenziamento della Lingua Inglese nelle classi

[5] (Cfr. Piano delle attività di orientamento)

dalla prima alla quinta (totalizzando 4 ore settimanali).

Le classi ad orientamento sportivo (Tecnico Turistico e Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale) effettuano il potenziamento nella disciplina di Scienze Motorie e Sportive dalla classe prima alla classe terza (totalizzando 3 ore settimanali) e nella disciplina di inglese (nelle classi quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico turistico).

L'indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale effettua il potenziamento delle discipline scientifico-sanitarie. Nell'indirizzo "Servizi Commerciali", il potenziamento della lingua inglese prevede un'ora settimanale aggiuntiva a partire dalla seconda classe fino alla quinta.

Le classi del Tecnico Grafico per la Comunicazione effettuano il potenziamento sulle discipline di indirizzo

PROGETTI D'ISTITUTO

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo **e compatibilmente con le risorse finanziarie** disponibili, l'Istituto prevede l'attivazione di alcuni **progetti di diversa natura**. Tali iniziative sono sostenute anche dal Piano per il Diritto allo Studio del Comune di Palazzolo s/O attraverso il quale l'Amministrazione delibera azioni a favore del pieno funzionamento dell'Istituzione scolastica sostenendone le scelte progettuali e le attività integrative propedeutiche alla crescita educativa degli studenti.

Nell'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto si impegna a realizzare i seguenti progetti:

PROGETTO	FINALITÀ DIDATTICO-FORMATIVE
Falcone sul territorio per la prevenzione **Prof.ssa Maria Teresa Belotti** belottti.mariateresa@falconeiis.edu.it	Seguire gli studenti in un percorso di prevenzione alle dipendenze organizzato dall'Istituto in collaborazione con diverse associazioni
Le Giornate della consapevolezza giuridica **Prof.ssa Francesca Anna de Finis** definis.annafrancesca@falconeiis.edu.it **Prof.ssa Marina Miano** miano.marina@falconeiis.edu.it	• Promuovere tra gli studenti la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza; • Fornire agli studenti strumenti culturali, educativi, didattici per la realizzazione di tali percorsi; • Avvicinare e riavvicinare i giovani al tema della legalità, alla politica, alle istituzioni e all'esercizio fondamentale della cittadinanza; • Stimolare a riflettere e ad individuare il giusto approccio valoriale all'uso del denaro, basato sulla responsabilità, la consapevolezza e la legalità, per far acquisire allo studente – futuro adulto - un'autenticità di agire economica e sociale; • Avvicinare gli adolescenti ed i giovani al mondo della giustizia, quella dei codici e delle leggi e quella concreta delle aule dei tribunali e delle corti giudiziarie; • Far comprendere il valore della cittadinanza attraverso il raggiungimento della consapevolezza giuridica nei vari settori della società; • Contrastare la dispersione scolastica; • Valorizzare le eccellenze studentesche; • Perseguire l'inclusione sociale.
PERSEUS **Prof. Rampini** **rampini.luca@falconeiis.edu.it**	• Acquisire sane abitudini relative agli aspetti motori, comportamentali, ambientali, igienico-sanitari e di impegno sociale; • valorizzazione delle eccellenze; • lotta alla dispersione scolastica; • orientamento alla pratica sportiva con numerose attività.
Il fresco profumo della Legalità **Prof.ssa Dotti Luciana** dotti.luciana@falconeiis.edu.it	• Favorire la cultura della legalità e del diritto; • Promuovere interesse, attenzione e sensibilità rispetto alle tematiche proposte; • Favorire la capacità critica di pensiero, che consente di operare distinzioni fra ciò che è legale e ciò che è illegale; • Suscitare azioni e comportamenti volti a contrastare fenomeni di illegalità e fenomeni criminali, attraverso un percorso quinquennale, durante il quale saranno; • Affrontate e approfondite problematiche diverse per classi parallele, con il coinvolgimento di ogni singolo consiglio di classe; • Sensibilizzare sulle macroaree della memoria e dei diritti umani, con particolare attenzione ad eventi storici del recente passato e al rispetto dei diritti umani a livello nazionale e internazionale; • Integrare tutte le attività previste nel percorso di educazione civica.; • Sviluppare le attività previste ai fini della partecipazione ad un concorso di idee sui temi proposti.

Tutto il mondo è un teatro **Prof. Dagnini** **dagnini.simone@falconeiis.edu.it**	• Potenziare capacità di collaborazione e condivisione; • Educare al rispetto delle diversità; • Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alle regole del vivere civile; • Sviluppare capacità di valutazione e autovalutazione dei comportamenti propri e altrui senza pregiudizio; prendere coscienza dell'importanza di valori e modelli culturali che si oppongono a ogni forma di illegalità; • Saper assumere atteggiamenti di ascolto e accoglienza adeguati al contesto.
360° **Prof.ssa Belotti Maria Chiara** **belotti.mariachiara@falconeiis.edu.it**	• Allestire con elaborati realizzati dagli studenti gli spazi interni ed esterni alla scuola • costituire un gruppo musicale stabile, con studenti e docenti atto ad esibirsi durante le manifestazioni/ eventi organizzati dalla scuola con lo scopo di accompagnare ed emozionare • gestione suono per eventi e convegni live e registrati

L'Istituto presta particolare attenzione ai vari bandi PON - FESR che riterrà in linea con la propria programmazione, al fine di acquisire le risorse necessarie alla realizzazione della mission d'Istituto, **presentando la propria candidatura per tutte le azioni che rientrano nel PTOF.**

IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

L'ISTITUTO OPERA E METTE IN PRATICA LE INDICAZIONI DEL PNSD

Per effetto della nuova civiltà tecnologica, oggi è quanto mai sentita l'esigenza di una scuola nuova, rinnovata nella didattica, nei metodi, nei contenuti e nell'organizzazione. L'innovazione è favorita dalla collaborazione tra informatica e didattica nei processi di apprendimento nell'ambiente scolastico, motivo per cui la classe, l'insegnante e la scuola oggi, non possono assolutamente ignorare una comunicazione ricca di informazioni supportata dai media.

Pertanto, gli alunni necessitano di una nuova e continua "alfabetizzazione culturale" ma anche gli insegnanti (emigrati tecnologici) devono usare correttamente queste tecnologie a favore della cultura. Testi, suoni, immagini, CD, PC, software e dispositivi multimediali, piattaforme digitali per la didattica sono validi e necessari strumenti di mediazione didattica che si integrano con il lavoro scolastico del docente e facilitano l'acquisizione dei saperi da parte degli alunni. Utilizzati, in opportuni contesti formativi, per costruire percorsi di apprendimento aperti e flessibili, consentono agli alunni, da soli o in gruppo, di procedere all'acquisizione dei contenuti e l'addestramento alle competenze digitali. Attraverso le tecnologie multimediali è in corso l'attuazione della "Rivoluzione didattica": l'alunno diventa protagonista e autore dei suoi processi di apprendimento e formazione perché è coinvolto nella progettazione e motivato nell'attività di ricerca.

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

A partire dalla Legge 107/2015 il Falcone procede ad una costante innovazione del sistema didattico e formativo; sfruttando i mezzi, le soluzioni e le finalità dell'educazione digitale, per sostenere il processo culturale che tutta la società è chiamata ad affrontare. L'Istituto coniuga le esigenze didattiche tradizionali con un'idea rinnovata di scuola, intesa come luogo formativo-educativo più articolato, dove convivono più piani di apprendimento e non unicamente luogo fisico ma anche piattaforma didattico-formativa che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le Competenze per la vita. In quest'ottica le Tecnologie diventano strumenti abilitanti.

COSA INTENDIAMO FARE

L'Istituto prevede di continuare la strada già intrapresa negli ultimi anni mantenere connessi i due aspetti dell'agire formativo: integrare le attività didattiche-formative convenzionali con la formazione e l'addestramento alle Competenze di Cittadinanza Digitale.

In base alle sovvenzioni ministeriali e la partecipazione ai PON l'Istituto continua ad inserire in modo costante attività di natura digitale e strumentazioni informatiche e informatizzate per agevolare le

attività dei Docenti del Personale ATA e per i Discenti aumentare la spendibilità delle competenze digitali certificate nel mondo del lavoro. L'elenco dei **più recenti eventi formativi e partecipazione ai PON** e le altre iniziative Ministeriali:

- Snodo formativo territoriale pon 2014-2020
- Inclusione sociale e lotta al disagio asse i - 10.1.1
- Adulti in apprendimento attivo
- Competenze di base
- Fesr laboratori didattici
- Fse supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di i° e ii° grado (piano 1040283)
- Azione#25

  Le iniziative intraprese e che l'Istituto continua a perseguire sono:
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- sviluppo e addestramento alle competenze digitali degli studenti;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale e formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento ed ottimizzazione delle infrastrutture di rete;
- adozione e diffusione di materiali didattici in formato digitale anche prodotti autonomamente dalle scuole; stimolo all'uso di LIM e LMS (Learning Management Systems quali ad es. Moodle) e piattaforme on line per la didattica e la gestione di risorse ed attività digitali;
- diffondere la crescita della consapevolezza delle potenzialità e, al tempo stesso, la pericolosità dell'uso degli ambienti digitali e della rete in generale, sia tra gli studenti sia per le famiglie.

L'obiettivo, comunque, rimane quello di continuare ad "ammodernare" gli spazi e le risorse informatiche presenti, che purtroppo soffrono di una rapida obsolescenza, per fornire all'utenza del territorio strumenti e competenze per poter interagire in modo consapevole ed autonomo con le strutture e le attività lavorative organizzate anche in Network che richiedono competenze digitali.
Consentire agli utenti di gestire in modo attivo e autonomo la gestione delle risorse informatiche messe a disposizione dall'Istituto, - Il Registro Elettronico e Google Suite tra le soluzioni già presenti - e continuare per rendere più facile il rapporto di scambio con i Docenti e la Segreteria nell'ottica dell'obbligo di dematerializzazione della documentazione nei Pubblici uffici.

OPPORTUNITÀ FORMATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)
Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (ex ASL)

L'alternanza scuola lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003, n.53, che all'articolo 4 la prevede come possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo, consentendo ai giovani che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni "attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro."

Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, che ne è conseguito, definisce l'alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, attuativo del JOBS ACT.

Le linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

I PCTO permettono allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

Il nostro Istituto sviluppa i Percorsi per l'orientamento trasversale nell'ambito dei singoli consigli di classe, laddove necessario, predispone programmazioni personalizzate in relazione ad ogni singolo studente.

In seguito all'emanazione del decreto legge del 4 maggio 2023, trasformato in legge il 3 luglio 2023 la realizzazione del PCTO è regolamentata dall'art. 17 comma 4 e 5 (Interventi di revisione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO) .

I commi 4-5 dell'articolo 17 integrano con ulteriori disposizioni la vigente disciplina relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), contenuta nei commi da 784 a 787 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2019 (L. 145/2018).

Il comma 4: - stabilisce il principio per cui la progettazione dei PCTO deve essere coerente con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche;

- a tal fine, impone alle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione l'individuazione, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e avvalendosi delle risorse disponibili a legislazione vigente 71, del docente coordinatore di progettazione (nuovo comma 784-bis);
- demanda a un decreto del Ministro dell'istruzione e del merito l'individuazione delle modalità per effettuare il monitoraggio qualitativo dei PCTO (nuovo comma 784-ter);
- prevede l'integrazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) da parte delle imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza con un'apposita sezione con l'indicazione delle misure specifiche di prevenzione dei rischi e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da adottare per gli studenti nei PCTO (nuovo comma 784-quater).

Per effetto di una modificazione apportata dal Senato, si specifica che la sezione integrativa del DVR deve indicare altresì "ogni altro segno distintivo utile ad identificare gli studenti".

Il comma 5, novellando l'articolo 1 della L. n. 107/2015: - prevede che la sezione speciale del registro delle imprese, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola-lavoro, deve consentire la condivisione di ulteriori informazioni, oltre quelle già previste, relativamente a ciascuna impresa iscritta (si veda la lettera a), che modifica in tal senso il comma 41, lettera b), dell'articolo 1; su tale disposizione si veda più ampiamente sotto);

- stabilisce che il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e la piattaforma dell'alternanza scuola-lavoro istituita presso il Ministero dell'istruzione e del merito, ridenominata «Piattaforma per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento», devono assicurare l'interazione e lo scambio di informazioni e di dati per la proficua progettazione dei PCTO

La referente dei PCTO, considerando il contesto territoriale in cui è inserito l'Istituto, propone ai consigli dei diversi settori collaborazioni:

- con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, progetti di imprenditorialità), project work, attività progettuali svolte e webinar),
- con Università, Istituti Tecnici Superiori, IFTS, al fine di garantire l'orientamento anche per la prosecuzione degli studi. I Consigli di classe predispongono i PCTO ponendosi come obiettivo il conseguimento delle competenze stabilite dalle linee guida, seleziona le competenze trasversali, ma anche tecnico professionali se previste dal progetto, in prestazioni osservabili ai fini della loro valutazione.
- A partire dalla programmazione disciplinare effettuata nei dipartimenti, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe. La valutazione del percorso di PCTO è effettuata dal Consiglio di classe al termine del percorso annuale di riferimento. Se concluso entro lo scrutinio di giugno, la valutazione sarà effettuata nello scrutinio finale di giugno e in caso di sospensione del giudizio in quello di fine agosto/inizio settembre. In caso contrario si effettuerà nello scrutinio finale dell'anno successivo. La valutazione del percorso PCTO è composta da:
- Prova esperta disciplinare, prodotto, da valutare anche singolarmente tramite attribuzione di voto da 1 a 10 sul registro elettronico nella disciplina di riferimento
- Valutazione tutor aziendale, tramite apposita griglia d'Istituto.
  L'insieme di queste due valutazioni sarà sintetizzata dal Consiglio di classe tramite la griglia d'Istituto e sfocerà in una singola valutazione di tutto il percorso annuale di PCTO declinata su 5 livelli:

livello 0: *percorso PCTO non svolto nelle sue ore minime*

livello 1: *livello base non raggiunto*

livello 2: *livello base*

livello 3: *livello intermedio*

livello 4: *livello avanzato*

La formazione sulla sicurezza per gli studenti che svolgono tirocinio nell'ambito dell'esperienza del PCTO viene somministrato con le seguenti modalità:

Formazione generale 4 ore nella classe prima (4 UDA)

Formazione specifica 12 ore nella classe seconda (17 UDA)

A completamento della formazione sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, la formazione inerente le restanti UDA (11) concordate secondo le linee guida operative alle Scuole che hanno

aderito nell'anno scolastico 2022/23, all'Accordo Tecnico proposto dal Comitato provinciale, concernente la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Viene effettuata la sorveglianza sanitaria a carico dell'Istituto e con un piccolo contributo degli studenti, solo nei casi previsti dalla normativa vigente (leggasi D. L.vo 81/08).

A partire da quest'anno scolastico

PCTO ALL'ESTERO

Nell'attuale situazione economica mondiale, maturare competenze specifiche nel mondo del lavoro e capirne le dinamiche, non è un plus ma un'esigenza ben definita.

Mettere i nostri giovani in condizione di presentarsi all'ingresso del competitivo e difficile mondo lavorativo è uno dei compiti del nostro sistema scolastico.

L'organizzazione di PCTO all'estero mira a conseguire una maggiore soddisfazione dell'alunno e delle famiglie, ha come obiettivo la formazione di risorse umane con competenze adeguate alle richieste del territorio, attraverso una cultura orientata al servizio, in uno spirito di cooperazione e nel rispetto dell'individualità della persona. Stimola i ragazzi ad un diverso confronto e riconoscimento delle Istituzioni quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione e il mondo. Propone la polivalenza formativa certificando l'acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversano la pluralità dei saperi, la flessibilità operativa e l'acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure e del metodo. Permette di acquisire e consolidare competenze operative e competenze generali nel campo dei macrofenomeni nazionali e transnazionali. Permette, non solamente di migliorare la padronanza della lingua attraverso l'uso quotidiano ma anche di apprendere la terminologia tecnica specifica di ogni singolo settore, acquistare confidenza confrontandosi giornalmente con persone con differenti background oltre a conoscere un sistema lavorativo a volte molto diverso dal nostro.

Per massimizzare il risultato di questo importante compito, il progetto di alternanza scuola lavoro all'estero è pensato per combinare il classico mini-stay all'estero con un'esperienza che unisce l'apprendimento della lingua straniera ad un'esperienza all'interno di una realtà aziendale con l'obiettivo di sviluppare competenze sia nell'ambito linguistico che lavorativo.

Considerando che il consolidamento di competenze linguistiche costituisce un elemento preferenziale per l'ingresso nel mondo del lavoro, l'istituto ritiene importante iniziare a muoversi in tale direzione.

Proprio per questo l'Istituto ha stipulato un accordo con Mistral onlus di Brescia in base al quale gli studenti (fino a un massimo di 25 all'anno) possono svolgere un mese di stage all'estero. Inoltre è attiva una collaborazione con l'agenzia Learn-in-a-flash che permette agli studenti di svolgere una settimana di PCTO a Nottingham.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto si caratterizza per una forte valenza

educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- rafforzare la personalità grazie alla gestione di situazioni nuove che richiedono flessibilità, e responsabilità.
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- approfondire le conoscenze linguistiche, le competenze trasversali, il senso di cittadinanza europea e mondiale, l'apertura culturale/interculturale;
- fornire elementi di orientamento;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi.
- Infine per PCTO estero aggiungerei che in accordo con Mistral onlus di Brescia gli studenti (fino a un massimo di 25 all'anno) possono svolgere un mese di stage all'estero riconosciuto come PCTO, Inoltre abbiamo attivato una collaborazione con l'agenzia Learn-in-a-flash per una settimana di PCTO a Nottingham.

PCTO ED EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 2019 e le relative Linee Guida del 22 giugno 2020 hanno introdotto l'insegnamento dell'educazione civica. In particolare all'articolo 3 "Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento" si sottolinea la tematica legata agli elementi fondamentali di diritto concernenti il mondo del lavoro. Inoltre, il riferimento alla cittadinanza attiva contenuto nella norma permette di evidenziare come la formazione del cittadino passi necessariamente attraverso la consapevolezza del valore sociale della propria attività/professione, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e globale. Questi aspetti sono rinvenibili nella Legge 145, Legge di bilancio del 2019 e nelle linee guida PCTO, D.M. 774 del 2019 e si collegano al programma d'azione della Agenda 2030, nel garantire un'educazione volta a uno sviluppo e a uno stile di vita sostenibile nelle dimensioni economica, sociale e ambientale, fornendo ai giovani gli strumenti per partecipare pienamente alla vita sociale assicurando un lavoro dignitoso a ciascuno.

Considerando la stretta interazione che intercorre tra PCTO ed Educazione civica, il nostro Istituto continua e rafforza i rapporti di collaborazione con il territorio, con reti locali, con il mondo del volontariato, terzo settore e più in generale mondo del lavoro. Lo scopo è quello di offrire agli utenti una proposta formativa che connessa con le discipline evita una progettazione di meri contenuti teorici e mira al conseguimento di competenze trasversali che promuovono il pieno sviluppo della persona, orientano ai diritti, ai doveri, ai compiti e ai comportamenti personali.

ATLETI DI ALTO LIVELLO

Il nostro Istituto riconosce come percorso per le competenze trasversali l'attività svolta dagli studenti

atleti di alto livello agonistico.

Nell'ambito del Progetto Formativo Personalizzato (PFP) degli studenti di alto livello, predisposto dal consiglio di classe, così come regolamentato dal **D.M. 279 del 10/04/2018**, in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della **Legge n.107/2015**; si inseriscono anche i **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** (PCTO), in quanto le attività sportive praticate dagli Studenti-atleti ai massimi livelli agonistici possono essere ricondotte a tali percorsi. In tal caso si stipula apposita Convenzione tra la scuola e l'ente, la Federazione, la società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che seguono il percorso atletico dello studente, i quali provvederanno a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo con l'istituzione scolastica. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive. Così come specificato nell'accordo tecnico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, condiviso nella seduta del 21 ottobre 2014 all'interno del Comitato provinciale di Brescia e del tutto coerente con le Premesse del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 maggio 2022 da Ministero dell'Istruzione, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Ispettorato nazionale del Lavoro e Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro [INAIL] e con quanto in esso convenuto, di cui rappresenta declinazione operativa per la provincia di Brescia. Qualora i contenuti della formazione specifica trattati dalla scuola" non corrispondano in tutto o in parte a quelli indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi del soggetto ospitante, sarà obbligo di quest'ultimo procedere alla loro integrazione ex art. 37 D. Lgs. 81/08 sulla base della propria valutazione dei rischi, utilizzando, al fine della certificazione della formazione integrativa svolta, il Libretto personale di attestazione della formazione erogata previsto.

I RISULTATI ATTESI DEI PERCORSI SONO I SEGUENTI:

a) Fare acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica
b) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, mettere in grado l'alunno di riconoscere le proprie abilità' ma anche i propri limiti tramite l'analisi delle risorse che ritiene di poter esprimere nell'esperienza lavorativa
c) realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva di tutti soggetti che ne fanno parte; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

d) promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

e) un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida per l'orientamento, articolate in 13 punti principali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il nostro istituto sta lavorando per definire:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, **anche extra curricolari**, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli **curriculari** di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte, con l'individuazione del docente orientatore e dei docenti tutor.

PROGETTO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

L'Istituto si impegna a garantire agli studenti e alle studentesse la possibilità di conciliare il diritto all'istruzione con il diritto all'esercizio di un'attività sportiva agonistica di alto livello, in conformità con la Nota MIM n.2904 del 30-09-2024 e la successiva Nota n. 2945 del 2-10-2024, che fanno riferimento al D.M. del 10 aprile 2018, n. 279.

Il progetto si propone di affrontare le criticità che possono emergere durante il percorso scolastico degli studenti-atleti di alto livello, in particolare le difficoltà legate alla regolare partecipazione alle lezioni. Il consiglio di classe pianifica azioni mirate a promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti e delle studentesse che praticano un'attività sportiva agonistica riconosciuta come "di alto livello" dalle autorità competenti.

I requisiti di ammissione vengono annualmente pubblicati e costantemente aggiornati sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito e richiamati in una circolare interna dell'Istituto, disponibile sul sito web scolastico e sul registro elettronico all'inizio dell'anno scolastico.

Gli studenti e le studentesse aventi uno o più requisiti presenti nella suddetta nota ministeriale, se interessati a partecipare al progetto, devono presentare domanda e la documentazione richiesta, impegnarsi sia a scuola che a casa, dimostrando motivazione nello studio e volontà di raggiungere gli obiettivi della classe frequentata, seguendo le indicazioni e i suggerimenti dei docenti.

È prevista la possibilità per gli studenti di svolgere attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Alternanza Scuola Lavoro (ASL) al mattino presso aziende specifiche del settore di studio, e al pomeriggio, nei giorni in cui sono impegnati negli allenamenti, presso le società sportive di riferimento. Verrà stipulata una doppia convenzione.

LA SCUOLA INCLUSIVA

PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Giovanni Falcone si pone come principale obiettivo quello di sostenere una qualità dell'Offerta Formativa sempre più rispondente ai bisogni e alle necessità dell'utenza scolastica mediante iniziative e attività educativo – didattiche che permettano di offrire pienamente a tutti gli studenti, in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali, pari opportunità di crescita e pieno successo formativo, al fine di garantire a ciascuno il Diritto all'Istruzione e alla Formazione attraverso risposte personalizzate e di favorire una scuola aperta ed inclusiva in cui ognuno possa sviluppare la capacità di rispettare e riconoscere l'altro nella sua diversità.

In base all'art.1 "Principi e Finalità" Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 l'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva della migliore qualità di vita. Tale inclusione si realizza attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra scuole, famiglie e altri soggetti operanti sul territorio; è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità concorrono ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Il D. Lgs 96/2019, *Disposizioni integrative e correttive al* decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107»*, ha apportato delle novità, che prevedono anche l'introduzione, a livello di singola istituzione scolastica, del Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (GLO, D. Lgs 96/2019, art. 8, c. 10)

L'Istituto Falcone da molti anni ha sempre dedicato una particolare attenzione agli alunni disabili, predisponendo una serie di azioni-interventi che favoriscano il successo formativo e migliorino la qualità della loro vita scolastica e extrascolastica.

Si tratta di attività che si sviluppano in diversi momenti dell'anno scolastico, a partire dalla fase di accoglienza e orientamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, per poi proseguire con iniziative e progetti personalizzati e condivisi per tutta la durata del percorso scolastico.

Agli studenti delle scuole secondarie di I° grado viene data l'opportunità di partecipare ai laboratori che il dipartimento di sostegno attiva. Tale opportunità si concretizza predisponendo un protocollo

d’intesa tra le due istituzioni scolastiche e il coinvolgimento attivo della famiglia. Nel protocollo vengono descritte le attività e le finalità a cui tende il progetto.

Le disposizioni normative in tema di DSA (Legge n° 170, 8 ottobre 2010, D.M. n° 5669, 12 luglio 2011) e di BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013) hanno richiesto una rimodulazione delle azioni svolte in Istituto per perseguire la politica dell’inclusione anche con riferimento ai casi di:

- svantaggio sociale e culturale,
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

In ottemperanza alla normativa vigente sono state definite le nuove azioni di intervento per agevolare il successo formativo degli alunni.

PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA E PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DISABILI

PERIODO	AZIONI
Luglio	Assegnazione della classe per l'alunno/a disabile tenendo presente: ● tipologia della disabilità dell'alunno/a ● numero alunni classe ● presenza di altri alunni con BES ● percorso di settore ● individuazione dell'aula in base alla compromissione dell'alunno/a disabile (motoria, sensoriale…)
Settembre	● riunione del GLI per la presa in carico degli alunni disabili e l'assegnazione docente/alunno/a ● per l'assegnazione del docente di sostegno verrà garantita la continuità didattica e, in caso di un nuovo docente, oltre alla consultazione del fascicolo personale dell'alunno/a da seguire, gli verranno fornite da parte del referente del dipartimento tutte le informazioni in suo possesso ● il docente di sostegno prenderà contatti con la famiglia, con lo specialista che ha in carico l'alunno/a e con tutti gli operatori (assistenti sociali, educatori, cooperative) che si sono occupati e si occupano dello stesso, fissando un incontro al quale parteciperanno anche il referente per l'inclusione e il coordinatore di classe. In caso di situazioni particolarmente problematiche all'incontro prenderà parte tutta la componente del Consiglio di classe ● Incontro tra: ATSS/NPI, referente per l'inclusione, docente di sostegno, assistente sociale, educatore e responsabile cooperativa per definire l'intervento didattico educativo
Ottobre	● Nei consigli di classe viene ipotizzato il tipo d'intervento da effettuare sull'alunno/a disabile, tenendo presente quanto emerso nell'incontro tecnico ● condivisione col Consiglio di Classe del Piano Educativo Individualizzato e approvazione dello stesso ● convocazione dei genitori per l'illustrazione e l'approvazione del PEI ● Riunione del GLHO per condividere le strategie educative, formative, didattiche e socio-assistenziali implementate nel territorio e nella scuola.
Novembre	● attivazione di laboratori formativi; ● definizione dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).
Gennaio/febbraio	● incontro GLI: valutazione intermedia, ● eventuali incontri con gli esperti esterni e la famiglia per la verifica periodica dei PEI-PDP ed eventuale revisione.

Maggio/giugno	• incontro GLI: valutazione degli interventi e proposte per il successivo anno scolastico; • incontri con gli esperti esterni e la famiglia per la valutazione finale dell'attività didattica-educativa ed ipotesi d'intervento per il prossimo anno scolastico. • Eventuale incontro GLI per verifica finale delle attività inclusive svolte nel corso dell'anno scolastico.

INTERVENTI SU ALUNNI CON DSA E BES

AREA DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

L'Istituto, in coerenza e nel rispetto della normativa vigente relativa ai Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge n° 170, 8 ottobre 2010, D.M. n° 5669, 12 luglio 2011) e per agevolare il successo formativo degli alunni, dirige l'attenzione e l'impegno negli ambiti e con le modalità seguenti:

In presenza di casi sospetti, nella figura del referente per i DSA o del coordinatore di classe:

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di classe per la segnalazione di un eventuale disturbo
- Comunica con la famiglia
- Verifica, con la famiglia, l'ipotesi di una valutazione specialistica
- Avvia l'iter di Valutazione
- Acquisisce la documentazione al termine della valutazione
- Redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Per gli Alunni provenienti dalla scuola secondaria di I° grado, il consiglio di classe:

- Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni
- Prende visione della valutazione diagnostica
- Effettua un periodo di osservazione e valutazione
- Redige il PDP
- Effettua il monitoraggio degli apprendimenti
- Comunica le difficoltà alla famiglia
- Rimodula gli interventi didattici

Per gli Alunni provenienti da altri istituti, nella figura del referente per i DSA:

- Accoglie l'alunno e acquisisce informazioni dall'Istituto di provenienza
- Dialoga con la famiglia
- Presenta al consiglio di classe l'alunno e le informazioni necessarie
- Effettua, per un breve periodo, assistenza sia all'alunno, per favorire l'inserimento, sia ai docenti del consiglio di classe per la redazione del PDP

Per la formazione e l'aggiornamento, nella figura del referente per i DSA e la funzione

strumentale per l'inclusione:

- Propone e organizza incontri di formazione-aggiornamento sul tema
- Favorisce lo scambio di informazioni, tra i docenti, per l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative
- Supporta i docenti nella realizzazione di materiali didattici specifici
- Diffonde e pubblicizza attività formative realizzate da enti esterni.

AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la "politica dell'inclusione" al fine di "garantire il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

Hanno quindi diritto ad un piano didattico personalizzato non solo gli alunni in possesso di certificazione di disabilità o di DSA, ma tutti gli alunni che presentano difficoltà di medio o lungo periodo con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Si pone quindi la questione del "rendere partecipi" tutti gli alunni con la finalità di raggiungere autonomia nei processi di apprendimento. La partecipazione diventa, quindi, un indicatore dell'inclusione. In quest'ottica, i Consigli di classe si fanno carico dei **Bisogni Educativi Normali** (BEN) di tutti gli studenti, prestando maggiore attenzione a quelli che presentano **Bisogni Educativi speciali** (BES).

I **Bisogni Educativi Normali** per il nostro Istituto sono quelli di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, bisogno di identità, bisogno di valorizzazione, bisogno di accettazione, bisogno di vivere positivamente l'autonomia e la crescita.

I **Bisogni Educativi Speciali** per il nostro Istituto sono quelli del disagio economico e psico-sociale, dello svantaggio culturale derivante dalla non conoscenza della cultura e lingua italiana, delle difficoltà di apprendimento, dei disagi comportamentali, delle difficoltà emozionali, dei problemi di adattamento ambientale, contestuale, culturale.

Soprattutto di fronte a studenti con BES, ciascun Consiglio di classe è chiamato all'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato, dando luogo al **PDP** (**P**iano **D**idattico **P**ersonalizzato).

Pertanto, in ottemperanza:

- della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*
- del Protocollo 721 del 28 gennaio 2013 di Regione Lombardia *che assorbe e fa propria la Direttiva MIUR*
- della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative"*

Il nostro Istituto assume un approccio decisamente educativo rispetto agli assunti delle suddette

norme per la piena realizzazione dell'inclusività, stilando il suo **"codice etico"**[6] che sia di supporto al lavoro di tutti e di ciascuno.

[6] Cfr. Codice etico per rilevare e gestire i bisogni educativi

L'ORGANIZZAZIONE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO (ORGANIGRAMMA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO		
D.S.	Lazzaroni Alberto	ds.lazzaroni.alberto@falconeiis.edu.it

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO		
Collaboratore Vicario del D.S.	Pasquali Simonetta	simonetta.pasquali@falconeiis.edu.it
Collaboratore del D.S.	Calabrò Angelo	angelo.calabro@falconeiis.edu.it

LO STAFF DELLA DIRIGENZA		FUNZIONI
Pasquali Simonetta	simonetta.pasquali@falconeiis.edu.it	Referente corso serale
Calabrò Angelo	angelo.calabro@falconeiis.edu.it	F.S. Area disabili
Dagnini Simone	dagnini.simone@falconeiis.edu.it	F.S. Orientamento in entrata Accoglienza classi prime
Scognamiglio Gennaro	scognamiglio.gennaro@falconeiis.edu.it	F.S. Area gestione laboratori
Miano Marina	miano.marina@falconeiis.edu.it	F.S. Area contrasto alla dispersione scolastica, passaggi di indirizzo, trasferimenti, idoneità

Dotti Giulia	dotti.giulia@falconeiis.edu.it	F.S. PTOF
Carelli Maria Antonietta	carelli.mariaantonietta@falconeiis.edu.it	F.S. Area alunni Nai e Intercultura
Vezzoli Alessandro	vezzoli.alessandro@falconeiis.edu.it	F.S. Internazionalizzazione
Bueti Francesca	bueti.francesca@falconeiis.edu.it	Docente orientatore
Zatti Ivonne	zatti.ivonne@falconeiis.edu.it	Referente coordinatore di indirizzo IeFP turistico
Pedroni Elena	pedroni.elena@falconeiis.edu.it	Referente coordinatore di indirizzo IeFP grafico
Sorrentino Rossella	sorrentino.rossella@falconeiis.edu.it	Responsabile Sito web
		Responsabile INVALSI e analisi dei dati, risultati scolastici
Mitria Ferdinando	ferdinando.mitria@falconeiis.edu.it	Animatore digitale e referente Registro elettronico

I REFERENTI COORDINATORI DI INDIRIZZO		
Settore Tecnico Turistico	Durante Immacolata	durante.immacolata@falconeiis.edu.it
Settore Tecnico Grafico	Cavagnini Valentina	cavagnini.valentina@falconeiis.edu.it
RIM	Bueti Francesca	bueti.francesca@falconeiis.edu.it
Settore Servizi Commerciali	Luciani Rosaria	luciani.rosaria@falconeiis.edu.it
Settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Dotti Giulia	giulia.dotti@falconeiis.edu.it
IeFP turistico	Zatti Ivonne	zatti.ivonne@falconeiis.edu.it
IeFP grafico	Pedroni Elena	pedroni.elena@falconeiis.edu.it
Corso Serale	Pasquali Simonetta	simonetta.pasquali@falconeiis.edu.it

I RESPONSABILI		
Biblioteca	Sorrentino Rossella	referente.biblioteca@falconeiis.edu.it
(Cyber)bullismo	Doni Martino	doni.martino@falconeiis.edu.it
CLIL	Badalini Laura	badalini.laura@falconeiis.edu.it

DSA	Careri Giuseppe	careri.giuseppe@falconeiis.edu.it
Educazione Civica		badalini.laura@falconeiis.edu.it
Gestione della rete Wi.fi	Ass. tec. Minonne Daniele	minonne.daniele@falconeiis.edu.it
INVALSI e analisi dei dati, risultati scolastici		
Orientamento sportivo	Zoni Franco	zoni.franco@falconeiis.edu.it
Qualità	Zatti Ivonne	zatti.ivonne@falconeiis.edu.it
Rapporti con la stampa	Dotti Giulia	dotti.giulia@falconeiis.edu.it
Referente Serv. Sicurezza-ASPP	Rocco Chiara	chiara.rocco@falconeiis.edu.it
Sito web	Sorrentino Rossella	sorrentino.rossella@falconeiis.edu.it
Sperimentazione didattica studenti-atleti di alto livello	Marino Antonella	marino.antonella@falconeiis.edu.it
Referente per le progettualità finanziate dal PNRR		
Mobility Manager		

Il collegio docenti con delibera n. 2 del 5 settembre 2024 ha individuato le seguenti Funzioni strumentali:

- Area PTOF
- Area gestione laboratori

- Area BES
- Area Orientamento in entrata
- Alunni Nai e intercultura
- Internazionalizzazione
- Area dispersione scolastica e organizzazione passaggi di indirizzo, esami integrativi, di idoneità e preliminari.

FUNZIONIGRAMMA DELLO STAFF DIRIGENZIALE
(Collegio Docenti settembre 2024)

NOMINATIVI	FUNZIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO **Prof. Lazzaroni Alberto** ds.lazzaroni.alberto@falconeiis.edu.it Riceve su appuntamento con apposito link	• Amministrazione scolastica • Rappresentanza dell'Istituto • Direzione, coordinamento, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali • Gestione delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto
COLLABORATORE **VICARIO** **Prof.ssa Simonetta Pasquali** simonetta.pasquali@falconeiis.edu.it	• Coordinamento attività dei consigli di classe • Coordinamento attività di informazione in Istituto • Responsabile delle relazioni con i rappresentanti degli studenti • Sostituzione docenti • Entrate ed uscite alunni • Gestione orario • Responsabile corso serale
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE **Prof. Angelo Calabrò** angelo.calabro@falconeiis.edu.it	• Coordinamento attività organizzative connesse alla gestione dell'orario provvisorio e del calendario scolastico • Sostituzione docenti • Entrate ed uscite alunni
FUNZIONE STRUMENTALE **Prof.ssa Giulia Dotti** dotti.giulia@falconeiis.edu.it	Gestione area PTOF
FUNZIONE STRUMENTALE **Prof. Angelo Calabrò** angelo.calabro@falconeiis.edu.it	• Gestione area disabili: coordinatore delle attività di orientamento e della strutturazione dei curricoli finalizzati all'analisi della realtà sociale (alunni disabili)
FUNZIONE STRUMENTALE **Prof.ssa Marina Miano** miano.fs.passaggi@falconeiis.edu.it miano.marina@falconeiis.edu.it	• Dispersione scolastica: coordinamento con UST, USR, Istituzioni scolastiche sul territorio (IeFP, CFP, CPIA), Terzo Settore, Genitori • Gestione passaggi e trasferimenti di classe, indirizzo e di Istituto: individuazione delle discipline da integrare tenendo conto degli ordinamenti e della specificità degli indirizzi, coordinando i passaggi interni ed esterni • Gestione esami di idoneità, integrativi e preliminari agli esami di Stato: Controllo della documentazione dei partecipanti agli esami di idoneità, integrativi e preliminari agli esami di Stato
FUNZIONE STRUMENTALE **Prof. Dagnini Simone** dagnini.simone@falconeiis.edu.it	Gestione area orientamento in entrata
FUNZIONE STRUMENTALE **Prof. Scognamiglio Gennaro** scognamiglio.gennaro@falconeiis.edu.it	Gestione laboratori informatici

FUNZIONE STRUMENTALE Prof.ssa Carelli Maria Antonietta carelli.mariaantonietta@falconeiis.edu.it	• accoglienza genitori e alunni per l'inserimento degli studenti stranieri neo-arrivati e per MSNA • organizzazione e calendarizzazione dei corsi di alfabetizzazione divisi per livelli • eventuale riorientamento in altri indirizzi del nostro Istituto • colloqui con gli alunni e i loro genitori in caso di necessità e/o se da loro richiesti • rapporti costanti con i docenti coordinatori delle classi in cui sono stati inseriti alunni nai o di recente immigrazione e supporto nella redazione del pdp • rapporti con la segreteria alunni e amministrativa, con i docenti referenti intercultura delle scuole secondarie di 1° grado situate sul nostro territorio e con il Cpia di Chiari • redazione di comunicazioni scritte alle famiglie • partecipazione a bandi finalizzati a finanziamenti per l'intercultura
FUNZIONE STRUMENTALE Prof. Vezzoli Alessandro vezzoli.alessandro@falconeiis.edu.it	• monitoraggio e implementazione mobilità ester · • monitoraggio e follow-up degli alunni frequentanti il quarto anno all'estero in supporto alla segreteria e ai consigli di classe • organizzazione e gestione dei corsi di Lingua Straniera • diffusione pratica madrelingua • implementazione partenariati strategici e gemellaggi all'estero • promozione delle istituzioni universitarie estere in ottica di orientamento • sviluppo delle competenze L2 da parte degli studenti in linea con il CEFR • sviluppo delle competenze L2 da parte dei docenti in linea con il CEFR • supporto alla referente CLIL per implementare la metodologia CLIL nell'insegnamento
DOCENTE ORIENTATORE **Prof.ssa Francesca Bueti** bueti.francesca@falconeiis.edu.it	• Gestione area orientamento in uscita e rapporti con il territorio; • Coordinamento delle attività inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
REFERENTE PER LA VALUTAZIONE DEGLI INVALSI E REPORT DATI	Gestione e analisi dati
REFERENTE IEFP TURISTICO **Prof.ssa** Zatti Ivonne zatti.ivonne@falconeiis.edu.it	Coordinamento di tutte le attività relative agli adempimenti specifici in merito alla progettazione e gestione degli interventi e dei servizi di qualificazione dell'offerta, di collaborazione con le aziende nell'attività di alternanza, di gestione dei processi di validazione e certificazione delle competenze e del riconoscimento crediti.
REFERENTE IEFP GRAFICO **Prof.ssa Pedroni Elena** pedroni.elena@falconeiis.edu.it	

RESPONSABILE SITO ISTITUZIONALE **Prof.ssa Sorrentino Rossella** sorrentino.rossella@falconeiis.edu.it	• Comunicazione con i diversi stakeholders: corpo docente, personale amministrativo, tecnico e ausiliario; studenti; genitori; istituzioni. • Raccolta, catalogazione e pubblicazione di tutte le informazioni che l'Istituto ritiene utile e necessario condividere e comunicare.
ANIMATORE DIGITALE E RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO **Prof. Mitria Ferdinando** ferdinando.mitria@falconeiis.edu.it	• Coordinamento e diffusione delle diverse forme di innovazioni digitali (sia didattiche sia strumentali) che derivano dal PNSD. • Collabora con gli studenti fornendo supporto tecnologico • Favorisce soluzioni metodologiche legate alle nuove tecnologie coerenti con le necessità della didattica digitale. • Interviene sia per risolvere le problematiche tecniche che possono presentarsi nell'uso del Registro sia fornendo supporti e modelli per semplificare le procedure di gestione delle attività svolte dal personale Docente.

Funzionigramma

Le funzioni strumentali ricevono su appuntamento al numero 030/7405900

REFERENTI SICUREZZA

REFERENTI SICUREZZA	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE **Roberto Scarinzi** roberto.scarinzi44@gmail.com	Responsabile sicurezza
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA-RLS **Prof. Mingo Giovanni** mingo.giovanni@falconeiis.edu.it	Responsabile della gestione della sicurezza sul luogo di lavoro con funzione sindacale e dirigenziale.
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE-ASPP **Ass. tec. Scarpino Roberto** scarpino.roberto@falconeiis.edu.it	Formazione e spiegazione delle procedure di sicurezza nelle classi prime Coordinamento e simulazioni di prove di evacuazione Aggiornamento della modulistica e della segnaletica
MEDICO COMPETENTE **Dott.ssa Reghenzi Stefania** stefaniareghenzi@gmail.com	Visite di idoneità alla professione Partecipazione riunione inizio anno sicurezza Rilevazione di DPI necessari per la sicurezza dei lavoratori

INCARICHI FIDUCIARI		
Responsabile qualità	Zatti Ivonne	zatti.ivonne@falconeiis.edu.it
Referente Settore Tecnico Turistico	Durante Immacolata	durante.immacolata@falconeiis.edu.it
Referente Settore Professionale Serv.comm.li	Luciani Rosaria	luciani.rosaria@falconeiis.edu.it
Referente Settore Tecnico Grafico	Cavagnini Valentina	manzaro.enzosandro@falconeiis.edu.it
Referente Professionale Serv.per la Sanità e Ass. Soc.	Dotti Giulia	giulia.dotti@falconeiis.edu.it
Referente settore RIM	Bueti Francesca	bruno.massimo@falconeiis.edu.it
Referente CLIL	Badalini Laura	badalini.laura@falconeiis.edu.it
Referente progetti Erasmus	Vezzoli Alessandro	vezzoli.alessandro@falconeiis.edu.it
Referente DSA	Careri Giuseppe	careri.giuseppe@falconeiis.edu.it
Referente continuità	Galena Giovanna	galena.giovanna@falconeiis.edu.it
Referente rapporti con la stampa	Dotti Giulia	giulia.dotti@falconeiis.edu.it
Responsabile Orientamento sportivo	Zoni Franco	zoni.franco@falconeiis.edu.it
Referente biblioteca	Sorrentino Rossella	sorrentino.rossella@falconeiis.edu.it

Referente bullismo e cyberbullismo	Doni Martino	doni.martino@falconeiis.edu.it
Referente Corso Serale	Pasquali Simonetta	simonetta.pasquali@falconeiis.edu.it

COMMISSIONI DI LAVORO

- Le attività didattiche sono formalizzate e organizzate, per ogni singola disciplina, dai Dipartimenti formati da tutti i docenti di materia, uno dei quali esplica le funzioni di Coordinatore Responsabile.
- Il Collegio Docenti delega il Consiglio di Classe a individuare e poi decidere le mete/contenuti dei viaggi di istruzione. Il quantum stabilito dai Consigli è da considerarsi parte integrante del presente documento.
- Le attività che risultano parallele a quelle strettamente didattiche sono organizzate e gestite da docenti di diverse discipline che partecipano ai lavori delle seguenti Commissioni:

- Ambiente
- Orientamento in entrata e accoglienza classi prime
- Nucleo interno di valutazione
- Educazione civica
- PTOF- RAV-PdM- RS
- Educazione alla salute-CIC
- Qualità
- Elettorale
- Invalsi
- GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)
- Tecnica di sicurezza e di collaudo
- Gruppo di valutazione stress lavoro correlato (GV)
- Prevenzione bullismo e cyberbullismo
- Intercultura per laboratorio di accoglienza
- Valutazione del servizio (ART.7 E 11 DEL T.U. 297/94)
- Organo di garanzia
- Valutazione progetti MOF
- Viaggi di istruzione
- Orientamento sportivo
- Progetti europei Erasmus
- Orientamento in entrata-accoglienza classi prime
- Formazione classi
- Team digitale e Registro elettronico
- Commissione valutazione
- Internazionalizzazione
- Rapporti con la stampa
- Commissione PNRR
- Laboratori
- Biblioteca
- Carriera alias
- PCTO
- Procedimenti disciplinari d'istituto in capo alle studentesse e agli studenti
- Organizzazione degli esami preliminari, di idoneità, integrativi e di accertamento delle competenze di ingresso
- Competizioni- Gare- Giochi, Concorsi studenteschi
- Cura dell'immagine di Istituto

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il collegio docenti determina le seguenti attività da svolgere con le ore di potenziamento:

Attività	**Attiva nell'a.s. 2024/2025**
Organizzazione e gestione NAI	
Funzioni strumentali	
Supervisione e gestione piattaforma SIUF	X
Elaborazione UDA professionale	X
Gestione Registro Elettronico e animazione digitale	X
Coordinamento dipartimenti	X
Coordinamento classe	X
Insegnamento L2	
Sportello di ascolto	X
Sostituzioni colleghi per assenze inferiore a 10 giorni	
Gestione sistema qualità	X
Coordinamento Indirizzi	X
Tutoraggio IeFP	X
Gestione commissione elettorale	X
Gestione CLIL	X
Coordinamento Educazione civica	
Gestione orientamento sportivo	X
Gestione studenti atleti di alto livello	X
Gestione progetto Perseus	X
Gestione sito WEB	X
Erasmus e certificazione linguistica	X
Incarico Mobility Manager	

ORARIO DI ISTITUTO

ATTIVITÀ/SERVIZI	ORARIO
Apertura Istituto	• dal lunedì al venerdì dalle **07:15** alle **23:30** • sabato dalle **08:00** alle **13:00**
Orario lezioni corso diurno: – sezioni **D-E-F** (Tecnico Turistico); – sezioni **P-Q-S-T** (Prof. le. SSAS); – sezione **R** (AFM art. **RIM**);	• lunedì dalle ore **08.00** alle **15.50** (otto unità orarie) • martedì, mercoledì e giovedì dalle ore **8:00** alle ore **14:00** (sei unità orarie) • venerdì dalle ore **08.00** alle ore **14.00** (sette unità didattiche)
Orario lezioni corso diurno: – sezione **A- B -C**(Servizi Commerciali). – sezioni **G-M** (Tecnico Grafico);	• lunedì, martedì e giovedì **8.00** alle **14.00** (sei unità orarie); • mercoledì dalle ore **8:00** alle ore **15:50** (otto unità orarie); • venerdì dalle **8.00** alle **14.00** (sette unità orarie);
Orario lezioni corso diurno: – sezione **H** (IeFP Turistico); – sezioni **L-N** (IeFP Grafico).	• dal lunedì al venerdì dalle ore **08.00** alle ore **14.00**
Lezioni corso serale	• dal lunedì al venerdì dalle **18:25** alle **23:05**
Ricevimento Dirigente Scolastico	• tutti i giorni previo appuntamento
Ricevimento DSGA	• mercoledì dalle **15** alle **16** • venerdì dalle **10:30** alle **12:30**
Segreteria	• mattino: dal lunedì al venerdì dalle **11:00 alle 12:30** • pomeriggio**:** lunedì e mercoledì **dalle 14:15 alle 15:15** Si ricevono telefonate dalle 9:30 alle 11:00 dal lunedì al venerdì
Ricevimento genitori per colloqui con i docenti	• I colloqui si svolgeranno con le seguenti modalità: • settimanalmente prenotando tramite il registro elettronico; • ***primo periodo***: inizio colloqui 14 ottobre e termine il 20 dicembre 2024; • ***secondo periodo***: inizio colloqui 03 febbraio 2025 e termine il 16 maggio 2025.

ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Spetta al Consiglio l'adozione del regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.

In particolare adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti.

Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti e al coordinamento organizzativo dei Consigli di Classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO A.S. 2024/2025

PRESIDENTE: OLMI CINZIA **DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. ALBERTO LAZZARONI**			
Docenti	Bruno Massimo Calabrò Angelo Careri Giuseppe Maggio Alessandra Marrocco Raffaele Pasquali Simonetta Scognamiglio Gennaro	**Genitori**	Gatti Stefania Esposito Lucio Rossi Debora Tosca Ilaria
		Alunni	Diagne Bity Muscella Elisa Olmi Alessandro Sabattoli Oliver

	Terlenghi Anna Rosa	**ATA**	Sambataro Salvatrice Giuseppina Trainini Miriam

I rappresentanti della Consulta Provinciale sono: Martinelli Nicolò e Pavoni Alice.

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori. Nella relazione, su cui il Consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

COLLEGIO DEI DOCENTI

I docenti elaborano, attuano e verificano per gli aspetti pedagogico-didattici il Progetto di Istituto, adattando l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socioeconomico e culturale di riferimento.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

L'art. 7 del D.lgs. 297/1994 stabilisce che al Collegio Docenti competono le decisioni relative alla didattica:

1) definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari;
2) formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;
3) delibera la suddivisione dell'anno scolastico;
4) valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento;

5) provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa;
6) adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
7) promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto;
8) elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante;
9) programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili;
10) delibera, su proposta dei Consigli di Classe, le attività di integrazione e recupero (IDEI);
11) delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività para ed extrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto;
12) delibera i criteri dell'assegnazione dei crediti scolastici.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il Collegio docenti con delibera n. 15 del 26 settembre 2023 determina la suddivisione dello stesso Collegio docenti nei seguenti dipartimenti:

- *Psicologia – Metodologie Operative – Discipline Sanitarie – Musica*
- *Discipline grafiche*
- *Discipline letterarie*
- *Economia aziendale*
- *Scienze integrate e Geografia*
- *Matematica*
- *Informatica*
- *Discipline giuridiche ed economiche*
- *Inglese*
- *L2 (tedesco – spagnolo – francese)*
- *Scienze motorie*
- *Religione*

CONSIGLIO DI CLASSE

È l'organo che delibera in materia di programmazione e verifica didattica, con la partecipazione dei due rappresentanti dei genitori e dei due rappresentanti degli studenti. È presieduto da un docente coordinatore, che organizza i lavori del Consiglio di classe e costituisce per gli studenti e le loro famiglie un punto di riferimento: al coordinatore si può richiedere un appuntamento tramite mail.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Comma 129 Art. 11. (Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti che rimane in carica per tre anni. Rif. Normativa

In particolare, l'articolo 11 fissa:

(a) la composizione del comitato

(b) i compiti del comitato:

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a), b),* e *c)* dell'art.11; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. In ultimo il comitato **valuta** il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.

COMPONENTI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE
Dotti Giulia
Miano Marina
Scognamiglio Gennaro

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

La legge 107 al comma 126 evidenzia che, per la valorizzazione del merito del personale docente, a decorrere dall'anno 2016 viene costituito presso il MIUR un apposito fondo rinnovato di anno in anno. Un decreto specifico del Ministro ripartirà il fondo a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo. Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sui posti della dotazione organica (posti comuni, sostegno, IRC). I criteri per l'assegnazione del bonus ai docenti vengono stabiliti dal rinnovato Comitato di valutazione mentre l'assegnazione della somma, sulla base di una motivata valutazione, spetta alle RSU in sede di contrattazione.

Il **componente esterno è nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.**

CONTRATTO FORMATIVO

Il Contratto Formativo, in rispondenza al PTOF, contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse umane e strumentali della scuola e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Esso è in linea con il Regolamento di Istituto, con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e con il Regolamento di disciplina e definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo del Consiglio di Classe, in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi collegiali della scuola.

FINALITÀ

Il valore del Contratto formativo consiste nel definire gli impegni e i valori didattici, educativi e formativi di docenti e alunni nell'ambito del Consiglio di classe. In particolare:

- delineare il percorso formativo della classe, adeguando ad essa gli interventi operativi;
- utilizzare il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate dai competenti organi collegiali della scuola;
- attuare sistematici momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

OBIETTIVI

Il Contratto Formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della Scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero Consiglio di Classe, gli Organi dell'Istituto, i genitori, gli Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.
Sulla base del Contratto Formativo, elaborato nell'ambito ed in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali:

- ***l'allievo deve***: conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curricolo; il percorso per raggiungerli; le fasi del suo curricolo;
- ***il docente deve***: esprimere la propria offerta formativa; motivare il proprio intervento didattico; esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- ***il genitore deve***: conoscere l'offerta formativa; esprimere pareri e proposte; collaborare nelle attività.

IL PATTO EDUCATIVO

Contestualmente all'iscrizione al primo anno di frequenza è richiesta la sottoscrizione da parte degli studenti e dei genitori di un *Patto Educativo di Corresponsabilità*, finalizzato a definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI ATTRIBUZIONE DELLE CATTEDRE AI DOCENTI

Il principio fondamentale che deve ispirare i criteri di formazione delle classi è la equi eterogeneità,

ovvero classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno.

Pertanto i criteri su cui si deve basare la formazione delle classi sono i seguenti:

CLASSI PRIME

Per gli alunni delle classi prime il criterio di accesso sarà il seguente:

a) giudizio di orientamento della Scuola Secondaria di Primo Grado attinente all'indirizzo prescelto;
b) presenza fratelli/sorelle già iscritti in Istituto;
c) sorteggio.

Per gli studenti non ammessi alla classe successiva, in fase di formazioni delle classi, oltre alla lingua straniera studiata e alla provenienza geografica, sono presi in considerazione i seguenti criteri:

- equa distribuzione degli studenti tra le classi in base al giudizio del diploma di licenza media;
- eventuale ri-orientamento da parte del Consiglio di classe negli scrutini finali;
- ripetenti nelle classi distribuiti equamente nell'indirizzo di frequenza e in relazione agli spazi disponibili;
- equa distribuzione degli studenti provenienti da altre scuole.
- gli studenti non ammessi dell'orientamento sportivo possono richiedere la continuazione nella stessa sezione previo rispetto delle misure di sicurezza e parere positivo da parte del Consiglio di classe scrutinante.

Per la classi prime degli indirizzi Iefp al fine di garantire il DDIF (Diritto e dovere di istruzione e formazione) e contrastare la dispersione scolastica l'Istituto si riserva la possibilità di accogliere in tali classi alunni sedicenni , che non abbiano ancora compiuto il diciassettesimo anno di età, per consentire loro di portare a termine il proprio progetto di vita. L'ammissione sarà subordinata ad un colloquio con le famiglie e alla valutazione del fascicolo scolastico pregresso dello studente.

PER TUTTE LE ALTRE CLASSI sono garantiti i seguenti principi:

- la classe verrà mantenuta per quanto possibile immutata nel suo nucleo originario;
- eventuali mutamenti nella composizione delle classi potranno essere decisi dal Dirigente Scolastico in casi eccezionali e di rilevante opportunità, sentiti i Coordinatori di classe e le famiglie;
- la formazione delle classi è affidata al Dirigente Scolastico, che agisce d'intesa con i coordinatori di classe.
- è fondamentale che durante l'anno scolastico non si eseguano cambiamenti, spostamento di alunni ad altra classe da quella iniziale, senza avere preventivamente avvisato il Consiglio di Classe e i genitori e motivato l'esigenza riscontrata.

ASSEGNAZIONE CLASSI AGLI INSEGNANTI

L'assegnazione degli insegnanti sulle classi è **di competenza** del Dirigente Scolastico.

Con delibera n. 35 del 17 giugno 2022 il Collegio docenti ha individuato i seguenti criteri di assegnazione:

- garantire, quando possibile, la continuità didattica sulla classe, nel rispetto dell'interesse degli studenti, e la verticalità;
- si terrà in debita considerazione la predisposizione individuale dei docenti all'insegnamento nel biennio piuttosto che nel triennio;
- l'esperienza professionale maturata, la formazione specifica del docente, l'anzianità del servizio;
- Minima parcellizzazione delle cattedre [di norma non più di due indirizzi diversi per composizione cattedra].

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

Con delibera n. 35 del 17 giugno 2022 il Collegio docenti ha individuato i seguenti criteri per la formazione delle classi prime:

- equi eterogeneità al proprio interno;
- il consiglio orientativo espresso della Scuola Secondaria di Primo Grado frequentata dallo studente;
- la presenza di eventuali fratelli e/o sorelle iscritti nell'Istituto;
- eventuale sorteggio;
- per i Non ammessi alla classe successiva/nuovi inserimenti;
- equa distribuzione tra le classi;
- lingua straniera studiata e provenienza geografica;
- riorientamento;
- numero di ripetenti distribuiti equamente;
- equa distribuzione degli studenti provenienti da altre scuole;
- orientamento sportivo in base alla valutazione del Consiglio di classe.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro Istituto sono i seguenti:

- motivare/rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze digitali, progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti soprattutto in questa fase di transizione, dove risulta indispensabile raggiungere una buona competenza tale da supportare l'acquisizione strutturale di nuove strategie, soprattutto in campo digitale e socio-didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- potenziare le competenze in lingua inglese, anche in relazione ai percorsi CLIL.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- *ATTIVITÀ DI FORMAZIONE*: organizzare corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla didattica digitale e online, alla valutazione degli studenti in merito alla DDI, a metodologie didattiche innovative, alla trasversalità dei curricoli (come quello di educazione civica) alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi.
- *ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO*: favorire la partecipazione a corsi esterni (webinar e in presenza, ove possibile) inerenti alla didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Da normativa, la formazione dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dall'Istituto scolastico di appartenenza coerentemente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in linea con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche. La misura orario minima sarà di 10 ore annue da individuarsi nelle aree sopra individuate e/o in altre individuate dal fabbisogno del personale docente.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sottoindicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete.

SCUOLA IN OSPEDALE (SO), ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID), ISTRUZIONE PARENTALE (IP)

La Scuola in Ospedale garantisce agli studenti ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette a loro e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. La Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico ed è uno dei punti di eccellenza del sistema nazionale di Istruzione.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato agli studenti sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Il "*Portale Nazionale per la Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare"* è uno strumento indispensabile per fornire alle famiglie degli alunni ricoverati, in ospedale o a domicilio, tutte le informazioni sul servizio scolastico. Sostiene l'impegno dei docenti con l'uso delle tecnologie e consente inoltre alle scuole di realizzare le migliori strategie inclusive, anche attraverso un collegamento puntuale degli alunni con le classi di appartenenza. È un archivio di materiali, di documenti e delle esperienze più significative. Permette al Miur, infine, di monitorare i dati e le risorse.

L'**istruzione parentale**, detta anche "homeschooling", è la scelta di una famiglia, o di un gruppo di famiglie, di provvedere autonomamente all'istruzione dei propri figli. I genitori, o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, qualora decidano di ricorrere all'istruzione parentale, devono presentare formalmente l'intenzione di avvalersene all'istituzione scolastica in cui risultano iscritti i figli o quella più vicina al luogo di residenza, rilasciando al Dirigente scolastico un'apposita dichiarazione attestante il possesso della capacità tecnica o economica per provvedere all'insegnamento parentale così come prevede il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, art 111, comma 2, "Testo unico sull'Istruzione". Tale dichiarazione va rinnovata anno dopo anno per confermare preventivamente l'intenzione di seguire tale percorso. Gli studenti in istruzione parentale dovranno sostenere annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. La domanda di iscrizione all'esame di idoneità dovrà pervenire all'istituzione scolastica prescelta entro il 30 aprile di ciascun anno unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5.

Entro il 30 giugno di ciascun anno il soggetto in istruzione parentale dovrà sostenere un esame di

idoneità ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5.
Alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, anche parentale nell'arco dei dieci anni di istruzione, provvede, oltre al Dirigente Scolastico, anche il sindaco, o un suo delegato, del comune ove ha la residenza il soggetto al predetto obbligo.

LA RETE E IL RELATIVO CONTESTO TERRITORIALE ED OPERATIVO

La Rete, nella quale l'Istituto Secondario "G. Falcone" di Palazzolo è inserito, nasce nel contesto della più ampia rete generalista dell'Ambito territoriale 9, Sebino - Franciacorta, Ovest bresciano e comprende 29 istituti di cui 5 appartenenti all'Istruzione Superiore (IIS G. Falcone - IIS Marzoli di Palazzolo - IIS Einaudi di Chiari - IIS Gigli di Rovato - IIS Antonietti di Iseo), 23 relativi agli Istituti Comprensivi e un CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Chiari).
Il territorio di riferimento è vasto e non del tutto omogeneo dal punto di vista socio-culturale.
La rete ha come obiettivo quello di valorizzare aspetti di orizzontalità e verticalità tra i diversi Istituti in modo da prevedere il coinvolgimento di tutti sia per l'aspetto della formazione dei docenti sia per la partecipazione degli alunni e dei docenti ad eventi comuni. La Rete delle Istituzioni Scolastiche si pone inoltre come agenzia formativa ed educativa del territorio, capace di rispondere con efficacia e funzionalità ad aspettative ed esigenze del territorio con cui interagisce; attenta a creare legami e/o partenariato con i diversi attori per permettere uno scambio di capitale umano che sia veicolo di promozione socio-economica.

ALTRE RETI A CUI L'ISTITUTO ADERISCE

Il nostro Istituto ha aderito alle seguenti reti nazionali:

- RE.NA.I.S.SAN.S. (https://rete-nazionale-sanita-assistenza-sociale.it/);
- Istituti Professionali Servizi Commerciali;
- Centri di Promozione della Legalità di regione Lombardia;
- Rete di scopo biblioteche scolastiche BIBLU';
- Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS).

MACROAREE E SCUOLE POLO TEMATICHE IN VIGORE DAL 5 SETTEMBRE 2023

APPROVATE DA CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
AMBITO 9 FRANCIACORTA – SEBINO – OVEST BRESCIANO

TEMATICA	SCUOLA POLO TEMATICA 2023-24
Formazione del personale scolastico in ambito sicurezza e cultura della sicurezza: corso base e formazione delle figure sensibili	✓ IC OSPITALETTO ✓ IIS FALCONE Palazzolo s/O
Formazione in ingresso ed aggiornamento del personale della scuola (dirigenti, docenti, ATA) anche in sinergia con altre reti di ambito e con ASAB [pianificazione complessiva e gestione – rendicontazione finanziaria fondi a disposizione]	✓ IC RUDIANO ✓ [docenti in anno prova] ✓ IIS ANTONIETTI ISEO ✓ [docenti ed ATA- dirigenti] ✓ IIS FALCONE PALAZZOLO s/O ✓ [ATA]
Successo formativo e riduzione della dispersione scolastica nell'ambito: organizzazione e gestione di azioni finalizzate ad un consapevole orientamento tra scuola secondaria di I e II grado, al riorientamento in itinere all'interno della Secondaria Superiore ed all'ingresso nel mondo del lavoro ed universitario. Monitoraggio offerta formativa delle scuole superiori dell'ambito in vista di eventuali razionalizzazioni /modifiche della stessa.	✓ IIS MARZOLI Palazzolo s/O per il secondo ciclo ✓ IC PASSIRANO per il primo ciclo
Sistema nazionale di valutazione: supporto alle istituzioni scolastiche nella stesura di Rapporto di autovalutazione e Piano di Miglioramento e nella gestione triennale del PdM	✓ IC CASTREZZATO - IC ADRO per primo ciclo ✓ IIS FALCONE PALAZZOLO S/O per secondo ciclo
Integrazione scuola lavoro: gestione PCTO [formazione sulla sicurezza degli studenti – elaborazione modulistica standard – predisposizione di linee guida per le scuole coinvolte]; orientamento post diploma e post qualifica, placement, ITS-IFTS	IIS ANTONIETTI ISEO
Programmazione e monitoraggio delle iniziative a favore dell'utenza debole e "bisogni educativi speciali" [stranieri, allievi diversamente abili, DSA]	IIS EINAUDI CHIARI
Promozione delle nuove tecnologie nella didattica (formazione dei formatori, azioni progettuali) e nell'organizzazione amministrativo contabile	IIS ANTONIETTI ISEO
Educazione alla cittadinanza, alla salute, al rispetto ambiente	IC OSPITALETTO
Teatro e cinema a scuola	✓ IC OME [teatro e scuola] ✓ IC CASTEGNATO [cinema e scuola]
Internazionalizzazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche [potenziamento della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere, anche esterne all'UE negli istituti comprensivi e secondari superiori; promozione della mobilità internazionale di docenti e studenti; supporto alla certificazione CLIL dei docenti per l'attuazione dei DPR istitutivi dei nuovi licei e tecnici]	✓ IIS GIGLI ROVATO per secondo ciclo ✓ IC ISEO per primo ciclo

La scuola è stata designata come destinataria del **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**; tale Piano dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In particolare il Piano "Scuola 4.0", strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento, si compone di diverse azioni:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962 (Azione conclusa in fase di rendicontazione)
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961 (Azione conclusa in fase di rendicontazione)
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981 (Azione in fase di ultimazione). E' In fase di progettazione la seconda linea (D.M. 19/2024)- M4C1I1.4-2024-1322
- PNRR Investimento 2.1 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) -M4C1I2.1-2023-1222-P-45050
- PNRR Investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (D.M. 65/2023) -M4C1I3.1-2023-1143-P-37948

Per quanto riguarda le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (M4C1I1.4-2022-98), il progetto si articola in 5 attività principali:

1. **Percorsi di mentoring e orientamento**: rivolto a studenti con un elevato grado di fragilità che hanno bisogno di una figura autorevole di riferimento che li possa guidare e seguire nella costruzione di un metodo di studio per il raggiungimento del successo scolastico. Da svolgersi in orario pomeridiano al termine delle lezioni curricolari per un totale di 20 ore replicabili per ciascuno studente con un rapporto di 1 a 1, o eventualmente in orario scolastico su necessità e al di fuori dell'orario di servizio del docente esperto in base alle necessità, al grado di fragilità e alla possibilità di dispersione.
2. **Percorsi di potenziamento delle competenze di base**: rivolto a studenti con fragilità nelle discipline di base come italiano, matematica, inglese e discipline di indirizzo. Da svolgersi in orario pomeridiano con gruppi di studenti (min. 3 max. 6) in Istituto.
3. **Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie**: rivolto alle famiglie di studenti fragili che per diverse motivazioni non seguono adeguatamente i propri figli con l'obiettivo di insegnare loro l'utilizzo del registro elettronico come strumento di monitoraggio dell'andamento del figlio e come base di comunicazione con la scuola. L'azione si pone anche

come supporto alla genitorialità, in modo da offrire ai genitori e guide di riferimento per il futuro dei propri figli.

4. **Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari**: rivolto a gruppi di studenti di almeno 9 componenti con fragilità didattiche e a rischio abbandono per rafforzare competenze trasversali in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento e soft skills. In previsione laboratori di scrittura, di lettura, di attività teatrali e artistiche, di conoscenza del territorio, di valorizzazione multiculturale e di sviluppo di competenze digitali e tecnologiche nell'ambito degli insegnamenti esistenti, di circa 30 - 40 ore ognuno.
5. **Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica**: attività svolta da docenti esperti con il compito di effettuare le rilevazioni degli studenti a rischio abbandono, gestire e supervisionare gli interventi da un punto di vista didattico e formativo, progettare azioni e progetti educativi per gli studenti con fragilità, raccordarsi con gli enti locali e le organizzazioni del terzo settore. Una cabina di regia atta a monitorare, progettare, intervenire sui percorsi avviati per la riduzione della dispersione scolastica e che si possa adoperare anche come team di supporto educativo e psico/pedagogico per studenti e tutor.

Per quanto riguarda **l'azione 3**,l' Istituto ha attivato il progetto: "Il futuro tra STEM e multilingue".
Il Progetto ha il duplice obiettivo di promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Alle studentesse e agli studenti l'Istituto propone corsi in preparazione ai test di ammissione all'università (TOLC) in ambito STEM, corsi di programmazione (C++ e HTML), laboratori di Fisica e Chimica, corsi sull'Intelligenza Artificiale, corsi in preparazione alle gare di Matematica e Fisica oltre che corsi di Lingue a vari livelli. I docenti invece avranno l'opportunità di svolgere corsi annuali per il potenziamento delle competenze linguistiche di base per chi ancora non ne fosse in possesso, e per coloro che possiedono almeno un livello B1 corsi di potenziamento per la certificazione B2 e metodologia CLIL.

Per quanto riguarda **l'azione 2.1** l'Istituto ha attivato il progetto "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" (D.M. 66/2023)
M4C1I2.1-2023-1222
Il progetto proposto prevede la creazione di una formazione articolata su diverse competenze digitali fondamentali e diffuse, mirando anche a sviluppare un pensiero critico e consapevole sull'uso del digitale in ambito scolastico. Si focalizzerà sull'adozione di metodologie innovative come il coding, la robotica e l'intelligenza artificiale, oltre all'integrazione di strumenti digitali per la gestione amministrativa scolastica. La formazione sarà personalizzata in base all'ordine di scuola e mirerà a soddisfare i bisogni specifici dei docenti per un utilizzo più efficace delle tecnologie digitali,

promuovendo un approccio pedagogico innovativo e inclusivo. Si prevedono anche laboratori formativi sul campo, incontri di tutoraggio e mentoring per sviluppare competenze digitali e didattiche innovative, inclusa la prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è anche quello di aggiornare il curricolo scolastico per potenziare le competenze digitali degli studenti e implementare metodologie didattiche avanzate connesse alle nuove tecnologie. La digitalizzazione amministrativa sarà estesa alle segreterie scolastiche, potenziando le competenze digitali del personale ATA per gestire procedure organizzative, documentali e finanziarie in modo più efficiente e sicuro.

PIANO ESTATE 21-27 R- ESTATE A SCUOLA

Al fine di ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative didattiche per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, l'Istituto ha attivato tale progetto approvato dal Ministero e finanziato dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27. Moduli previsti nel progetto:

Tipologia modulo	Titolo
Competenza imprenditoriale	La creatività aziendale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Giù La Maschera
Competenze in materia di cittadinanza	Cittadinanza Costituzionale nell'era digitale
Consapevolezza ed espressione culturale	Metti Inscena La Tua Scrittura
Consapevolezza ed espressione culturale	Musincanto
Educazione Motoria	Estate In Movimento
Lingua Madre	Ascoltare Leggere
Matematica, scienze e tecnologie	"Esplorando l'Universo: Matematica, Chimica Fisica nella Scoperta e nell'Innovazione"
Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	DIGITALE ECDL/ICDL
Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	DIGITALE ECDL/ICDL

INTEGRAZIONI AL PTOF

L'Istituto ha approvato le seguenti integrazioni:

- ✔ Piano Didattica Digitale Integrata
- ✔ Curricolo di Educazione civica
- ✔ Curricolo attività Alternativa all'IRC
- ✔ Griglia di attribuzione del voto di condotta
- ✔ Griglia di valutazione della prova orale
- ✔ Contratto formativo

REGOLAMENTI DI ISTITUTO

L'Istituto ha adottato i seguenti dispositivi reperibili sul sito:

- Patto educativo di corresponsabilità e relative integrazioni
- Regolamento di Istituto
- Regolamento di Disciplina
- Regolamento anti COVID – 19
- Regolamento laboratori
- Regolamento trasferimenti e passaggi
- Regolamento operativo del Collegio dei docenti
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Piano Annuale per l'Inclusione
- Protocollo accoglienza alunni stranieri di prima alfabetizzazione
- Linee guida operative accordo tecnico provinciale UDA sicurezza
- Piano orario 2024/2025

Regolamenti d'istituto